

Postevita

GruppoAssicurativoPostevita

RELAZIONE
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2016

INDICE

Composizione degli Organi Sociali

Executive Summary

Parte A – Informazioni sulla gestione

- Contesto economico e di mercato
- La dinamica della gestione
- La gestione patrimoniale e finanziaria
- I mezzi patrimoniali ed il margine di solvibilità
- L'organizzazione della Compagnia
- Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo
- Altre informazioni
- Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del semestre

Parte B – Criteri di Valutazione e prospetti contabili

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico

Parte C - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte D – Informazioni sul Conto Economico

Parte E – Altre Informazioni

Allegati alle note illustrative

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Composizione degli Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE(1)

Presidente	Luigi Calabria
Amministratore Delegato	Maria Bianca Farina
Consigliere	Antonio Nervi
Consigliere	Pasquale Marchese
Consigliere	Bianca Maria Martinelli
Consigliere	Dario Frigerio
Consigliere	Salvatore Militello

COLLEGIO SINDACALE(1)

Presidente	Stefano Dell'Atti
Sindaco effettivo	Marco De Iapinis
Sindaco effettivo	Simona Arduini
Sindaco supplente	Franco Pichiorri
Sindaco supplente	Teresa Naddeo

SOCIETA' DI REVISIONE(2) BDO Italia SpA

1. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 4 agosto 2014, durano in carica per tre esercizi e scadranno alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016. Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 5 agosto 2014 ha nominato l'Amministratore Delegato.
2. Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti il 29 aprile 2014.

Executive Summary

Nel corso del primo semestre 2016, la gestione del gruppo Poste Vita si è mossa confermando le linee strategiche previste nel piano industriale e già avviate durante l'esercizio 2015, volte a consolidare il posizionamento rispetto agli altri player e a crescere nel segmento welfare, investendo nel comparto delle coperture sanitarie, anche grazie all'acquisto della società SDS srl avvenuto alla fine del 2015.

L'attività commerciale del primo semestre, in un contesto di mercato contraddistinto da bassi tassi di interesse e da un'elevata volatilità, è stata indirizzata, coerentemente con le linee strategiche individuate nel piano industriale, ad avviare un graduale e progressivo ribilanciamento della produzione verso prodotti assicurativi non garantiti (Multiramo, unit-linked), caratterizzati da un profilo rischio rendimento comunque moderato, compatibile con le caratteristiche della clientela del Gruppo, ma, potenzialmente con ritorni sugli investimenti più attrattivi. Parallelamente si sta investendo nello sviluppo di nuovi strumenti, supporti e formazione della rete (a copertura delle fasi di pre vendita, vendita e post vendita), in particolare per supportare la consulenza, la vendita e la gestione nel tempo della relazione con il cliente. Nel complesso, la produzione è risultata pari ad oltre 10,5 miliardi di euro (9,4 miliardi di Euro nel primo semestre del 2015) di cui circa 10,0 miliardi di Euro (9,3 miliardi di Euro nello stesso periodo del 2015) afferenti la commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V (prodotti tradizionali con gestione separata), mentre la raccolta nel prodotto Multiramo e di una nuova Unit (il cui collocamento è stato avviato alla fine del mese di aprile) è risultata nel primo semestre complessivamente pari a circa 472 milioni di Euro rispetto ai 189 milioni dello scorso anno.

Soddisfacente è risultata, anche, la commercializzazione di prodotti a premio ricorrente (Multiutile Ricorrente, Long Term Care, Posta Futuro Da Grande), con oltre 68,5 mila polizze vendute nel periodo, così come le vendite del prodotto PostaPrevidenzaValore che, con oltre 43 mila polizze collocate nel periodo ed un livello di adesioni che ha raggiunto le circa 824 mila unità, hanno permesso alla Compagnia di consolidare il proprio ruolo anche nel mercato della previdenza. Positivi sono stati infine i risultati afferenti la vendita di polizze di puro rischio (temporanee caso morte), vendute "stand alone" (al di fuori, cioè, di operazioni bundled con prodotti di natura finanziaria), con oltre 10,5 mila nuove polizze vendute nel corso del primo semestre del 2016, mentre circa 40,9 mila sono state le nuove polizze di prodotti, sempre di puro rischio, correlate a Mutui e Prestiti collocati presso la rete di Poste Italiane.

In conseguenza delle menzionate dinamiche commerciali e finanziarie, **le riserve tecniche del portafoglio diretto** italiano ammontano a 97,4 miliardi di euro (90,5 miliardi di euro a fine 2015), di cui 89,1 miliardi di Euro riferiti ai prodotti di Ramo I e V (81,7 miliardi di Euro a fine 2015) mentre le riserve matematiche afferenti a prodotti, allorché il rischio d'investimento è sopportato dagli assicurati, ammontano a 7,3 miliardi di Euro (7,2 miliardi di Euro al 31 dicembre 2015).

Le riserve tecniche afferente ai rami Danni, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ammontano alla fine del periodo a 0,2 milioni di Euro.

Per quanto attiene alla **gestione finanziaria**, nel corso del periodo, in un contesto caratterizzato da una flessione dei tassi di interesse e dei rendimenti dei titoli governativi, pur mantenendo una complessiva

moderata propensione al rischio, è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale, in particolare in fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS. In linea con la *strategic asset allocation*, inoltre, si è proseguito nella realizzazione di investimenti in Fondi che investono nel settore immobiliare (con target su immobili di tipo retail e uffici). La Compagnia, sempre in un'ottica di diversificazione degli investimenti, e considerando altresì il contesto finanziario attuale ha deliberato la sottoscrizione di un investimento complessivamente per circa 260 milioni di Euro nel fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Atlante", gestito da Quaestio Capital Management, la cui sottoscrizione è riservata esclusivamente agli Investitori Professionali. Il fondo investe prevalentemente in Emittenti che si trovino ad avere ratio patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi regolamentari (e che quindi realizzino, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, interventi di rafforzamento patrimoniale da attuarsi mediante aumento di capitale) e investimenti in *Non Performing Loan* di una pluralità di banche italiane. Alla data della presente relazione, il Fondo ha richiamato 155,0 milioni di Euro, di cui 137,1 milioni di Euro allocati alla gestione separata PostaValorePiù e per la restante parte pari a 17,9 milioni di Euro allocati al patrimonio libero della Società. In tale contesto, le scelte di investimento sono state improntate, tenuto conto delle linee strategiche del piano industriale sopra richiamate, a obiettivi di prudenza con un portafoglio che continua ad essere investito prevalentemente in Titoli di Stato e obbligazioni "corporate", con una esposizione complessiva che, rappresenta l'87% dell'intero portafoglio di classe C.

La gestione degli investimenti del portafoglio di Classe C sopra menzionata ha generato nel periodo riprese nette di valore pari a 43,4 milioni di Euro rispetto alle rettifiche di valore pari a 172,8 milioni di Euro rilevati nello stesso periodo del 2015.

Con riferimento agli **aspetti di carattere organizzativo**, nel corso del primo semestre 2016 sono proseguite le numerose attività progettuali a sostegno dello sviluppo industriale e del continuo miglioramento funzionale/infrastrutturale dei più importanti sistemi di supporto al business oltre al rafforzamento della struttura organizzativa della Società a fronte della costante crescita in termini di dimensioni, di volumi e di nuove progettualità.

Conseguentemente, **i costi amministrativi** sono risultati complessivamente pari a circa 44,8 milioni di Euro, in crescita rispetto al dato rilevato alla fine dello stesso periodo del 2015 pari a 32,0 milioni di Euro. L'aumento dei costi, da ricondurre al generale rafforzamento quali/quantitativo dell'organico della Società, necessario a fronte della costante crescita in termini di dimensioni e di volumi, è da attribuirsi principalmente agli investimenti effettuati per il miglioramento funzionale/infrastrutturale dei più importanti sistemi di supporto al business per circa 3 milioni, a maggiori spese di pubblicitarie per circa 4 milioni di Euro e a maggiori costi del personale per circa 3 milioni di Euro. L'incidenza dei **costi amministrativi** anche nel corso del periodo continua comunque a mantenersi su livelli di gran lunga inferiori rispetto alla media di mercato (0,4% dei premi emessi e 0,1% delle riserve).

In relazione alle dinamiche sopramenzionate, il **risultato lordo** conseguito nel periodo risulta pari a 306,5 milioni di Euro (154,6 milioni di Euro nello stesso periodo del 2015), per effetto principalmente delle riprese di valore, come sopramenzionato, derivanti dalla gestione degli investimenti. Tenuto conto della relativa fiscalità, il **risultato netto di periodo** ammonta a 185,5 milioni di Euro rispetto ai 88,0 milioni di Euro del primo semestre del 2015.

Per quanto attiene, poi la controllata **Poste Assicura**, la gestione della Compagnia si è mossa confermando le linee strategiche previste nel piano industriale e già avviate durante l'esercizio 2015, in particolare promuovendo la valorizzazione delle nuove esigenze della clientela nei campi del welfare e della sanità, il potenziamento dell'offerta e l'ottimizzazione del modello di supporto alla rete. I risultati commerciali registrano una produzione complessiva di 57,3 milioni di euro (a fronte del collocamento di circa 204 mila nuovi contratti) in crescita del 20% rispetto allo stesso periodo del 2015, a cui si associa un positivo andamento tecnico conseguente ad una contenuta sinistrosità rispetto alla crescita della raccolta e sostanzialmente in linea con i valori rilevati lo scorso anno. La Compagnia chiude il primo semestre 2016 con un risultato netto positivo per circa 4,0 milioni di Euro rispetto a 4,2 milioni di Euro del 2015, tenuto conto comunque che il risultato dello scorso anno beneficiava del contributo economico positivo derivante dal rilascio della riserva per rischi in corso per circa 2,7 milioni di Euro e tenuto conto altresì delle spese di pubblicità sostenute nel corso del primo semestre 2016 per circa 3 milioni di Euro (e non sostenute nel corso del 2015) funzionali a sostenere il piano di sviluppo della società.

Per quanto attiene, le società S.D.S e Nuova Sanità, acquistate integralmente in data 4 novembre 2015 al fine di potenziare l'offerta individuale e collettiva nel settore salute del Gruppo Assicurativo, il primo semestre 2016 chiude con **un risultato netto complessivo**, pari a 1,2 milioni di Euro. In data 18 aprile 2016, l'assemblea della società S.D.S. ha deliberato l'approvazione della fusione per incorporazione della Società S.D.S. Nuova Sanità S.r.l., nella società S.D.S. System Data Software S.r.l., mediante annullamento delle quote della società incorporanda, senza sostituzione con quote della società incorporante e con atto di fusione sottoscritto in data 25 luglio 2016 S.D.S. Nuova Sanità S.r.l. è stata fusa per incorporazione in S.D.S. System Data Software S.r.l. ai sensi dell'art. 2505 c.c., con contestuale modifica della denominazione sociale in Poste Welfare Servizi S.r.l..

Principali indicatori gestionali

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi dei principali KPI nonché gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniali riclassificati:

(dati in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	
Riserve Tecniche assicurative	97.445,4	90.490,1	6.955,3	7,7%
Patrimonio Netto	3.096,4	2.910,9	185,5	6,4%
Investimenti Finanziari	100.532,9	93.638,2	6.894,6	7,4%
Contraenti totali	3.694.500,0	3.272.720	421.780	12,9%
Risorse Umane	356	319	37	11,6%

DATI ECONOMICI	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
Premi Lordi Contabilizzati	10.521,7	9.449,1	1.072,6	11%
Utile Netto	185,5	88,0	97,4	111%
Incidenza costi ¹ su riserve	0,1%	0,1%	0,0%	
Incidenza costi ¹ su premi	0,4%	0,3%	0,1%	

(dati in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	
ATTIVO				
Partecipazioni	215,4	215,4	-	0,0%
Investimenti di Classe C	91.595,8	83.817,0	7.778,8	9,3%
Investimenti di Classe D	7.372,6	7.304,4	68,2	0,9%
Disponibilità liquide	626,7	1.594,1	(967,4)	(60,7%)
Ratei attivi su titoli	722,4	707,4	15,1	2,1%
Totale Investimenti Finanziari	100.532,9	93.638,2	6.894,6	7,4%
Attività materiali	6,2	6,9	(0,8)	(11,3%)
Attività immateriali	69,3	66,7	2,6	3,9%
Crediti diversi e altri elementi dell'attivo	1.999,5	1.605,6	393,9	24,5%
Totale Attivo	102.607,9	95.317,5	7.290,4	7,6%
PASSIVO				
Patrimonio Netto	3.096,4	2.910,9	185,5	6,4%
Prestiti Subordinati	1.200,0	1.200,0	-	0,0%
Totale Mezzi patrimoniali disponibili	4.296,4	4.110,9	185,5	4,5%
Riserve tecniche di Classe C	90.142,2	83.271,7	6.870,6	8,3%
Riserve tecniche di Classe D	7.303,2	7.218,5	84,8	1,2%
Fondi Rischi ed Oneri	12,1	12,3	(0,2)	-1,6%
Debiti diversi ed altre passività	853,9	704,2	149,7	21,3%
Totale Passivo	102.607,9	95.317,5	7.290,4	7,6%

(dati in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
Premi Vita al netto riass.	10.513,0	9.442,5	1.070,5	11,3%
Premi Danni al netto riass.	0,0	0,1	(0,0)	(47,2%)
Oneri netti relativi a sinistri	(3.685,4)	(3.748,8)	63,4	(1,7%)
Variazione delle riserve	(7.552,2)	(6.748,3)	(803,9)	11,9%
Proventi finanziari netti Classe C	1.459,4	1.296,2	163,2	12,6%
<i>di cui riprese / rettifiche nette di valore</i>	43,4	(172,8)	216,2	(125,1%)
Proventi finanziari netti Classe D	(117,0)	190,3	(307,3)	(161,5%)
Provvigioni	(216,1)	(200,3)	(15,9)	7,9%
Altre spese di gestione	(44,8)	(32,0)	(12,8)	39,9%
Altri proventi / Oneri tecnici	(15,1)	(27,6)	12,5	(45,4%)
(-) Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico	(67,3)	(67,4)	0,1	(0,2%)
(+) Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico	0,0	0,0	0,0	n.s.
Risultato del conto tecnico	274,4	104,6	169,9	162,4%
<i>di cui Risultato del conto tecnico dei rami vita</i>	<i>274,6</i>	<i>104,5</i>	<i>170,1</i>	<i>162,8%</i>
<i>di cui Risultato del conto tecnico dei rami danni</i>	<i>(0,2)</i>	<i>0,1</i>	<i>(0,3)</i>	<i>(484,2%)</i>
Altri proventi netti non tecnico	32,9	50,0	(17,1)	(34,2%)
Gestione straordinaria	(0,9)	(0,0)	(0,8)	2920,7%
Utile lordo ante imposte	306,5	154,6	151,9	98,3%
Carico Fiscale	(121,0)	(66,5)	(54,5)	81,9%
Utile netto	185,5	88,0	97,4	110,7%

Parte A – Informazioni sulla gestione

Contesto economico e di mercato

La crescita economica mondiale prosegue, ma con un ritmo moderato. I principali organismi internazionali (OCSE, Banca Mondiale e FMI) hanno rivisto al ribasso le loro stime di crescita economica globale per il 2016 e il 2017.

Nell'ambito delle principali economie avanzate (Stati Uniti, Area Euro, Regno Unito e Giappone), le indicazioni disponibili sul Prodotto Interno Lordo (di seguito "PIL"), relativo alla prima parte del 2016, sembrano confermare il proseguimento della fase di espansione del ciclo economico, che ha caratterizzato il 2015. In particolare, la fase di espansione del ciclo economico nell'Eurozona ha visto, nel primo trimestre 2016, il PIL reale crescere dell'1,7% su base annua e dello 0,6% su base trimestrale. Tuttavia, i rischi sulla ripresa economica (il rallentamento della domanda dei Paesi emergenti, la situazione geo-politica, le attese sul prezzo del petrolio e, da ultimo, l'esito del referendum sull'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea) restano orientati al ribasso.

Il risultato del referendum del 23 giugno, che ha visto la prevalenza dei voti favorevoli all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (cosiddetta Brexit), inciderà profondamente sui rapporti fra Regno Unito e Unione europea. L'esito della consultazione sulla Brexit ha aumentato la volatilità dei mercati finanziari internazionali e, benché le sue conseguenze siano di difficile valutazione, ha accresciuto i rischi sulle prospettive di crescita globali, che risentono già della debolezza delle economie emergenti. Nel Regno Unito, dopo il referendum, il Governatore della Banca d'Inghilterra valuta che le prospettive economiche si siano deteriorate per effetto dell'aumentata incertezza e di sviluppi finanziari meno favorevoli.

Per quanto concerne l'inflazione, i prezzi al consumo stanno risalendo negli Stati Uniti, sebbene ancora lontani dal "target" della Federal Reserve, mentre la loro crescita rimane molto contenuta nell'Eurozona, nel Regno Unito e in Giappone. A causa della perdurante debolezza dei prezzi energetici e dell'ampia capacità produttiva e occupazionale inutilizzata, nell'Eurozona i prezzi al consumo hanno fatto registrare, solo nel mese di giugno, la prima variazione annua positiva (+0,1%) da inizio anno.

La situazione dei principali Paesi emergenti (Brasile, Russia, India e Cina) rimane fragile. La recessione, infatti, si è aggravata in Brasile e, sebbene con alcuni segnali di attenuazione, prosegue in Russia mentre, in Cina, la crescita economica continua a decelerare. Tra quelle citate, l'India rimane l'unica ad essere interessata da una fase di espansione del ciclo economico.

Infine, l'orientamento della politica monetaria delle banche centrali dei paesi avanzati rimane estremamente "accomodante". Negli Stati Uniti, il mercato del lavoro e l'inflazione continuano a condizionare la strategia di "normalizzazione" della politica monetaria della Federal Reserve (FED) che, tuttavia, nel corso dell'anno è apparsa sempre più influenzata anche dall'evoluzione del contesto economico e finanziario internazionale (crescita economica cinese, calo del prezzo del petrolio,

volatilità dei mercati finanziari e Brexit). Dopo sette anni di politica monetaria di “tassi zero”, nel mese di dicembre 2015, la banca centrale statunitense ha portato il range del *fed funds rate* (il tasso di riferimento della banca centrale statunitense) dallo 0,00-0,25% allo 0,25%-0,50% e ha dichiarato di avere in programma un aumento graduale del costo del denaro. Nel corso del 2016, la FED ha preferito mantenere invariato il costo del denaro. Infatti, sebbene fiduciosa di raggiungere i suoi obiettivi di occupazione e di inflazione, l’evoluzione dello scenario geo-politico internazionale e l’andamento ed i rischi dei mercati finanziari sono stati, fino ad oggi, tali da rendere opportuna l’adozione di un “sentiero” di rialzo dei tassi d’interesse improntato alla cautela. Di fatto, sebbene l’*employment report* di giugno abbia confermato il proseguimento del processo di riduzione del tasso di disoccupazione, l’esito del referendum britannico sulla Brexit ha contribuito a ridimensionare sensibilmente le probabilità di assistere ad un nuovo rialzo del costo del denaro entro dicembre 2016. Per contrastare il deterioramento atteso dell’inflazione e della crescita economica, la Banca Centrale Europea (BCE) ha varato, dapprima nel mese di marzo, un pacchetto di misure di stimolo monetario oltre quanto atteso dai mercati finanziari. In tale occasione, la BCE ha deciso i seguenti interventi: i) tagliare i tassi di interesse ufficiali (il tasso di riferimento è sceso allo zero per cento, il tasso applicato sui depositi delle banche al -0,4% e quello sui prestiti alle banche allo 0,25%); ii) potenziare il *Quantitative Easing* (incrementando il volume degli acquisti di titoli da 60 a 80 miliardi/€ e introducendo la possibilità di acquistare, a partire dall’8 giugno, corporate bond investment grade, emessi in euro da soggetti non bancari); iii) per favorire l’afflusso di credito a famiglie ed imprese, lanciare n. 4 nuove operazioni trimestrali di TLTRO (con partenza il 22 giugno e a condizioni più vantaggiose per le banche rispetto alle precedenti operazioni); e successivamente come era nelle attese, nella riunione dell’ 8 settembre, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di confermato i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rispettivamente allo 0,00%, allo 0,25% e al -0,40%. La BCE ha dichiarato inoltre che "continua ad attendersi che i tassi di interesse di riferimento si mantengano su un livello pari o inferiore a quello attuale per un prolungato periodo di tempo e ben oltre l’orizzonte degli acquisti netti di attività".

I mercati finanziari

Dopo la discesa registrata nel primo mese e mezzo dell’anno, il prezzo degli asset più rischiosi è tornato a salire, grazie al maggiore stimolo monetario da parte della BCE, alle aspettative di rallentamento del rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti e al recupero di parte delle perdite accumulate, da inizio anno, dai mercati azionari europei grazie ai titoli legati al prezzo del petrolio e a quelli bancari. In tale contesto, la “fuga” verso gli asset più sicuri, registrata nelle settimane precedenti, è rientrata ed i principali indici di “avversione al rischio” sono scesi sia sui mercati azionari che su quelli obbligazionari.

I mercati finanziari sono rimasti, tuttavia, condizionati dal permanere di alcune situazioni di incertezza come: i) il taglio delle stime sulla crescita economica mondiale da parte dei principali organismi internazionali; ii) i dubbi sull’efficacia delle politiche monetarie caratterizzate da tassi di deposito “negativi”; iii) la politica monetaria statunitense; iv) il quadro geopolitico in Europa (le conseguenze che potrebbero scaturire dal risultato del referendum del 23 giugno, che ha visto la prevalenza dei voti

favorevoli all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (cosiddetta Brexit) e le elezioni politiche in Spagna) e in Medio-Oriente; v) la situazione economica e patrimoniale delle banche europee (in particolare di quelle italiane).

Il 23 giugno, la Gran Bretagna ha deciso a favore della Brexit con il 52% dei voti favorevoli. La reazione iniziale dei mercati finanziari è stata, come nelle attese, vistosamente negativa e caratterizzata dalla vendita degli asset più rischiosi.

Per quanto riguarda le curve governative “core”, il rendimento decennale USA è sceso fin sotto l'1,4% mentre il rendimento decennale tedesco è diventato negativo per la prima volta dalla nascita dell'Unione Economica e Monetaria, arrivando a ridosso del -0,2% nella giornata del 7 luglio.

Tre le emissioni governative “periferiche” dell'Eurozona, il rendimento decennale italiano è prima salito sopra l'1,5% e poi sceso verso l'1,2%, beneficiando della “protezione” della BCE e delle attese di nuove modifiche ai limiti del piano di acquisto dei titoli di Stato nell'ambito del *Quantitative Easing*. Lo spread sul bund tedesco, complice anche l'andamento del rendimento decennale tedesco, è prima salito sopra i 160 bps e poi sceso sotto i 130 bps.

Tutti gli indici azionari europei sono inizialmente scesi e tornati a ridosso ai minimi di inizio anno, per effetto sia dell'esito del referendum britannico che del riacutizzarsi della crisi delle banche europee. Nei giorni immediatamente successivi all'esito del referendum, l'indice *STOXX Europe 600* è arrivato a perdere il 10% circa, lo *STOXX Europe 600 Banks* il 21% circa, mentre il *FTSE Italia All-Share Banks*, relativo alle sole banche italiane, è sceso del 30% circa. Le ultime due settimane hanno, tuttavia, visto i mercati azionari europei risalire e recuperare parte delle perdite post *Brexit* soprattutto grazie alla performance dei titoli bancari. L'incertezza rimane, tuttavia, alta soprattutto in attesa dell'esito degli *stress test* della BCE (attesi il 29 luglio) e di una soluzione alle tensioni relative al settore bancario in Italia.

In tale contesto, tra i principali asset britannici, il solo a scendere è stata la sterlina. Le attese di un intervento della *Bank of England* (BoE) hanno, infatti, indebolito la valuta inglese, ma favorito sia la discesa dei rendimenti governativi (quello del *Gilt* decennale è sceso sotto l'1%) sia la tenuta dell'indice londinese FTSE 100 (unica delle principali borse europee positiva da inizio anno). Successivamente, la decisione inattesa della BoE di non tagliare il costo del denaro e di rinviare tale decisione (probabilmente già ad agosto) ha avuto, per il momento, un impatto limitato sul rendimento del *Gilt* decennale e sulla Borsa londinese, ma ha favorito un rimbalzo della sterlina verso l'euro e il dollaro statunitense.

Nel comparto *corporate* europeo, è proseguita la discesa dei rendimenti delle obbligazioni societarie *investment grade*, favorita dalla possibilità della BCE di effettuare acquisti anche su questa asset class.

Infine, sui mercati valutari il cambio eur/usd si mantiene sopra i livelli di inizio anno mentre, nel comparto delle materie prime, il prezzo del petrolio è in calo rispetto ai recenti massimi di giugno (quando era salito sopra i 50 dollari al barile), evidenziando un rialzo del 67% circa rispetto ai minimi di inizio anno (quando il prezzo era di poco inferiore ai 30 dollari al barile).

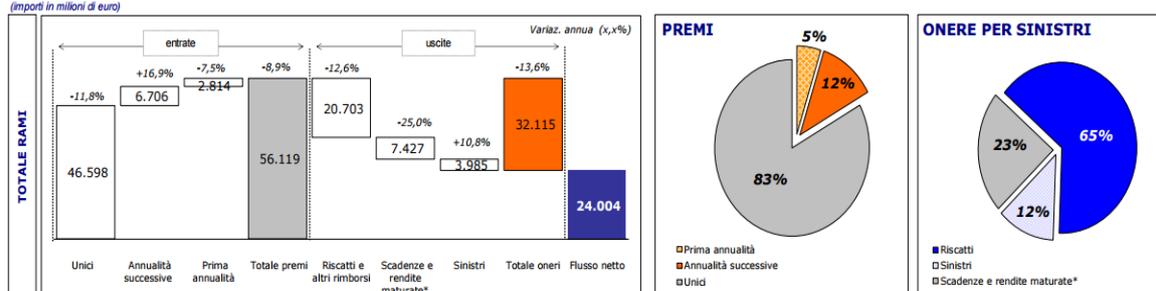
Mercato assicurativo vita

Nel corso del primo semestre 2016 il volume premi complessivo è pari a circa 56,1 miliardi di Euro in calo del 8,9% rispetto al dato relativo al primo semestre del 2015 ma superiore alla raccolta dei semestri precedenti. Tale risultato è determinato dalla diminuzione del volume dei premi, dovuto in gran parte alle polizze di ramo III, che ha annullato il contributo positivo apportato dal decremento dell'ammontare delle prestazioni, principalmente grazie al contenimento degli importi riscattati o disinvestiti delle polizze di ramo. L'ammontare dei primi sei mesi del 2016 risulta costituito per l'83% da premi unici, in calo dell'11,8% rispetto allo stesso periodo del 2015 e per il restante 17% da premi periodici. Quest'ultima quota è costituita per il 5% da premi di prima annualità (-7,5% rispetto al 2015) e per il 12% da premi di annualità successive, in aumento del 16,9%.

Al primo semestre 2016 la raccolta netta si mantiene positiva e pari a circa 24 miliardi di Euro (si veda la tabella sotto riportata per i dettagli, fonte: ANIA) in diminuzione dell'1,8% rispetto all'analogo periodo del 2015 ma in aumento del 10,6% rispetto al 2014. e le riserve tecniche si attestano a circa 598 miliardi di Euro, con un incremento dell'8,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

Fig. 1 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio e voce di uscita DA INIZIO ANNO

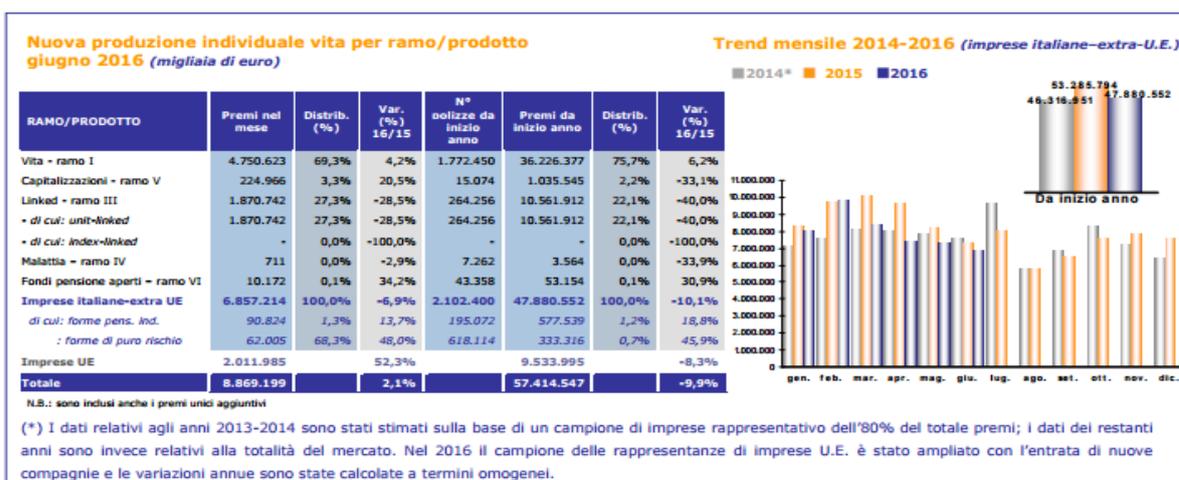
(importi in milioni di euro)



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.

Focalizzando l'attenzione sulla nuova produzione delle polizze individuali delle imprese italiane ed estere a giugno 2016 si registrano premi per un ammontare pari a circa 57,4 miliardi di euro in contrazione dell'9,9% rispetto al dato relativo allo stesso periodo del 2015. Analizzando la composizione e l'andamento della raccolta dei premi di nuova produzione per ramo, si nota che il ramo I registra un incremento del 6,2% rispetto all'anno precedente ed è il ramo più commercializzato, rappresentando circa i quattro quinti della raccolta complessiva. I premi investiti in fondi unit-linked hanno registrato, invece, un decremento rispetto all'anno precedente del 40% e pesano per il 22% circa della nuova produzione. Le operazioni di capitalizzazione registrano una contrazione del 33% circa e rappresentano il 2% circa della nuova produzione totale. Ancora marginale, rispetto alla raccolta totale, sia la nuova produzione di ramo VI afferente alla gestione dei fondi pensione sia quella di ramo IV afferente alle polizze malattia di lungo termine. Di seguito si riportano i dati di dettaglio sulla nuova produzione pubblicati dall'ANIA.



Per quanto riguarda i canali distributivi gli sportelli postali e bancari intermediano oltre 70% dei volumi complessivi registrando una contrazione di circa il 6,5% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il secondo canale, in termini di raccolta premi, sono i promotori finanziari con una quota di mercato del 10% registrando una contrazione di circa il 29% rispetto al primo semestre del 2015. Gli agenti di assicurazione rappresentano una quota di mercato pari a circa il 10%. In contrazione sono risultate sia le agenzie in economia, mentre gli altri canali inclusi i broker registrano un incremento del 18,5%, come illustrato di seguito:

Ripartizione % per tipologia di premio e per canale (Da inizio anno)

TIPO DI PREMIO	N° polizze/ adesioni	RIPARTIZIONE PREMI PER CANALE						Totale
		Sportelli bancari e postali	Agenti	Agenzie in economia	Promot. finanziari	Altre forme (inclusi Broker)		
Annui	18,6%	2,0%	2,6%	11,3%	0,1%	1,4%	2,4%	
Unici	58,9%	93,2%	89,6%	77,4%	99,1%	78,6%	93,1%	
Ricorrenti	22,5%	4,8%	7,8%	11,3%	0,8%	20,0%	4,8%	
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

Nuova produzione vita per canale distributivo giugno 2016 (migliaia di euro)

CANALE DISTRIBUTIVO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Sportelli bancari e postali	4.607.455	67,2%	-8,8%	34.878.893	72,8%	-6,5%
Agenti	858.588	12,5%	23,2%	4.824.348	10,1%	-4,7%
Agenzie in economia	300.652	4,4%	32,8%	1.403.202	2,9%	-3,5%
Promotori finanziari	1.041.674	15,2%	-24,3%	6.540.122	13,7%	-29,4%
Altre forme (inclusi Broker)	48.845	0,7%	187,7%	233.987	0,5%	18,5%
Imprese italiane-extra UE	6.857.214	100,0%	-6,9%	47.880.552	100,0%	-10,1%

N.B.: sono inclusi anche i premi unici aggiuntivi

Relativamente alla modalità di versamento del premio, si nota che i premi unici rappresentano il 93% della nuova produzione totale in termini di premi e il 60% in termini di numero di polizze.

Mercato assicurativo "danni"

Il mercato assicurativo danni, relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), ha registrato, alla fine del primo semestre 2016, una **contrazione** nella raccolta premi complessiva **dell'1,5%** rispetto allo stesso periodo del 2015, con un portafoglio di 18,1 miliardi di Euro. A tale flessione ha contribuito una diminuzione dei premi del comparto Auto (-4,3%) in parte compensata dalla crescita degli altri rami danni (+1,3%). In particolare, i rami che risultano avere una crescita uguale o superiore alla media sono stati: Altri Danni ai beni (1.503 milioni; +2,2%), Malattia (1.195 milioni di Euro; +8,5%); Tutela Legale (196 milioni di Euro; +4,9%); Cauzione (261 milioni di Euro; + 5,6%); Corpi veicoli marittimi (157 milioni di Euro; +6,8%), Assistenza (355 milioni di Euro; + 7,1 %).

PREMI LAVORO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2016
Valori in milioni di euro

Rami	PREMI I TA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO I TA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR. % PREMI I TA ed EXTRA UE	VAR. % PREMI UE	VAR. % PREMI TOTALI
	al II trim. 2016	al II trim. 2016	al II trim. 2016	al II trim. 2016	al II trim. 2016	2016/2015	2016/2015	2016/2015
R.C. Autoveicoli terrestri	7.034	95,7%	314	4,3%	7.348	-6,3%	-4,8%	-6,2%
Corpi di veicoli terrestri	1.351	92,4%	111	7,6%	1.462	6,9%	-0,4%	6,3%
Totale settore Auto	8.386	95,2%	425	4,8%	8.810	-4,4%	-3,7%	-4,3%
Infortuni	1.456	86,7%	224	13,3%	1.679	1,0%	1,5%	1,1%
Malattia	1.133	94,8%	62	5,2%	1.195	9,6%	-7,9%	8,5%
Corpi di veicoli ferroviari	2	90,7%	0	9,3%	2	-28,9%	-9,4%	-27,4%
Corpi di veicoli aerei	14	58,2%	10	41,8%	25	11,2%	48,8%	24,4%
Corpi veicoli marittimi	126	80,4%	31	19,6%	157	12,5%	-11,7%	6,8%
Merici trasportate	86	53,5%	74	46,5%	160	-11,1%	5,3%	-4,2%
Incendio ed elementi naturali	1.069	89,1%	130	10,9%	1.200	1,7%	-3,7%	1,1%
Altri danni ai beni	1.358	90,4%	144	9,6%	1.503	2,1%	2,7%	2,2%
R.C. Aeromobili	5	55,5%	4	44,5%	10	17,2%	11,0%	14,3%
R.C. Veicoli marittimi	17	93,8%	1	6,2%	18	0,7%	-3,7%	0,4%
R.C. Generale	1.373	70,1%	586	29,9%	1.959	-1,2%	-6,0%	-2,7%
Credito	33	13,0%	222	87,0%	256	5,3%	-1,5%	-0,7%
Cauzione	193	74,1%	67	25,9%	261	3,6%	11,9%	5,6%
Perdite pecuniarie	245	72,3%	93	27,7%	338	-9,5%	-6,9%	-8,8%
Tutela Legale	171	87,4%	25	12,6%	196	5,0%	4,4%	4,9%
Assistenza	324	91,1%	32	8,9%	355	6,1%	18,4%	7,1%
Totale altri rami danni	7.606	81,7%	1.707	18,3%	9.314	-2,1%	-2,0%	1,3%
Totale rami danni	15.992	88,2%	2.132	11,8%	18.124	-1,4%	-2,3%	-1,5%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.
** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.
*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.

Per quanto concerne i canali di distribuzione, risulta significativa la raccolta del canale agenziale che colloca il 77,9% del portafoglio danni, in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del I semestre 2015 (79,5%). Sono i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari all'8,1%, mentre gli sportelli bancari con una quota pari al 5,4% risultano in crescita rispetto al dato del II trimestre 2015 pari al 4,6%.

La quota intermediata da altre forme di vendita diretta (Direzione, Vendita telefonica e Internet), a fine giugno 2016 registrava un'incidenza dell'8,5% (in linea rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del precedente esercizio).

DISTRIBUZIONE % PREMI LAVORO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2016 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Vendita diretta							Totale
	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Promotori finanziari	Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
R.C. Autoveicoli terrestri	85,8	2,8	2,7	0,0	0,7	2,1	5,9	100,0
Corpi veicoli terrestri	77,6	10,2	2,8	0,0	2,8	2,0	4,6	100,0
Totale settore Auto	84,4	4,0	2,7	0,0	1,0	2,1	5,7	100,0
Infortuni	76,1	5,9	9,6	0,8	4,8	1,2	1,6	100,0
Malattia	39,8	21,4	12,6	1,3	24,7	0,1	0,1	100,0
Corpi veicoli ferroviari	41,8	35,8	0,0	0,0	22,4	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli aerei	5,5	93,8	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli marittimi	14,0	85,6	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	100,0
Merici trasportate	51,2	43,8	0,6	0,0	4,3	0,0	0,0	100,0
Incendio ed elementi naturali	77,5	9,5	9,2	0,2	3,3	0,1	0,2	100,0
Altri danni ai beni	82,9	11,7	3,5	0,1	1,5	0,1	0,1	100,0
R.C. Aeromobili	14,2	88,7	0,0	0,0	-3,0	0,0	0,0	100,0
R.C. Veicoli marittimi	93,6	4,5	0,4	0,0	0,2	0,8	0,6	100,0
R.C. Generale	82,6	8,9	3,9	0,1	4,2	0,1	0,1	100,0
Credito	32,1	16,8	37,8	0,0	13,3	0,0	0,0	100,0
Cauzione	79,6	15,4	0,1	0,0	4,9	0,0	0,0	100,0
Perdite pecuniarie	42,3	10,1	39,1	0,5	6,1	0,9	1,1	100,0
Tutela legale	74,1	7,9	9,2	0,1	1,6	2,4	4,7	100,0
Assistenza	76,5	4,1	8,9	0,2	1,8	2,8	5,7	100,0
Totale altri rami danni	70,6	12,7	8,4	0,4	6,6	0,5	0,8	100,0
Totale danni	77,9	8,1	5,4	0,2	3,7	1,4	3,4	100,0

Valori percentuali

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker con una quota pari a 43,2% e gli agenti con una quota pari al 39,2%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 64,6%, mentre negli altri rami danni il canale di distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker con una quota del 50,7%, Risultano infine in crescita il canale bancario (7,1%) e l'utilizzo di internet (2,4%).

DISTRIBUZIONE % PREMI LAVORO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2016 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Vendita diretta							Totale
	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Promotori finanziari	Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
Totale settore Auto	64,6	12,9	4,1	3,8	0,2	8,3	6,0	100,0
Totale altri rami danni	32,9	50,7	7,8	-	7,0	0,1	1,5	100,0
Totale danni	39,2	43,2	7,1	0,8	5,7	1,8	2,4	100,0

Valori percentuali

La dinamica della gestione

Come indicato in precedenza, il primo semestre 2016 si chiude con un risultato lordo di periodo pari a 306,5 milioni di Euro in crescita rispetto a 154,6 milioni di Euro rilevati alla fine del primo semestre 2015, per effetto sia delle positive dinamiche commerciali sia per effetto delle riprese nette di valore pari a 43,4 milioni di Euro rispetto alle rettifiche di valore pari a 172,8 milioni di Euro rilevati nello stesso periodo del 2015. Considerando il carico fiscale, il **risultato netto di periodo**, alla fine dei primi sei mesi del 2016 ammonta a 185,5 **milioni** di Euro (88,0 milioni di Euro al 30 giugno 2015).

I premi al netto della quota in riassicurazione, raggiungono alla fine del primo semestre 2016 un importo di 10.513,0 milioni di Euro, in crescita del 11,3% rispetto a 9.442,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2015.

Gli **oneri relativi ai sinistri** per prestazioni assicurative alla clientela sono risultati nel corso del periodo complessivamente pari a circa 3.685,4 milioni di Euro, comprensive di scadenze di polizze per circa 1,8 miliardi di Euro. L'incidenza dei riscatti rispetto alle riserve iniziali risulta pari al 3,0% (3,3% al 30 giugno 2015) dato che continua a mantenersi su livelli ampiamente inferiori rispetto al dato medio di mercato.

La **variazione delle riserve tecniche**, complessivamente pari a 7.552,2 milioni di Euro (6.748,3 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2015), si riferisce principalmente al corrispondente incremento delle passività assicurative per effetto delle menzionate dinamiche commerciali.

Per l'attività di collocamento, come definito nell'apposita convenzione sottoscritta dalla Compagnia con il Patrimonio Destinato BancoPosta – Poste Italiane in data 13 ottobre 2011, sono state corrisposte alla **rete provvigioni di acquisizione** complessivamente pari ad 218,4 milioni di Euro (con una competenza economica di 216,1 milioni di Euro stante l'ammortamento delle provvigioni precontate corrisposte per il collocamento delle polizze "previdenziali") con una incidenza sui premi del 2,2%.

Le **altre spese di gestione** (al netto dei costi afferenti l'attività di liquidazione dei sinistri e di gestione degli investimenti) ammontano complessivamente a 44,8 milioni di Euro, con un incremento del 39,9% rispetto ai 32,0 milioni di Euro dei primi sei mesi del 2015. La crescita dei costi, da ricondurre al generale rafforzamento qualitativo/quantitativo dell'organico della Società, necessario a fronte della costante crescita in termini di dimensioni e di volumi, è da attribuirsi principalmente agli investimenti effettuati per il miglioramento funzionale/infrastrutturale dei più importanti sistemi di supporto al business per circa 3 milioni, a maggiori spese di pubblicitarie per circa 4 milioni di Euro e a maggiori costi del personale per circa 3 milioni di Euro. Tuttavia l'incidenza delle spese di gestione si mantiene intorno allo 0,4% dei premi emessi ed allo 0,1% delle riserve medie, valori sostanzialmente in linea con il dato al 30 giugno 2015 e sensibilmente al di sotto dei livelli espressi dal mercato.

I proventi netti derivanti dagli investimenti di classe C, ammontano complessivamente a 1.459,4 milioni di Euro in crescita rispetto ai 1.296,2 milioni di Euro del 2015. Con riferimento ai proventi ordinari, il decremento rispetto al dato dello stesso periodo del 2015, è riconducibile alla diminuzione dei tassi di interesse dei titoli di stato e delle minori plusvalenze nette da realizzo registrate. Con riferimento alla componente valutativa, come già descritto in precedenza, si registrano riprese nette di valore pari a 43,4 milioni di Euro rispetto alle rettifiche di valore pari a 172,8 milioni di Euro rilevati nello stesso periodo del 2015.

(dati in milioni di euro)

Proventi finanziari	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
Proventi realizzati (competenze e P/M realizzate)	1.416,0	1.469,0	(53,0)	-3,6%
Riprese/rettifiche nette di valore	43,4	(172,8)	216,2	(125,1%)
Totale	1.459,4	1.296,2	163,2	12,6%

Riguardo agli **investimenti a copertura di prodotti index e unit linked**, per effetto dell'accresciuta volatilità dei mercati finanziari che si è riflessa negativamente in particolare sui warrant relativi alle polizze index - linked, il risultato finanziario complessivamente conseguito nel primo semestre 2016 è risultato negativo per circa 117,0 milioni di Euro (positivo per 190,3 milioni di Euro nel primo semestre 2015), riflesso nella variazione delle riserve tecniche di classe D.

I proventi netti relativi al “conto non tecnico”, complessivamente pari a 32,9 milioni di Euro (50,0 milioni di Euro al 30 giugno 2015), si riferiscono principalmente alla quota di utile trasferita dal conto tecnico, agli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali al netto degli interessi passivi corrisposti sui prestiti subordinati sottoscritti dalla Capogruppo e sul prestito obbligazionario emesso dalla Compagnia nel mese di maggio 2014 e all'accantonamento effettuato nel corso del primo semestre a fronte del prodotto Partecipa che prevede per gli assicurati estratti a sorte la restituzione dei caricamenti iniziali.

Con riferimento, infine, alla “**gestione danni**”, a seguito della cessione del portafoglio “danni” afferente la clientela “*retail*” alla controllata Poste Assicura perfezionata nel mese di settembre 2014, allo stato l'operatività della Compagnia in tale segmento di business è del tutto marginale, con **premi di competenza** pari a 29 migliaia di Euro afferenti esclusivamente a polizze corporate sottoscritte con società del Gruppo Poste Italiane.

L'attività industriale

L'attività commerciale del primo semestre, in un contesto di mercato contraddistinto da bassi tassi di interesse e da un'elevata volatilità, è stata indirizzata, coerentemente con le linee strategiche individuate nel piano industriale, ad avviare un graduale e progressivo ribilanciamento della produzione verso prodotti assicurativi non garantiti (Multiramo, Unit-Linked), caratterizzati da un profilo rischio rendimento comunque moderato, compatibile con le caratteristiche della clientela del Gruppo, ma, potenzialmente con ritorni sugli investimenti più attrattivi. Parallelamente si sta investendo nello sviluppo di nuovi strumenti, supporti e formazione della rete (a copertura delle fasi di pre vendita, vendita e post vendita), in particolare per supportare la consulenza, la vendita e la gestione nel tempo della relazione con il cliente. Nel complesso, la produzione è risultata pari ad oltre 10,5 miliardi di euro (9,4 miliardi di Euro nel primo semestre del 2015) di cui circa 10,0 miliardi di Euro (9,3 miliardi di Euro nello stesso periodo del 2015) afferenti la commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V (prodotti tradizionali con gestione separata), mentre la raccolta nel prodotto Multiramo e di una Unit (il cui collocamento è stato avviato alla fine del mese di aprile) è risultata nel primo semestre complessivamente pari a circa 472 milioni di Euro rispetto ai 189 milioni dello scorso anno.

Lo schema che segue rappresenta il quadro sintetico della raccolta premi del primo semestre.

(dati in milioni di euro)

Premi dell'esercizio	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
Ramo I	10.152,4	9.302,1	850,3	9,1%
Ramo III	309,5	88,8	220,7	248,6%
Ramo IV	5,5	4,4	1,1	24%
Ramo V	54,3	53,8	0,5	1,0%
Premi dell'esercizio lordi "vita"	10.521,7	9.449,1	1.072,6	11,4%
Premi ceduti	(8,7)	(6,6)	(2,1)	32,4%
Premi dell'esercizio netti "vita"	10.513,0	9.442,5	1.070,5	11,3%
Premi dell'esercizio netti "danni"	0,0	0,1	(0,0)	(47,2%)
Totale Premi netti dell'esercizio	10.513,0	9.442,5	1.070,4	11,3%

La composizione dei premi lordi "vita" risulta la seguente:

(dati in milioni di euro)

Composizione premi lordi "vita"	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
Premi periodici	1.012,0	737,6	274,4	37,2%
- di cui prima annualità	360,49	304,3	56,2	18,5%
- di cui annualità successive	651,54	433,3	218,3	50,4%
Premi unici	9.509,6	8.711,5	798,2	9,2%
Totale	10.521,7	9.449,1	1.072,6	11,4%

Soddisfacente è risultata, anche, la commercializzazione di prodotti a premio ricorrente (Multiutile Ricorrente, Long Term Care, Posta Futuro Da Grande), con oltre 68,5 mila polizze vendute nel periodo, così come le vendite del prodotto PostaPrevidenzaValore che, con oltre 43 mila polizze collocate nel periodo ed un livello di adesioni che ha raggiunto le circa 824 mila unità, hanno permesso alla Compagnia di consolidare il proprio ruolo anche nel mercato della previdenza. Positivi sono stati

infine i risultati afferenti la vendita di polizze di puro rischio (temporanee caso morte), vendute “stand alone” (al di fuori, cioè, di operazioni bundled con prodotti di natura finanziaria), con oltre 10,5 mila nuove polizze vendute nel corso del primo semestre del 2016, mentre circa 40,9 mila sono state le nuove polizze di prodotti, sempre di puro rischio, correlate a Mutui e Prestiti collocati presso la rete di Poste Italiane.

Gli oneri relativi ai sinistri

Gli **oneri relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, per prestazioni assicurative sono risultati nel corso del periodo complessivamente pari a **3.685,4 milioni** di Euro in linea rispetto ai 3.748,8 milioni di Euro rilevati alla fine del primo semestre del 2015, come si evince dalla tabella seguente.

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Oneri relativi ai sinistri	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
Somme pagate di competenza	3.685,0	3.747,5	(62,5)	-1,7%
Ramo I	3.520,6	3.031,8	488,8	16,1%
Ramo III	105,4	681,6	(576,2)	(84,5%)
Ramo IV	0,0	0,0	0,0	n.s.
Ramo V	58,8	34,1	24,7	72,3%
Rami Danni	0,2	0,0	0,2	n.s.
Spese di liquidazione	5,2	4,1	1,1	26,0%
Quote a carico riassicuratori VITA	(4,8)	(2,8)	(1,9)	68,3%
Quote a carico riassicuratori DANNI	0,0	0,0	0,0	n.s.
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	3.685,4	3.748,8	(63,4)	(1,7%)

Per quanto attiene ai riscatti, il dato ammonta complessivamente a circa 1.333,7 milioni di Euro, in linea rispetto al dato del 2015 (1.315,0 milioni di Euro); l'incidenza sulle riserve matematiche iniziali è pari a circa il 3,0%, rispetto al 3,3% dello stesso periodo del 2015, dato che continua a mantenersi su livelli ampiamente inferiori rispetto al dato medio di mercato.

Nella tabella seguente viene riportata la distribuzione delle liquidazioni per ramo di attività:

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Composizione oneri relativi ai sinistri per causale	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
Somme pagate di competenza	3.685,0	3.747,5	(62,5)	(1,7%)
Sinistri	530,2	489,7	40,6	8,3%
Riscatti	1.333,7	1.315,9	17,8	1,4%
Scadenze periodiche	1.712,9	1.797,3	(84,4)	(4,7%)
Cedole	107,9	144,2	(36,3)	(25,2%)
Altro	0,1	0,5	(0,4)	-85,2%
Ramo Danni	0,2	0,0	0,2	n.s.
Spese di liquidazione	5,2	4,1	1,1	26,0%
Quote a carico riassicuratori VITA	(4,8)	(2,8)	(1,9)	68,3%
Quote a carico riassicuratori DANNI	0,0	0,0	0,0	n.s.
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	3.685,4	3.748,8	(63,3)	(1,7%)

La politica riassicurativa

Nel corso del 2015, sono proseguiti gli effetti dei trattati in corso afferenti le polizze TCM e delle coperture riassicurative con riferimento al comparto LTC.

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 8,7 milioni di Euro (6,6 milioni di Euro al 30 giugno 2015). I sinistri in riassicurazione, al netto delle riserve tecniche, ammontano a 4,8 milioni di Euro (2,8 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2015). In relazione a ciò, il risultato del lavoro ceduto mostra un saldo negativo alla fine del primo semestre 2016 per 2,8 milioni di Euro in linea rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2015 pari a 2,7 milioni di Euro.

Reclami

Nel corso del primo semestre 2016, la Compagnia ha ricevuto 1.187 nuovi reclami, mentre quelli al primo semestre 2015 sono stati pari a 952. L'incidenza dei reclami sul numero dei contratti in essere al 30 giugno 2016 è pari allo 0,02% (0,015% nel corso del primo semestre 2015). Il tempo medio di evasione dei reclami nell'anno è stato pari a circa 18 giorni (5 giorni nello stesso periodo del 2015).

Relativamente al prodotto PIP, la Compagnia ha ricevuto, nel corso del primo semestre 2016, 300 nuovi reclami (242 reclami nel primo semestre 2015). L'incidenza percentuale dei reclami sul numero dei contratti in essere alla data del 30 giugno 2016, è pari allo 0,005% (0,004% al 30 giugno 2015). Il tempo medio di evasione è stato pari a circa 16 giorni (5 giorni nello stesso periodo del 2015).

Le Riserve Tecniche

In conseguenza delle menzionate dinamiche commerciali, le riserve tecniche, calcolate analiticamente per ogni contratto, in osservanza alle leggi e ai regolamenti in materia e sulla base di appropriate assunzioni attuariali, sono risultate complessivamente pari a 97.445,4 milioni di Euro, registrando una crescita di circa il 7,7% rispetto ai 90.490,1 milioni di Euro di fine 2015,

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Riserve	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	
Riserve Matematiche	89.474,4	82.012,8	7.461,6	9,1%
Riserva premi	3,5	1,7	1,9	112,1%
Riserva per somme da pagare	585,2	1.178,8	- 593,6	(50,4%)
Riserve per partecipazioni agli utili	0,1	0,2	- 0,1	(57,3%)
Altre Riserve	78,7	78,1	0,6	0,7%
Totale Riserve rami vita Classe C	90.142,0	83.271,7	6.870,3	8,3%
Totale Riserve rami danni	0,2	-	0,2	n.s.
Riserve rami vita Classe D	7.303,2	7.218,5	84,8	1,2%
Totale Riserve Tecniche	97.445,4	90.490,1	6.955,3	7,7%

In particolare, le riserve dei rami "vita" di classe C ammontano complessivamente a 90.142,0 milioni di Euro con un incremento del 8,3% circa rispetto al dato di fine 2015 e con un'incidenza sulle riserve complessive dell'92,5%. Tali poste sono costituite per far fronte a tutti gli impegni della Compagnia ed includono la riserva matematica (89.474,4 milioni di Euro), la riserva per somme da pagare (585,2 milioni di Euro) nonché le riserve tecniche diverse (78,7 milioni di Euro), relative alle riserve per spese di gestione e la riserva per partecipazione agli utili (0,1 milioni di Euro). La riserva matematica relativa a ciascun contratto non risulta mai inferiore al corrispondente valore di riscatto. Le riserve

tecniche costituite a fronte di prodotti di Ramo III ammontano complessivamente a 7.303,2 milioni di Euro, in linea rispetto al valore rilevato alla fine del 2015 pari a 7.218,5. I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della congruità delle riserve tecniche risultano allineati ai regolamenti vigenti.

La variazione registrata nel corso del periodo relativamente alle riserve per somme da pagare per 593,6 milioni di Euro è ascrivibile alla naturale scadenza di alcuni prodotti avvenuta nell'ultima parte del 2015.

La struttura distributiva

Per il collocamento dei propri prodotti, Poste Vita si avvale degli Uffici Postali della Capogruppo Poste Italiane S.p.A. - Società con socio unico - Patrimonio BancoPosta, società regolarmente iscritta alla lettera D del registro unico degli intermediari assicurativi di cui al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006. La rete di vendita di Poste Italiane S.p.A. è costituita da circa 12.500 Uffici Postali presenti sul territorio nazionale. I contratti assicurativi vengono sottoscritti all'interno degli Uffici Postali da personale qualificato e debitamente formato.

Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte complessivamente provvigioni per 218,4 milioni di Euro di cui all'intermediario Poste Italiane **provvigioni** per 218,1 milioni di Euro con una competenza economica di 215,8 milioni di Euro stante l'ammortamento delle provvigioni "precontate" corrisposte per il collocamento delle polizze "previdenziali".

L'attività di formazione della rete del personale abilitato alla vendita dei prodotti è effettuata in conformità alle linee guida previste dalla normativa. I programmi di aggiornamento professionale, hanno riguardato sia le novità di prodotto, sia i moduli di carattere tecnico – assicurativo e previdenziale. Questi ultimi sono nati con la finalità di sviluppare la professionalità degli addetti all'intermediazione, non solo in termini di specifiche competenze in relazione al prodotto offerto, ma anche con riferimento a tematiche più generali di welfare e di definizione dei bisogni della clientela. Inoltre, nell'ottica di sviluppare nuovi canali di vendita complementari alla rete degli uffici postali, oltre che alla vendita telefonica tramite call center di una polizza multirischio (Infortuni, Assistenza e Tutela Legale), l'intermediario assicurativo Poste Italiane S.p.A. ha altresì abilitato un numero definito di dipendenti alla vendita di prodotti assicurativi al di fuori degli Uffici Postali e ha provveduto alla relativa iscrizione delle predette risorse nella apposita sezione E del RUI (Albo dei promotori finanziari). Tale iniziativa è volta al collocamento, sempre per il tramite di Poste Italiane S.p.A. di alcuni prodotti Danni e Vita che per la loro specificità di target possono essere efficacemente distribuiti attraverso una rete operante anche al di fuori dell'Ufficio Postale, presso la sede del cliente potenziale.

La gestione patrimoniale e finanziaria

Gli investimenti finanziari e le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 100.532,9 milioni di Euro in crescita, stante le dinamiche commerciali e l'evoluzione dei mercati finanziari, del 7,4 % rispetto ai 93.638,2 milioni di Euro del 2015.

(dati in milioni di euro)

Investimenti finanziari	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	
Partecipazioni	215,4	215,4	0,0	0,0%
Azioni e quote	17,4	8,3	9,1	110,3%
Quote di fondi comuni di investimento	11.650,0	10.548,1	1.102,0	10,4%
Titoli di Stato	63.461,4	60.665,3	2.796,0	4,6%
Obbligazioni Corporate	16.467,0	12.595,3	3.871,6	30,7%
Investimenti Finanziari di classe C	91.595,8	83.817,0	7.778,8	9,3%
Disponibilità liquide	626,7	1.594,1	(967,4)	(60,7%)
Ratei attivi su titoli	722,4	707,4	15,1	2,1%
Investimenti e disponibilità liquide di Classe C	92.944,9	86.118,4	6.826,5	7,9%
Investimenti di Classe D	7.372,6	7.304,4	68,2	0,9%
Totale Investimenti Finanziari	100.532,9	93.638,2	6.894,6	7,4%

Le strategie e le linee guida degli investimenti vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con apposite “delibere quadro”, con le quali vengono individuate sia le caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti di investimento ad utilizzo durevole e non durevole, sia le strategie per l'operatività in strumenti derivati. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di governance, che include anche organismi collegiali (Comitato Investimenti e Comitato Rischi).

Relativamente all'operatività in strumenti derivati, alla data del 30 giugno 2016 gli unici strumenti derivati in portafoglio si riferiscono ai Warrant a copertura della componente indicizzata di alcuni prodotti di Ramo III.

Investimenti di “classe C”

Gli attivi finanziari detenuti dalla Compagnia attengono prevalentemente agli investimenti effettuati, a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile, la cui prestazione assicurata è parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi all'interno del patrimonio complessivo della Compagnia (cd. Gestioni Separate). Su tali tipologie di prodotto la Compagnia presta la garanzia di un tasso di rendimento minimo da riconoscere alla scadenza della polizza mediamente pari a 1,1%.

In virtù delle menzionate dinamiche commerciali e dei proventi conseguiti, gli investimenti finanziari di classe C sono cresciuti complessivamente dai 83.817,0 milioni di Euro di inizio anno agli attuali 91.595,8 milioni di Euro.

(dati in milioni di euro)

Investimenti finanziari	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	
Partecipazioni	215	215,4	0,0	0,0%
Azioni e quote	17	8,3	9,1	110,3%
Quote di fondi comuni di investimento	11.650	10.548,1	1.102,0	10,4%
Titoli di Stato	63.461	60.665,3	2.796,0	4,6%
Obbligazioni Corporate	16.467	12.595,3	3.871,6	30,7%
Investimenti Finanziari di classe C	91.596	83.817,0	7.778,8	9,3%

Per quanto attiene alla **gestione finanziaria**, nel corso del periodo, in un contesto caratterizzato da una flessione dei tassi di interesse e dei rendimenti dei titoli governativi, pur mantenendo una complessiva moderata propensione al rischio, è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale, in particolare in fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS. In linea con la *strategic asset allocation*, inoltre, si è proseguito nella realizzazione di investimenti in Fondi che investono nel settore immobiliare (con target su immobili di tipo retail e uffici) in Europa. La Compagnia, sempre in un'ottica di diversificazione degli investimenti, e considerando altresì il contesto finanziario attuale ha deliberato la sottoscrizione di un investimento complessivamente per circa 260 milioni di Euro nel fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Atlante", gestito da Quaestio Capital Management, la cui sottoscrizione è riservata esclusivamente agli Investitori Professionali. Il fondo investe prevalentemente in Emittenti che si trovino ad avere ratio patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi regolamentari (e che quindi realizzino, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, interventi di rafforzamento patrimoniale da attuarsi mediante aumento di capitale) e investimenti in *Non Performing Loan* di una pluralità di banche italiane. Alla data della presente relazione, il Fondo ha richiamato 155,0 milioni di Euro, di cui 137,1 milioni di Euro allocati alla gestione separata PostaValorePiù e per la restante parte pari a 17,9 milioni di Euro allocati al patrimonio libero della Società. In tale contesto, le scelte di investimento sono state improntate, tenuto conto delle linee strategiche del piano industriale sopra richiamate, a obiettivi di prudenza con un portafoglio che continua ad essere investito prevalentemente in Titoli di Stato e obbligazioni "corporate", con una esposizione complessiva che, rappresenta l'87% dell'intero portafoglio di classe C.

Nella Tabella seguente si riporta la composizione del portafoglio per asset class con l'apertura tra circolante e immobilizzato:

(dati in milioni di euro)

Investimenti finanziari di Classe C	30/06/2016		31/12/2015		Variazione	
	Val.bilancio	Incidenza %	Val.bilancio	Incidenza %		
Investimenti nel "comparto Circolante"	46.532,0	50,8%	41.867,1	50,0%	4.665,0	11,1%
Azioni e quote	17,4	0,0%	8,3	0,0%	9,1	110,3%
Quote di fondi comuni di investimento	1.066,9	1,2%	935,2	1,1%	131,6	14,1%
Titoli di Stato	30.900,2	33,7%	29.824,7	35,6%	1.075,5	3,6%
Obbligazioni Corporate	14.547,6	15,9%	11.098,9	13,2%	3.448,7	31,1%
Investimenti nel "comparto Immobilizzato"	45.063,8	49,2%	41.950,0	50,0%	3.113,8	7,4%
Azioni e quote	0,0	0,0%	0,0	0,0%	-	n.s.
Quote di fondi comuni di investimento	10.583,2	11,6%	9.612,9	11,5%	970,3	10,1%
Titoli di Stato	32.561,2	35,5%	30.840,6	36,8%	1.720,6	5,6%
Obbligazioni Corporate	1.919,4	2,1%	1.496,5	1,8%	422,9	28,3%
Totale Investimenti Finanziari di classe C	91.595,8	100%	83.817,0	100%	7.778,8	9,3%

I proventi netti derivanti dagli investimenti, conseguiti nel corso dei primi sei mesi del 2016 ammontano, escludendo la componente valutativa, complessivamente a 1.416,0 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2015 pari a 1.469,0, nonostante la crescita delle masse gestite per effetto della diminuzione dei tassi di interesse dei titoli di stato e delle minori plusvalenze nette da realizzo registrate. Con riferimento alla componente valutativa rispetto al 2015, si rileva l'iscrizione nel periodo di riprese di valore nette, per complessivi 43,4 milioni di Euro rispetto a rettifiche di valore nette pari a 172,8 milioni di Euro registrate nel primo semestre 2015.

(dati in milioni di euro)

Proventi finanziari Classe C	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
Proventi ordinari derivanti da azioni e quote di fondi	87,4	97,9	(10,4)	(10,6%)
Proventi ordinari derivanti da Titoli di Stato	1.054	1.065,4	(11,4)	(1,1%)
Proventi ordinari derivanti da Obbligazioni Corporate	208	208,4	(0,5)	(0,2%)
Profitti da realizzo di investimenti	176,1	228,2	(52,1)	(22,8%)
Oneri di gestione e interessi passivi	(107,0)	(87,1)	(19,9)	22,9%
Perdite da realizzo di investimenti	(2,5)	(43,8)	41,3	(94,4%)
Totale Proventi finanziari netti realizzati	1.416,0	1.469,0	(53,0)	(3,6%)
Riprese di valore su investimenti	73	11,1	61,9	559,3%
Rettifiche di valore su investimenti	(29,7)	(183,9)	154,2	(83,9%)
Totale Riprese/rettifiche nette di valore	43,4	(172,8)	216,2	(125,1%)
Totale Proventi finanziari netti di classe C	1.459,4	1.296,2	163,2	12,6%

Comunque gli investimenti di classe C presentano al 30 giugno 2016 plusvalenze latenti nette, rispetto ai valori di mercato rilevati alla medesima data complessivamente pari a 12,4 miliardi di Euro di cui 9,6 miliardi di Euro afferenti titoli immobilizzati ed i restanti 2,8 miliardi di Euro relativi ai titoli del comparto circolante.

(dati in milioni di euro)

Investimenti finanziari di Classe C	30/06/2016			31/12/2015			Delta P/M Latenti
	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	
Investimenti nel "comparto Circolante"	46.532,0	49.370,6	2.838,6	41.867,1	44.363,9	2.496,9	341,7
Azioni e quote	17,4	17,5	0,0	8,3	8,5	0,2	(0,1)
Quote di fondi comuni di investimento	1.066,9	1.135,2	68,3	935,2	1.010,7	75,4	(7,1)
Titoli di Stato	30.900,2	32.677,7	1.777,6	29.824,7	31.798,1	1.973,4	(195,8)
Obbligazioni Corporate	14.547,6	15.540,2	992,7	11.098,9	11.546,7	447,9	544,8
Investimenti nel "comparto Immobilizzato"	45.063,8	54.613,9	9.550,1	41.950,0	49.731,8	7.781,9	1.768,2
Azioni e quote	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Quote di fondi comuni di investimento	10.583,2	10.760,4	177,3	9.612,9	9.213,6	(399,3)	576,5
Titoli di Stato	32.561,2	40.006,9	7.445,7	30.840,6	38.891,6	8.051,0	(605,3)
Obbligazioni Corporate	1.919,4	3.846,5	1.927,1	1.496,5	1.626,6	130,1	1.797,0
Totale Investimenti Finanziari di classe C	91.595,8	103.984,5	12.388,7	83.817,0	94.095,7	10.278,7	2.109,9

L'attività di investimento è oggetto di continuo monitoraggio da parte della Compagnia anche attraverso il ricorso a evolute metodologie di analisi del rischio (di matrice statistica), effettuate con l'ausilio di un modello interno finanziario-attuariale, finalizzate a valutare - sia nell'ipotesi di uno "scenario centrale" (basato su correnti ipotesi finanziarie e commerciali) sia in scenari di stress e di diversi sviluppi commerciali - la compatibilità tra le stime di rischio - elaborate con riferimento sia alla garanzia di rendimento minima contrattualmente prevista, sia ai possibili impatti in bilancio - e la loro sostenibilità, riconducibile alla consistenza patrimoniale e ai rendimenti tempo per tempo prevedibili. Il rendimento minimo garantito contrattualmente previsto è mediamente pari a 1,1% ad evento non consolidato e quindi presenta una significatività di rischio molto bassa tenuto conto sia dei rendimenti realizzati fino ad oggi dalle gestioni separate che di quelli prospettici.

Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, Poste Vita effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, elaborando altresì analisi prospettiche sugli effetti derivanti dal verificarsi di shock sui mercati finanziari (dinamica dell'attivo) e sui comportamenti degli assicurati (dinamica del passivo). Con riguardo alle polizze di Ramo I e V la modified duration degli attivi è pari a 6,18 anni mentre per le passività si rileva una duration media (calcolata come sensitivity della Best Estimate Liability alla variazione dei tassi di +10 bps) di 7,31. Di seguito è riportato un prospetto sulla distribuzione degli investimenti obbligazionari per anni a scadenza:

(dati in milioni di euro)

Durata Residua	Circolante		Immobilitizzato		TOTALE	
	Valore di Carico	Distribuzione %	Valore di Carico	Distribuzione %	Totale	Distribuzione %
fino a 1	13.264,4	16,6%	2.688,66	3,4%	15.953,0	20,0%
da 1 a 3	4.878,6	6,1%	3.198,58	4,0%	8.077,1	10,1%
da 3 a 5	11.234,2	14,1%	6.056,84	7,6%	17.291,0	21,6%
da 5 a 7	8.770,0	11,0%	3.501,19	4,4%	12.271,2	15,4%
da 7 a 10	6.241,4	7,8%	7.165,31	9,0%	13.406,7	16,8%
da 10 a 15	916,1	1,1%	7.184,03	9,0%	8.100,2	10,1%
da 15 a 20	119,1	0,1%	3.689,77	4,6%	3.808,9	4,8%
da 20 a 30	24,0	0,0%	978,41	1,2%	1.002,4	1,3%
oltre 30			17,80			
Totale	45.447,7	56,9%	34.480,6	43,1%	79.928,3	100,0%

Per ciò che attiene al rischio di credito, tenuto conto dell'attuale composizione degli investimenti, il rating medio del portafoglio è BBB, secondo la scala di Fitch, analogamente allo scorso esercizio.

La composizione del portafoglio obbligazionario per nazione emittente è in linea con quanto rilevato nel corso del 2015, ed è caratterizzata da una forte prevalenza di titoli di stato italiani.

(dati in milioni di euro)

Nazione Emittente	Circolante		Immobilitizzato		Distribuzione per area geografica			
	TdS	Corporate	TdS	Corporate	TdS	Corporate	Totale	%
Italia	29.173,2	1.506,23	31.419,29	368,99	60.592,4	1.875,2	62.467,7	78,2%
Spagna	1.621,1	1.056,22	908,08	127,60	2.529,2	1.183,8	3.713,0	4,6%
Francia	0,0	2.727,64	110,73	469,19	110,7	3.196,8	3.307,6	4,1%
Stati Uniti	0,0	2.422,62	0,00	166,73	-	2.589,3	2.589,3	3,2%
Olanda	0,0	1.999,62	0,00	290,34	-	2.290,0	2.290,0	2,9%
Regno Unito	0,0	1.937,31	0,00	266,54	-	2.203,8	2.203,8	2,8%
Germania	0,0	616,23	14,02	22,57	14,0	638,8	652,8	0,8%
Australia	0,0	374,11	0,00	16,14	-	390,3	390,3	0,5%
Belgio	0,0	265,26	78,91	34,27	78,9	299,5	378,4	0,5%
Svezia	0,0	322,45	0,00	13,82	-	336,3	336,3	0,4%
Svizzera	0,0	287,94	0,00	31,47	-	319,4	319,4	0,4%
Irlanda	0,0	269,86	0,00	6,80	-	276,7	276,7	0,3%
Lussemburgo	12,9	162,43	29,73	52,20	42,6	214,6	257,2	0,3%
Danimarca	0,0	101,14	0,00	32,79	-	133,9	133,9	0,2%
Finlandia	0,0	106,87	0,00	0,00	-	106,9	106,9	0,1%
Canada	0,0	94,16	0,00	0,00	-	94,2	94,2	0,1%
Slovenia	93,1	0,00	0,00	0,00	93,1	-	93,1	0,1%
Austria	0,0	90,15	0,43	0,00	0,4	90,2	90,6	0,1%
Messico	0,0	67,90	0,00	14,97	-	82,9	82,9	0,1%
Norvegia	0,0	50,72	0,00	4,99	-	55,7	55,7	0,1%
Portogallo	0,0	37,51	0,00	0,00	-	37,5	37,5	0,0%
Nuova Zelanda	0,0	29,38	0,00	0,00	-	29,4	29,4	0,0%
Giappone	0,0	21,79	0,00	0,00	-	21,8	21,8	0,0%
Totale	30.900,2	14.547,6	32.561,2	1.919,4	63.461,4	16.467,0	79.928,3	100,0%

I rendimenti delle Gestioni separate della Compagnia, negli specifici periodi di osservazione (dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2016), sono stati i seguenti:

Gestioni Separate	Rendimento Lordo	Capitale Medio Investito
	tassi %	€/milioni
Posta Valore Più	3,12%	84.245,7
Posta Pensione	4,33%	4.054,4

Investimenti di "classe D"

Gli attivi di classe D si sono attestati ad Euro 7.372,6 milioni di Euro in linea rispetto ai 7.304,4 milioni di Euro di inizio anno.

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Investimenti finanziari di classe D	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	
Index linked emesse ante Reg. 32	755,7	776,0	(20,3)	-2,6%
Index linked emesse post Reg. 32	5.670,9	5.869,3	(198,4)	-3,4%
Unit linked	946,0	659,1	286,8	43,5%
Totale Investimenti Finanziari Classe D	7.372,6	7.304,4	68,2	0,9%

Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti (Unit e Index – Linked) il cui valore è legato all’andamento di particolari indici di mercato. In particolare, 5.670,9 milioni di Euro sono costituiti da attivi a copertura di prodotti di tipo “Index Linked” per i quali, conformemente al nuovo regolamento ISVAP n. 32 dell’11 giugno 2009, la Compagnia presta una garanzia diretta del rimborso del capitale a scadenza e dell’eventuale rendimento minimo garantito al cliente. I restanti 1.701,7 milioni di Euro si riferiscono a obbligazioni strutturate utilizzate a copertura di prodotti di tipo "Index Linked" e in quote di fondi comuni e fondi interni utilizzati a copertura di prodotti di tipo "Unit Linked” per i quali la Compagnia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo. La variazione del periodo pari a 68,2 milioni di Euro è riconducibile agli investimenti effettuati al netto dei rimborsi e delle scadenze, complessivamente pari a 190,1 milioni di Euro e alle minusvalenze nette da valutazione pari a 121,9 milioni di Euro.

Partecipazioni

Le partecipazioni di controllo e quelle in società collegate e consociate iscritte nell’attivo ad utilizzo durevole sono valutate con il criterio del “costo”.

Società controllata - Poste Assicura S.p.A.

La Compagnia, detenuta al 100% da Poste Vita e operante nel Ramo danni, sono stati raccolti circa 204 mila nuovi contratti (+38 % rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente) con una media giornaliera, che si è attestata a circa 1.477 contratti (1.081 contratti nel corso del primo semestre del 2015). L’ incremento rispetto allo stesso periodo del 2015 è ascrivibile principalmente alla crescita della nuova produzione afferente in particolare alla Linea Beni e Patrimonio (+126%) e alla Linea Persona (prodotti infortuni, malattia e assistenza che registra un +68%), incremento solo parzialmente compensato, seppur in forte recupero nel corso del II trimestre 2016, dalla riduzione della nuova produzione afferente in particolare al comparto CPI (Credit Protection Insurance), come illustrato nella tabella seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>						
Nuovi Contratti	numero	06/2016	numero	06/2015	Delta	Delta %
Linea protezione bene & patrimonio	39.406	19,3%	17.451	9,6%	21.955	126%
Linea protezione persona	121.640	59,7%	72.566	54,5%	49.074	68%
Linea protezione pagamenti	42.728	21,0%	57.575	35,9%	-14.847	(26%)
Totale	203.774	100,0%	147.592	100,0%	56.182	38%

All’incremento del numero dei nuovi contratti, si associa l’aumento di circa il 16% del taglio medio della Nuova Produzione. In relazione a tali dinamiche, i premi di portafoglio di Nuova Produzione sono risultati complessivamente pari a 39 milioni di Euro rispetto ai 25 milioni rilevati nello stesso periodo del 2015.

Al 30 giugno 2016, i premi lordi contabilizzati della Compagnia, ammontano complessivamente a circa 57,3 milioni di Euro (+20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) come riportato nella tabella seguente:

(in milioni di euro)

Premi lordi contabilizzati (Importi in Euro/000)	giu-16	Inc%	giu-15	Inc%	Delta	Delta %
Infortuni	25,4	44%	18,8	39%	6,5	35%
Malattia	7,4	13%	3,9	8%	3,5	90%
Incendio ed elementi naturali	2,5	4%	2,3	5%	0,2	11%
Altri danni ai beni	3,7	6%	3,3	7%	0,3	10%
Responsabilità civile generale	6,8	12%	5,8	12%	1,0	17%
Perdite pecunarie	6,0	10%	9,4	20%	- 3,4	-36%
Tutela Legale	1,4	2%	1,2	2%	0,2	13%
Assistenza	4,2	7%	3,0	6%	1,2	38%
Totale complessivo	57,3	100%	47,7	100%	9,6	20%

Tali dinamiche sono state accompagnate anche da un positivo andamento tecnico conseguente ad una contenuta sinistrosità rispetto alla crescita del portafoglio e sostanzialmente in linea rispetto alle dinamiche registrate lo scorso anno. Infatti **gli oneri relativi ai sinistri** hanno segnato, nonostante la crescita del business, un lieve aumento dai 18,6 milioni di Euro del primo semestre 2015 agli attuali 19,7 milioni di Euro con un valore del loss ratio complessivo (incluso riserva sinistri IBNR), che diminuisce, nonostante il dato del primo semestre 2015, beneficiava del contributo economico positivo derivante dal rilascio della riserva per rischi in corso per circa 3,3 milioni di Euro, passando dal 39,4% rilevato al 30 giugno 2015 all'attuale 38,0%. Il **saldo del lavoro ceduto**, stante la crescita del business e un sostanziale decremento degli oneri per sinistri ceduti, mostra un saldo negativo per 3,6 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro rilevati alla fine del primo semestre del 2015).

Con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo, nel corso dei primi sei mesi del 2016, sono proseguite le numerose attività progettuali a sostegno dello sviluppo industriale e del continuo miglioramento funzionale/infrastrutturale dei più importanti sistemi di supporto al business. Conseguentemente, le **spese di gestione**, sono risultate complessivamente pari a circa 22,3 milioni di Euro in crescita rispetto ai 18,9 milioni di Euro rilevati alla fine del primo semestre del 2015. Tale incremento è da ricondurre principalmente alle spese di pubblicità sostenute nel corso del primo semestre 2016 per circa 3 milioni di Euro funzionali a sostenere il piano di sviluppo della Compagnia.

La **gestione finanziaria**, ha generato nel periodo proventi finanziari netti per 1,4 milioni di Euro in crescita rispetto ai 1,2 milioni di Euro rilevati al 30 giugno 2015, per effetto dell'andamento più favorevole dei tassi di interesse.

Tali dinamiche, hanno consentito il conseguimento di un **risultato positivo lordo di periodo** pari a 6.082 migliaia di Euro rispetto ai 6.308 migliaia di Euro rilevati nel primo semestre 2015, tenuto conto comunque che il risultato dello scorso anno beneficiava del contributo economico positivo derivante dal rilascio della riserva per rischi in corso per circa 2,7 milioni di Euro, al netto delle cessioni in riassicurazione. Considerando il carico fiscale del periodo, la Compagnia chiude il semestre con un **risultato netto**, pari a 4.015 migliaia di Euro, rispetto ai 4.186 migliaia di Euro rilevati alla fine del primo semestre del 2015.

Società consociata - Europa Gestioni Immobiliari S.p.A.

La Società, partecipata al 45% da Poste Vita S.p.A ed al 55% da Poste Italiane S.p.A, opera nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale trasferito dalla Capogruppo nel 2001. EGI ha iniziato inoltre ad operare sul mercato dell'energia elettrica come acquirente "grossista" specificatamente autorizzato, proseguendo l'attività di fornitura precedentemente posta in essere, a favore del Gruppo Poste Italiane, dalla cessata Poste Energia S.p.A. fusa per incorporazione in EGI con effetti dal 31.12.2015. I dati relativi al primo semestre 2016 evidenziano un patrimonio netto pari a 234,2 milioni di Euro e un risultato di esercizio positivo per circa 0,4 milioni di Euro.

Società controllata - S.D.S. System Data Software Srl (ora Poste Welfare Servizi srl)

Trattasi di partecipazione acquistata integralmente in data 4 novembre 2015, al fine di potenziare l'offerta individuale e collettiva del Gruppo Assicurativo nel settore salute, per un valore pari a 20,9 milioni di Euro. La società chiude il primo semestre 2016 con un **risultato netto positivo** per 1,2 milioni di Euro. Si rileva che con atto di fusione sottoscritto in data 25 luglio 2016, SDS Nuova Sanità S.r.l. è stata fusa per incorporazione in SDS System Data Software S.r.l. ai sensi dell'art. 2505 c.c., con contestuale modifica della denominazione sociale in Poste Welfare Servizi S.r.l.

I mezzi patrimoniali

Il Patrimonio Netto della Compagnia ammonta al 30 giugno 2016 a 3.096,4 milioni di Euro con una variazione di 185,5 milioni di Euro rispetto al dato di inizio anno. La variazioni intervenuta nel semestre attiene esclusivamente all'utile di periodo.

Alla data del 30 giugno 2016 i prestiti subordinati emessi dalla Compagnia ammontano complessivamente ad 1.200,0 milioni di Euro di cui:

- 450 milioni di Euro afferenti a prestiti sottoscritti dalla Capogruppo (di cui 400 milioni di Euro a scadenza indeterminata)
- 750 milioni di Euro relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Compagnia nel maggio del 2014 ed interamente collocato presso investitori istituzionali.

Tutti i prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità. Con riferimento ai prestiti sottoscritti dalla Capogruppo, la Compagnia in data 14 aprile 2016 ha presentato regolare istanza di rimborso, relativamente alla tranche a scadenza determinata pari a 50 milioni di Euro. Si fa presente che alla data di approvazione della presente relazione la Compagnia ha effettuato il rimborso della tranche sopramenzionata.

L'organizzazione della Compagnia

Corporate Governance

Il presente paragrafo rappresenta anche la Relazione sul governo societario prevista ai sensi dell'art. 123 Bis del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) limitatamente alle informazioni richieste dal comma 2, lettera b. Il modello di governance adottato da Poste Vita è quello “tradizionale”, caratterizzato dalla classica dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 7 membri (di cui - a seguito del rinnovo delle cariche societarie intervenuto nel mese di agosto 2014 - 2 indipendenti), si riunisce con cadenza periodica per esaminare e assumere deliberazioni in merito agli indirizzi strategici, all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi, alle proposte relative alla struttura organizzativa, ad operazioni di rilevanza strategica e per ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente di settore. Tale organo rappresenta pertanto l'elemento centrale per la definizione degli obiettivi strategici della Compagnia e per l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento. Il Consiglio di Amministrazione è il responsabile del governo dei rischi aziendali ed in tal senso approva gli orientamenti strategici e le politiche da perseguire. Promuove la cultura dei controlli e ne garantisce la diffusione ai vari livelli aziendali.

Il Presidente ha i poteri derivanti dallo statuto sociale e quelli conferitigli nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2014. Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri per l'amministrazione della Compagnia, salvo i poteri che il Consiglio di Amministrazione si è riservato.

In seno al Consiglio di Amministrazione è previsto inoltre un Comitato remunerazioni – peraltro aggiornato nella sua composizione a seguito dei rinnovi delle cariche societarie intervenute nel mese di agosto 2014 - che ha il compito di svolgere funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formulare proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché verificare la proporzionalità delle remunerazioni degli amministratori esecutivi tra loro e rispetto al personale dell'impresa.

In data 27 gennaio 2015, è stato istituito il Comitato per il controllo interno e per le operazioni con parti correlate, con il compito di assistere l'organo amministrativo nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di controllo contabile, prevista dagli articoli 14 e 16 del D.lgs. 39/2010, è svolta dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili e all'Albo tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Compagnia è dotata altresì di un sistema di regole di natura comportamentale e tecnica, volte ad assicurare un coerente governo societario, attraverso il coordinamento nella gestione delle fasi decisionali relativamente ad aspetti, problematiche e attività che sono di interesse e/o importanza strategica, o che possono presentare effetti di portata tale da generare significativi rischi patrimoniali.

Il sistema di governance aziendale è ulteriormente rafforzato da una serie di Comitati aziendali presieduti dall'Amministratore Delegato, volti all'indirizzo ed al controllo delle politiche aziendali su tematiche a valenza strategica. In particolare sono presenti (i) un Comitato Direzione, con la responsabilità di assicurare per le Compagnie Vita e Danni il monitoraggio dell'andamento della gestione rispetto al budget, l'avanzamento dei piani definiti e del masterplan dei progetti strategici di Gruppo, la valutazione e condivisione di tematiche rilevanti e a carattere trasversale al fine di supportare il processo decisionale in capo all'Amministratore Delegato di Poste Vita e Poste Assicura e di orientare l'azione delle funzioni responsabili per il raggiungimento degli obiettivi delle Compagnie, (ii) un Comitato Prodotti Assicurativi, con la responsabilità di analizzare, ex ante, le proposte relative all'offerta dei prodotti assicurativi e le connesse caratteristiche tecnico-finanziarie e di verificare, ex post, le performance tecnico-reddituali ed i limiti assuntivi dei prodotti in portafoglio, (iii) un Comitato per la Gestione delle Crisi, con la responsabilità di assicurare la gestione coordinata delle situazioni di crisi connesse al patrimonio informativo aziendale a garanzia della Business Continuity a fronte di eventi improvvisi ed a carattere eccezionale. Il Comitato opera in coerenza con gli indirizzi definiti per le tematiche di interesse dalla Capogruppo Poste Italiane, (iv) un Comitato Investimenti, con la responsabilità di supportare la definizione della politica degli investimenti, dell'asset allocation strategica e tattica, ed il suo monitoraggio nel tempo e (v) un Comitato Acquisti, che opera con un ruolo consultivo all'Amministratore Delegato, con la responsabilità - per entrambe le Compagnie - di selezionare i fornitori per l'approvvigionamento di beni e servizi rilevanti con un valore per singolo affidamento al di sopra di 100.000 Euro.

Infine, nell'ottica di una sempre maggiore convergenza con i modelli di governance più evoluti, è prevista nello statuto della Società la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 11 settembre 2014, ha confermato Dirigente Preposto il responsabile della funzione Amministrazione e Controllo.

Sistema di Controllo Interno

Il processo di gestione dei rischi si inserisce all'interno del più ampio sistema dei controlli interni, valido al livello di Gruppo ma declinato nella singola Compagnia, la cui configurazione si articola su quattro "linee di difesa" secondo quanto di seguito riportato:

- Controlli di linea, o di primo livello, effettuati nel corso dello svolgimento dei processi operativi gestiti dalle singole strutture operative (in tale accezione sono compresi anche i controlli gerarchici e i controlli "embedded" nelle procedure); nonché il sistema delle deleghe e delle procure; le strutture operative rappresentano pertanto la "prima linea di difesa" ed hanno la responsabilità di gestire con modalità efficaci ed efficienti i rischi che rientrano nella loro area di competenza.

- Controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello), effettuati dalla Funzione Risk Management, separata e indipendente dalle strutture operative, a cui è attribuita la responsabilità di censire le diverse tipologie di rischio, di concorrere alla definizione delle metodologie di valutazione/misurazione, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, di identificare e suggerire, ove necessario, le eventuali azioni correttive e/o di mitigazione dei rischi, di verificare la coerenza tra l'operatività aziendale con gli obiettivi di rischio definiti dai competenti organi aziendali.
- Controlli sul rischio di non conformità alle norme (secondo livello), effettuati dalla Funzione Compliance, separata e indipendente dalle strutture operative, cui è attribuita la responsabilità di prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione derivanti dalla non conformità alla normativa di riferimento. In Tale ambito la Funzione Compliance ha il compito di valutare l'adeguatezza dei processi interni a prevenire il rischio di non conformità.
- Controlli di terzo livello, affidati alla funzione di Revisione Interna, separata e indipendente dalle strutture operative, che, sulla base delle analisi delle aree di rischio che interessano l'attività della Compagnia, pianifica gli interventi di audit annuali per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno relativo ad attività/processi aziendali.

Al predetto sistema partecipano inoltre il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione ("quarta linea di difesa"), ricompresi nel modello in virtù del ruolo loro attribuito dal Regolamento Isvap n 20 in ambito definizione, attuazione, mantenimento e monitoraggio del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. In particolare:

- il Consiglio di Amministrazione è garante e responsabile ultimo del sistema, di cui deve definire le direttive, monitorare i risultati ed assicurare la costante completezza, funzionalità ed efficacia;
- l'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Tale modello organizzativo è diretto a garantire, per ciascuna Compagnia, l'efficacia e l'efficienza dei processi di business, il controllo dei rischi attuali e prospettici, il reporting costante tra le "linee di difesa", l'affidabilità ed integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo.

Allo stesso prendono parte inoltre, con specifico riferimento alla Capogruppo Poste Vita, anche, i Comitati Consiliari (Comitato Remunerazioni e Comitato per il Controllo Interno e per le Operazioni con Parti Correlate) nonché ulteriori soggetti cui sono attribuiti compiti di controllo quale, ad esempio, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi della Legge n. 262/2005.

Relativamente all'organizzazione dei controlli, si segnala che nel Gruppo Assicurativo Poste Vita le funzioni di controllo della controllata Poste Assicura sono state accentrate nella Capogruppo Poste Vita, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008.

Il sistema di controllo interno è inoltre costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, finalizzato a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e consentire il

raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi (ovvero di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) e di corretta e trasparente informativa interna. Si tratta di un sistema pervasivo rispetto all'intera Azienda che è oggetto di progressivo rafforzamento.

In tale contesto, la funzione di Revisione Interna assiste il Gruppo nel perseguimento dei propri obiettivi, attraverso un'attività di *assurance* indipendente ed obiettiva, finalizzata a valutare ed a migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*. La Funzione, con un approccio professionale sistematico e basato sul rischio, monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del SCI e, più in generale del sistema di *governance* tramite il coordinamento, a livello di Gruppo, delle attività di Audit, svolte sulla base di una pianificazione effettuata annualmente ed in ottica pluriennale approvata dall'Organo Amministrativo, tenendo anche conto della natura, della portata e della complessità dei rischi attuali e prospettici inerenti all'attività delle stesse.

Inoltre, promuove, anche attraverso attività di supporto, iniziative di continuo miglioramento, dei processi di *governance*, gestione dei rischi e controllo, nonché la diffusione di valori e principi etici nell'organizzazione aziendale, senza assumere responsabilità manageriali. .

A ciò si aggiunge la funzione di Risk Management alla quale è affidato il compito di garantire le attività di sviluppo delle metodologie di misurazione dei rischi e di proposta dei piani di intervento finalizzati alla loro mitigazione, con riferimento ai rischi finanziari, tecnici e di processo sostenuti dalla Compagnia. La funzione di Risk Management ha anche la responsabilità di mettere a punto il sistema di misurazione dei rischi e di misurazione del capitale regolamentare secondo le specifiche in corso di definizione a livello europeo (Solvency II). Inoltre, il Risk Management supporta l'organo amministrativo nella valutazione, anche attraverso prove di stress, della coerenza tra i rischi effettivamente assunti dall'impresa, l'appetito per il rischio definito dallo stesso Consiglio di Amministrazione e le dotazioni di capitale regolamentare attuali e prospettiche.

La funzione di Compliance ha il compito di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione e delle procedure atte a prevenire il rischio di mancato rispetto delle norme in coerenza con quanto contenuto nella Policy della funzione Compliance approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Con riferimento all'ambito disciplinato dal D.Lgs. 231/01, Poste Vita ha adottato, un Modello Organizzativo con l'obiettivo di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato previste dalla normativa e ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello Organizzativo 231 e le regole di comportamento contenute in esso si integrano con il "Codice Etico del Gruppo Poste Italiane" ed il "Codice Comportamento Fornitori e Partner del Gruppo Poste Italiane" adottati dalle Compagnie, in armonia con analoghi codici vigenti per la Capogruppo Poste Italiane.

Struttura organizzativa e personale

Nel corso del semestre, si è puntato al rafforzamento della struttura organizzativa della Società a fronte della costante crescita in termini di dimensioni, di volumi e di nuove progettualità. Inoltre, nello stesso periodo, è stato portato a termine l'accentramento in Poste Vita di alcune funzioni – non specialistiche - della controllata Poste Assicura (risorse umane, amministrazione, affari legali etc.)

Il numero dei dipendenti diretti al 30 giugno 2016 è pari a 342 unità (340,76 espressi in “full time equivalent” di seguito FTE) a fronte di 321 alla data del 31 dicembre 2015.

Il personale distaccato in ingresso risulta essere pari a 21 unità FTE di cui 7 unità dalla controllante Poste Italiane e 14 unità distaccate dalla controllata Poste Assicura; le unità distaccate in uscita sono pari a 5,69 FTE di cui 1 unità distaccata totalmente verso la Capogruppo Poste Italiane e 3,69 FTE distaccate parzialmente verso Poste Assicura e 1 FTE distaccata verso la controllata SDS System Data Software.

Di seguito la composizione dell'organico suddivisa per tipologia di inquadramento:

Composizione dell'Organico (espresso in FTE)	30/06/2016	31/12/2015	Var.ne
Dirigenti	35	35	0
Quadri	138	124	14
Impiegati	165	154	11
Contratti a tempo determinato	3	8	-5
Organico Diretto	341	321	20
Distacchi da e verso la Controllante (+/-)	6	-1	7
Distacchi da e verso Controllata / Altre società (+/-)	9	-1	10
Somministrazioni	0	0	0
Organico Disponibile	356	319	37

Nel primo semestre del 2016 è continuato l'adeguamento degli organici legato alla crescita del business. Gli inserimenti effettuati nel corso del semestre sono stati rivolti principalmente a supportare il business e le nuove progettualità e quelle già avviate, anche in termini di rafforzamento di competenze tecnico-specialistiche e di governance e controllo.

In tale senso e al fine di potenziare il patrimonio “umano” della Compagnia, si evidenzia che per quanto riguarda la formazione del personale durante il primo semestre dell'esercizio 2016 sono state erogate complessivamente 3.440 ore di formazione e aggiornamento professionale tecnico specialistico in ambito assicurativo (normativa assicurativa, solvency II, etc.).

Nel corso del primo semestre è stata inoltre posta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di carattere manageriale a favore del proprio personale con 563 ore di formazione.

In particolare, per la formazione di tipo manageriale, a seguito della istituzione della Corporate University nell'ambito del Gruppo Poste Italiane sono state realizzate specifiche iniziative formative e workshop di scenario, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali a livello di Gruppo, che hanno visto la partecipazione di personale dipendente e dirigente della Compagnia.

Il sistema di governo e di gestione dei rischi

Risk Governance

Il processo di gestione dei rischi vede coinvolti, con diversi ruoli e responsabilità, il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione, le strutture operative e le Funzioni di controllo della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione, come descritto anche nel paragrafo "Corporate Governance", detiene i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ad eccezione di quelli che per legge sono riservati espressamente all'Assemblea. Tale organo pertanto definisce gli obiettivi strategici della Compagnia e l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, la responsabilità ultima del sistema dei controlli interni e definisce e valuta le strategie e le politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi ed in tal senso, oltre a quanto già specificato nel paragrafo "Corporate Governance", individua i livelli di tolleranza al rischio, determinando obiettivi di performance coerenti con il livello di adeguatezza patrimoniale.

A tal riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione viene puntualmente informato sulla situazione dei rischi della Compagnia, anche attraverso relazioni periodiche da parte delle Funzioni di controllo.

Il ruolo dell'Alta Direzione nell'ambito del sistema dei controlli interni è quello di assicurare un'efficace gestione dell'operatività e dei connessi rischi, attuando le strategie e le politiche di gestione del rischio fissate dal Consiglio di Amministrazione.

L'Alta Direzione predispone le misure necessarie ad assicurare l'istituzione ed il mantenimento di un sistema di controlli interni efficiente ed efficace, curando, in tale ambito, il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo del Sistema di Risk Management. Definisce i flussi informativi diretti al Consiglio di Amministrazione per garantire la piena conoscenza e governabilità dei rischi aziendali. L'Alta Direzione garantisce la tempestiva verifica ed il costante monitoraggio delle esposizioni ai rischi, ivi incluso il rispetto del livello di tolleranza ai rischi e dei limiti operativi.

La Funzione Risk Management fornisce un supporto specialistico al consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione per la definizione e l'implementazione del sistema di gestione dei rischi, monitorandone nel tempo la tenuta complessiva e garantendo una visione integrata dei rischi aziendali; in tale ambito, la Funzione Risk Management verifica la coerenza tra i modelli di valutazione del rischio (qualitativi e quantitativi) con l'operatività svolta dall'impresa.

La Funzione Risk Management supporta, inoltre, le diverse strutture operative aziendali in merito alla valutazione dell'impatto sul profilo di rischio relativo a: scelte strategiche di business, particolari operazioni analizzate, prodotti e tariffe; effettua altresì il monitoraggio dell'esposizione ai rischi e il rispetto dei livelli di tolleranza. Le singole strutture operative sono responsabili della gestione operativa dei rischi inerenti la propria attività, dotandosi a tal fine delle metodologie, degli strumenti e della competenze necessarie ai fini della gestione dei rischi.

Infine, la Funzione Risk Management, di concerto con le altre strutture di controllo, fornisce il proprio contributo per diffondere e rafforzare la cultura del rischio e dei controlli presso il personale della Compagnia, al fine di creare la consapevolezza del ruolo attribuito alle singole entità aziendali nel sistema dei controlli interni.

Il processo di Risk Management

Il processo di Risk Management permette l'identificazione, la valutazione e la gestione nel continuo di tutti i rischi e si articola nelle seguenti fasi:

- identificazione: in cui si identificano e classificano i rischi ai quali la Compagnia è esposta e si definiscono i principi e le metodologie quantitative o qualitative per la loro valutazione;
- misurazione/valutazione: in cui si valutano e/o misurano in modo adeguato i rischi cui è esposta la Compagnia e i potenziali impatti sul capitale;
- controllo: in cui si monitorano e controllano le esposizioni al rischio, il profilo di rischio e il rispetto dei limiti;
- mitigazione: in cui si valutano le misure, anche di natura organizzativa, poste in essere dalla Compagnia per mitigare le diverse tipologie di rischio; in tale ambito si identificano e attuano eventuali azioni correttive per mantenere il profilo di rischio all'interno dei limiti previsti;
- reporting: in cui si definisce e si produce un'adeguata informativa in merito al profilo di rischio e alle relative esposizioni sia verso le strutture e gli organi interni della Compagnia che verso le Autorità di controllo e gli stakeholder esterni.

L'attività di identificazione ha portato all'individuazione dei rischi ritenuti significativi; tali rischi sono classificati secondo una tassonomia coerente con quella prevista dal "Primo Pilastro" di Solvency II, opportunamente arricchita per tenere conto dei rischi non compresi dallo stesso "Primo Pilastro". In particolare, le classi di rischio individuate sono le seguenti:

- Rischi di Mercato
- Rischi Tecnici
- Rischi di Liquidità
- Rischi Operativi
- Altri Rischi

Rischi di mercato

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia si riferiscono prevalentemente agli investimenti effettuati a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati, relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile e a prodotti index e unit linked. Ulteriori investimenti in strumenti finanziari sono relativi agli impieghi del Patrimonio Libero della Compagnia.

Le polizze vita di tipo tradizionale, Ramo I e V, si riferiscono a prodotti che prevedono una clausola di rivalutazione della prestazione assicurata parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi aventi una particolare autonomia, seppur soltanto contabile, all'interno del patrimonio complessivo della Compagnia (le Gestioni Separate PostavalorePiù e PostaPensione). Su tali tipologie di prodotto la Compagnia presta la garanzia di un tasso di rendimento minimo da riconoscere alla scadenza della polizza. Ne consegue che l'impatto economico dei rischi finanziari sugli investimenti può essere in tutto o in parte assorbito dalle passività assicurative. In particolare, tale assorbimento è generalmente funzione del livello e struttura delle garanzie di rendimento minimo e dei meccanismi di partecipazione all'utile della "gestione separata" per l'assicurato. La sostenibilità dei rendimenti minimi viene valutata dalla Compagnia attraverso periodiche analisi, effettuate con l'ausilio di un modello interno finanziario-attuariale di Asset Liability Management (in seguito anche "ALM"), che, per singola gestione separata, simula l'evoluzione del valore delle attività finanziarie e dei rendimenti attesi delle passività assicurative sia nell'ipotesi di uno "scenario centrale" (basato su correnti ipotesi finanziarie e attuariali) sia in scenari di stress (delle variabili economico finanziarie, dei riscatti, della nuova produzione).

I prodotti di tipo index e unit linked, Ramo III, si riferiscono invece a polizze che prevedono l'investimento del premio versato in strumenti finanziari strutturati (index linked emesse anteriormente all'introduzione del Regolamento ISVAP n. 32 dell'11 giugno 2009), in titoli emessi dal governo italiano e warrant su equity/inflazione (index linked emesse dopo l'introduzione del citato Regolamento ISVAP n. 32), e in fondi comuni d'investimento (unit linked).

Per i prodotti index linked emessi anteriormente all'introduzione del Regolamento ISVAP n. 32 e per le polizze unit linked (ad eccezione della unit "Programma Guidattiva Radar"), la Compagnia non offre garanzie sul capitale o di rendimento minimo e pertanto i rischi finanziari sono interamente a carico dell'assicurato (il rendimento delle polizze è del tutto indicizzato agli attivi a copertura). Per le polizze index linked emesse successivamente all'introduzione del citato Regolamento 32, invece, la Compagnia assume il rischio di insolvenza del soggetto emittente i titoli a copertura (il rendimento delle polizze è solo in parte legato ai citati titoli a copertura).

In tale contesto, la definizione delle strategie e delle linee guida degli investimenti vengono definite con apposite delibere dal Consiglio di Amministrazione. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di governance rafforzato da organismi collegiali (i cui ruoli sono illustrati anche nel paragrafo "Corporate Governance") con un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell'Alta Direzione.

Le attività di monitoraggio dei rischi di mercato si differenziano a seconda della tipologia di operatività a cui sono finalizzati gli investimenti (Ramo I e attivi riferiti al "Patrimonio Libero" da un lato, Ramo III dall'altro).

Nell'ambito dei rischi di mercato si evidenziano le seguenti sotto-categorie di rischio:

- Rischio di prezzo
- Rischio di valuta
- Rischio di tasso
- Rischio di credito

Si riportano di seguito le evidenze relative al portafoglio di Classe C.

Rischio di prezzo

Rappresenta il rischio di oscillazione del prezzo dei titoli azionari in portafoglio o dei contratti derivati aventi per attività sottostanti azioni, indici azionari o panieri di azioni, nonché dei fondi comuni d'investimento. Tale rischio viene comunemente scisso in una componente di rischio cosiddetto idiosincratico, legato a condizioni specifiche dell'emittente, ed in una componente di rischio sistemico ossia riflettente le variazioni delle condizioni generali del mercato di riferimento. L'ammontare dei titoli azionari detenuti in portafoglio è molto ridotto. Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta all'andamento dei prezzi:

Rischio di mercato - Prezzo		<i>(dati in milioni di euro)</i>	
	Valore di carico *		Fair Value*
Azioni	17		17
Fondi Immobiliari	258		264
Fondi di Private Equity	322		375
Altri Fondi	10.167		10.359
Totale esposizione al rischio	10.763	-	11.014
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	81.555		93.693
Totale al 30 Giugno 2016	92.318	-	104.707

Rischio di valuta

Rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui per effetto di modifiche dei tassi di cambio delle monete diverse da quella di conto. Al riguardo, l'esposizione diretta a valute diverse dall'Euro al 30 giugno 2016 è nulla.

Rischio di tasso

Rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente della struttura dei tassi a termine determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Nell'ambito del rischio di tasso di interesse vengono prodotte, periodicamente, analisi di ALM, con orizzonte temporale di quattro/cinque anni, tramite un modello che, sulla base di determinate ipotesi di scenario (rialzo/ribasso dei tassi), consente di simulare l'andamento delle poste attive e passive in termini di giacenze, rendimenti ed altri componenti dell'attivo e del passivo.

Nel valutare i risultati delle analisi svolte, con particolare riferimento agli effetti sul patrimonio aziendale, si tengono in opportuna considerazione le "Management Action" di cui la Compagnia dispone al fine di preservare la propria adeguatezza patrimoniale.

Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta alle variazioni di tasso d'interesse:

Rischio di mercato - Tasso*(dati in milioni di euro)*

	Valore di carico *	Fair Value*
Titoli a Tasso Fisso	68.774	80.774
Titoli a Tasso Variabile	11.376	11.450
Obbligazioni strutturate	500	569
Altro(Fondi)	905	900
Totale esposizione al rischio	81.555	93.693
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	10.763	11.014
Totale al 30 Giugno 2016	92.318	104.707

* I valori si intendono comprensivi del rateo di interesse sui titoli di debito pari a 722,4 milioni di Euro

Rischio di credito

Rappresenta il rischio connesso al merito creditizio dell'emittente, in particolare è il rischio collegato alla possibilità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali. In tale ambito si evidenziano anche gli impatti legati alle variazioni degli spread governativi. La valutazione del rischio di credito viene effettuata nell'ambito delle proiezioni ALM di cui sopra ed in particolare nello scenario di shock dello spread creditizio. Il rischio di credito viene altresì analizzato attraverso il monitoraggio di una serie di indicatori tra cui il rating medio del portafoglio (al 30 giugno 2016 pari a BBB). Si riporta di seguito la distribuzione del merito creditizio del portafoglio titoli per classi di appartenenza:

Rischio di credito*(dati in milioni di euro)*

	Fair Value al 31.12.15			Totale
	da AAA a AA-	da A+ a BBB-	da BB+ a Not rated	
Titoli di reddito Ramo I	3.056	85.047	951	89.053
Titoli di credito Patrimonio Libero	23	3.684	33	3.739
Totale al 30 Giugno 2016	3.078	88.731	984	92.793

* I valori si intendono comprensivi del rateo di interesse sui titoli di debito pari a 722,4 milioni di Euro

In tale ambito, vengono effettuate delle analisi di sensitivity allo spread creditizio. I fattori di rischio oggetto dell'analisi sono gli spread governativi e corporate (distinti fra comparto Investment Grade e High Yield).

Qui di seguito si riporta una sintesi della composizione della componente del portafoglio titoli di classe C esposta alle variazioni di spread creditizio:

Rischio di mercato - Spread*(dati in milioni di euro)*

	Valore di carico *		Fair Value*
Governativi	64.017		75.247
Corporate Investment Grade	15.744		16.631
Corporate High Yield	889		915
altro(Fondi)	905		900
Totale esposizione al rischio	81.555		93.693
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	10.763	-	11.014
Totale al 30 Giugno 2016	92.318		104.707

* I valori si intendono comprensivi del rateo di interesse sui titoli di debito pari a 722,4 milioni di Euro

Rischi tecnici

Tale tipologia di rischi emerge come immediata conseguenza della stipula dei contratti assicurativi e delle condizioni previste nei contratti stessi (basi tecniche adottate, calcolo del premio, condizioni di riscatto, ecc.). Rilevano in tale ambito i rischi di mortalità, longevità e riscatto.

Il rischio di mortalità è di modesta rilevanza per la Compagnia, considerate le caratteristiche dei prodotti offerti. L'unico ambito in cui tale rischio assume una certa rilevanza è quello delle Temporanee Caso Morte. Con riferimento a tali prodotti, viene periodicamente effettuato un confronto tra i decessi effettivi e quelli previsti dalle basi demografiche adottate per il pricing: i primi sono risultati sempre significativamente inferiori ai secondi. Inoltre il rischio di mortalità viene mitigato facendo ricorso a coperture riassicurative e, in fase di assunzione, a limiti definiti sia sul capitale che sull'età dell'assicurato.

Anche il rischio di longevità risulta di modesta entità. Infatti, per la generalità dei prodotti assicurativi vita, l'opzione di conversione è stata esercitata soltanto in un numero estremamente ridotto di casi dagli assicurati. Con riferimento specifico ai prodotti pensionistici, essi rappresentano ancora una quota marginale delle passività assicurative (circa il 4.30%). Per tali prodotti, inoltre, la Compagnia si riserva il diritto, al verificarsi di specifiche condizioni, di modificare la base demografica e la composizione per sesso utilizzate per il calcolo dei coefficienti di conversione in rendita.

Per quasi tutti i prodotti in portafoglio non vi sono penalità di riscatto. Il rischio di riscatto potrebbe avere impatti di rilievo per la Compagnia nel caso di fenomeni di riscatti di massa che però, considerato anche l'andamento storico finora fatto registrare dal fenomeno con riferimento specifico a Poste Vita, si reputa abbiano una remota probabilità di verificarsi.

Per quanto riguarda il rischio di pricing, ossia il rischio di subire perdite a causa di una inadeguata tariffazione dei prodotti assicurativi venduti, lo stesso può manifestarsi a causa di:

- scelte inappropriate delle basi tecniche;
- non corretta valutazione delle opzioni implicite nel prodotto;
- non corretta valutazione dei parametri per il calcolo dei caricamenti per spese.

Poiché le tariffe di Poste Vita sono, nella maggior parte dei casi, rivalutabili di tipologia mista o a vita intera, a carattere prevalentemente finanziario con tasso tecnico pari a 0, la base tecnica adottata non influisce nel calcolo del premio (e/o del capitale assicurato). Per tali prodotti il rischio di pricing derivante dalla scelta delle basi tecniche non è difatti presente nel portafoglio di Poste Vita.

Le principali opzioni implicite nelle polizze presenti in portafoglio sono:

- Opzione di riscatto
- Opzione di rendimento minimo garantito
- Opzione di conversione in rendita

Il rendimento medio minimo garantito medio per le gestioni separate è pari a 1,1%.

Tale circostanza rileva una significatività di rischio non elevata in virtù dei rendimenti realizzati fino ad oggi dalle gestioni separate.

Tale rischio risulta, inoltre, monitorato dalle analisi di Asset Liability Management effettuate dalla Compagnia (comprese quelle ai fini del Regolamento ISVAP n.° 21).

Rischi di Liquidità

Rappresentano i rischi di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni derivanti dalle scadenze del passivo. Per la Compagnia i rischi di liquidità derivano prevalentemente dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al fair value ovvero senza incorrere in minusvalenze rilevanti.

Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, Poste Vita SpA effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, elaborando altresì analisi prospettiche sugli effetti derivanti dal verificarsi di shock sui mercati finanziari (dinamica dell'attivo) e sui comportamenti degli assicurati (dinamica del passivo). Con riguardo alle polizze di Ramo I e V la modified duration degli attivi è pari a 6,18 mentre per le passività si rileva una duration (calcolata come sensitivity della Best Estimate Liability alla variazione dei tassi di +10 bps) di 7,31.

Rischi Operativi

I Rischi Operativi, anche se inclusi nel perimetro dei "rischi quantificabili" richiedono un processo specifico di identificazione e valutazione che consideri le varie tipologie di rischio che lo compongono.

In particolare, l'esigenza del processo specifico nasce dalla loro natura di rischi legati fortemente alle attività svolte che, all'interno della Compagnia, sono eterogenee, nonché dal fatto che il requisito di capitale determinato con la formula standard non è in grado di cogliere tale specificità.

Secondo la definizione adottata dalla Compagnia i Rischi Operativi sono i rischi di incorrere in perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi o da eventi esterni quali la frode o l'attività di fornitori di servizi. Nell'ambito dei rischi operativi sono anche mappati i rischi di non conformità alle norme.

La valutazione dell'esposizione ai rischi operativi è realizzata tramite il processo di rilevazione e di valutazione dei rischi potenziali (Risk Self Assessment) finalizzato a fornire un'autodiagnosi relativamente ai seguenti aspetti:

- quali eventi possono manifestarsi in futuro, cioè quegli eventi potenziali e non solo rilevati dall'esperienza passata;
- con quale frequenza tali eventi si realizzeranno, aspetto necessario, questo, per cogliere l'aspetto di potenzialità legato a rischi che non hanno avuto manifestazione nell'esperienza passata;
- quale sarà il verosimile impatto economico degli eventi di perdita potenziali al momento del loro realizzarsi;
- qual è il grado di efficacia dei controlli a presidio.

Tale sistema di valutazione si svolge mediante la compilazione di questionari che rilevano il grado di esposizione al rischio per i segmenti di operatività, mediante una combinazione di giudizi espressi in termini di impatto economico potenziale e frequenza di accadimento.

La valutazione dei presidi organizzativi (così come visto nel paragrafo precedente) è effettuata per unità organizzativa e tipologia di rischio operativo alla quale è potenzialmente esposta e non per singolo evento. La valutazione effettuata dal Process Owner è successivamente utilizzata per ottenere un valore di rischio mitigato dal controllo.

Le dimensioni sulle quali è condotta l'analisi risultano: strutture operative, cause del rischio, rischio stesso. Attraverso il processo di autovalutazione si ottengono i seguenti risultati:

- la determinazione per ogni dimensione di analisi della massima perdita potenziale associata al rischio, sia al lordo che al netto dei presidi di controllo;
- l'identificazione delle aree maggiormente esposte al rischio operativo;
- la determinazione di un piano di azioni correttive.

Il livello di rischio complessivo si presenta basso, mitigato da un buon livello di presidio.

Altri Rischi

In tale categoria rientrano in particolare il rischio strategico e il rischio reputazionale.

Rischio strategico

E' il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo, da decisioni aziendali errate, da un'attuazione inadeguata di decisioni e da scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo e di mercato.

Il rischio risulta caratterizzato da un buon livello di presidio: la gestione del rischio è insita nell'ambito dei processi di pianificazione strategica e, in coerenza con essa, prevede un orizzonte temporale a cinque anni con frequenza di aggiornamento annuale. In tale ambito le ipotesi adottate per la redazione del piano sono sottoposte a valutazione periodica ed eventualmente adeguate alle nuove condizioni di mercato.

Rischio reputazionale

E' il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della azienda da parte di clienti, controparti, azionisti, dipendenti, investitori o Autorità di Vigilanza.

L'attività della Compagnia, appartenente al Gruppo Poste Italiane, è fisiologicamente esposta ad elementi di rischio reputazionale, considerata anche la tipologia di clientela di riferimento (soprattutto *mass market*). Per tale motivo, Poste Vita, oltre alla mappatura del rischio reputazionale, effettua una rigorosa attività di monitoraggio e controllo del rischio su tutti i propri prodotti assicurativi (i controlli vengono effettuati con modalità del tutto analoghe, in termini di metodologie e strumenti, a quelle utilizzate per il monitoraggio ed il controllo dei rischi assunti direttamente dalla Compagnia).

In particolare, relativamente agli investimenti di Ramo III, a copertura di prodotti di tipo "index linked" e "unit linked", emessi antecedentemente al citato Regolamento ISVAP n° 32, la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo: per tali prodotti, quindi, il controllo del rischio ha l'obiettivo di prevenire fenomeni di rischio di tipo legale e reputazionale (rischio di conseguenze economiche negative derivanti dall'alterazione del giudizio e del rapporto fiduciario percepito dalla clientela ovvero di danni derivanti da iniziative legali dei clienti o delle Autorità). L'analisi e la gestione del rischio reputazionale per i prodotti di Ramo III viene quindi svolta attraverso l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi di mercato / credito caratterizzanti i singoli prodotti. Eventuali anomalie e/o incrementi di tali rischi sono portati all'attenzione dell'Alta Direzione e del Consiglio di Amministrazione.

Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo

La Società è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge un'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco parziale di personale utilizzato dalla Compagnia;
- supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;

- servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- servizio di call center;
- Polizza TCM.

E' attualmente in fase di definizione un contratto di service in tema di Information technology con la CapoGruppo Poste Italiane.

Inoltre, alla data del 30 giugno 2016 risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 450 milioni di Euro, remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa.

Oltre ai rapporti con la Controllante, la compagnia intrattiene, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo con particolare riferimento a:

- gestione del patrimonio libero della Compagnia e di parte degli investimenti del portafoglio della Gestione Separata (Bancoposta Fondi SGR);
- stampa, imbustamento e recapito corrispondenza tramite sistemi informativi, gestione della posta in entrata, dematerializzazione e archiviazione della documentazione cartacea (Postel);
- distacchi di personale e prestazioni di servizi verso la controllata Poste Assicura;
- servizi legati alle connessioni di rete con gli sportelli Poste Italiane (Postecom);
- servizi di telefonia mobile (Poste Mobile);
- consulenza su obblighi relativi alla normativa sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro (Poste Tutela);
- Polizze TCM (Postel, MCC, EGI, PosteCom, Poste Mobile, Poste Assicura, PosteShop, Mistral Air, Poste Tributi e Bancoposta Fondi SGR).

Anche tali tipologie di rapporti sono regolati a condizioni di mercato. La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa.

Altre informazioni

Informazioni relative alle azioni proprie e/o della Controllante possedute, acquistate o alienate nel periodo

La Società non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante.

Operazioni con parti correlate

Per parti correlate, oltre alle società del Gruppo Poste Italiane i cui rapporti sono stati descritti nel precedente paragrafo, si intendono, conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par.9) il MEF, Cassa Depositi e Prestiti SpA, le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate.

In particolare si segnala che, al 30 giugno 2016, la Compagnia detiene titoli obbligazionari emessi da Cassa Depositi e Prestiti, acquistati a condizioni di mercato, e ha in corso un contratto di locazione degli uffici sottoscritto a condizioni di mercato con la società EUR SpA (controllata al 90% dal MEF), la cui scadenza è prevista nel corso dell'ultimo trimestre 2016.

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate dagli Amministratori e dai Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha sostenuto, nel corso del semestre, spese di ricerca e sviluppo ad esclusione dei costi relativi alla definizione di nuovi prodotti. Tali spese sono imputate interamente nell'esercizio.

Contenzioso legale

Le vertenze avviate nei confronti del Gruppo assicurativo Poste Vita ad oggi sono circa 400, ed attengono principalmente a contestazioni inerenti "polizze dormienti" nonché alle liquidazioni delle prestazioni assicurative.

Si segnala, altresì un incremento delle procedure esecutive che vedono coinvolta la Compagnia quale soggetto terzo pignorato per un ammontare di circa 170 procedimenti

E' stato definito con accordo transattivo il giudizio in materia di lavoro incardinato dinanzi al Tribunale di Bologna da un ex dipendente della Compagnia a tempo determinato e tramite il quale erano state avanzate richieste economiche unitamente al riconoscimento di un contratto di lavoro subordinato.

Risultano, infine, attivati, circa 130 procedimenti contro Poste Vita e Poste Assicura afferenti, in linea di massima, ad ipotesi di reato in relazione a condotte illecite genericamente riferite a falsificazione

della documentazione assicurativa, sottrazioni di denaro e circonvenzioni di incapaci, legate a comportamenti posti in essere da terzi o da dipendenti di Poste Italiane.

In relazione ai contenziosi relativi alle presunte violazioni IVA notificati dall’Agenzia delle Entrate a Poste Vita SpA per omessa regolarizzazione di fatture per commissioni di delega incassate relativi agli anni 2004 e 2006, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è espressa in favore della Compagnia, ritenendo infondate le pretese dell’Agenzia delle Entrate. Le sentenze sono state tuttavia impugnate da parte dell’Agenzia delle Entrate con ricorsi in appello. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha respinto entrambi i ricorsi proposti dall’Agenzia delle Entrate e ha confermato l’annullamento delle pretese impositive avanzate nei confronti della Società. In data 23 ottobre 2015 l’Avvocatura dello Stato ha deciso di impugnare tali sentenze e ha notificato alla Società i ricorsi innanzi alla Corte di Cassazione. I controricorsi per Cassazione di Poste Vita sono stati entrambi notificati all’Agenzia delle Entrate in data 3 dicembre 2015 e, successivamente, depositati presso la cancelleria della Cassazione in data 17 dicembre 2015. Attualmente il giudizio pende innanzi alla Corte di Cassazione.

Procedimenti tributari

Con riferimento invece alle contestazioni relative al 2005, in data 13 luglio 2015 si è tenuta l’udienza di trattazione presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Dal momento che a tale data non erano ancora state depositate le sentenze relative agli atti per il 2004 e il 2006, il Collegio aveva disposto il rinvio della trattazione del ricorso al 9 novembre 2015, al fine di attendere il deposito delle suddette sentenze così da uniformarsi alle decisioni della Commissione Tributaria Regionale ed evitare in tal modo pronunciamenti contrastanti su fattispecie tra loro identiche. Con successiva sentenza depositata in data 24 dicembre 2015, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è espressa in favore della Compagnia. La sentenza è stata successivamente impugnata dall’Agenzia delle Entrate con ricorso in appello notificato alla Compagnia in data 26 giugno 2016. I termini per la costituzione in giudizio scadono il prossimo 26 settembre 2016. Dei probabili esiti del contenzioso tributario in oggetto si continua a tener conto nella determinazione dei Fondi per rischi e oneri.

IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni

A seguito dell’attività ispettiva condotta tra il 1 aprile ed il 14 luglio 2014 tesa a valutare il governo, la gestione e il controllo degli investimenti e dei rischi finanziari nonché il rispetto della normativa antiriciclaggio, l’IVASS, in data 17 settembre 2014, ha notificato a Poste Vita SpA talune raccomandazioni nonché l’avvio di un procedimento amministrativo relativo alla presunta violazione di previsioni concernenti la normativa antiriciclaggio.

In data 12 maggio 2016, è stata notificata alla compagnia l’ordinanza con la quale l’IVASS, con riguardo alle 4 violazioni inizialmente contestate, ne ha ritenuto sussistenti due relative, rispettivamente, a carenze organizzative della struttura organizzativa (in termini di dotazione di risorse umane e tecniche) e all’assenza di controlli efficaci a presidio del rischio di riciclaggio e, di conseguenza, ha comminato alla Compagnia, in relazione alla prima violazione, una sanzione

amministrativa pari a Euro 30.000,00 (3 volte il minimo edittale); con riferimento alla seconda, una sanzione amministrativa pari a Euro 40.000,00 (4 volte il minimo edittale). Nel complesso quindi la sanzione ingiunta è pari a Euro 70.000,00.

Poste Vita ha quindi provveduto al pagamento della sanzione e il Consiglio di amministrazione della compagnia, all'esito delle analisi e valutazioni svolte, ha deliberato di non impugnare il provvedimento dinanzi alle competenti sedi giudiziarie.

Infine, nel periodo compreso tra settembre 2015 e giugno 2016, l'Ivass ha notificato a Poste Vita n.6 atti di contestazione, concernenti la violazione dell'art. 183, comma 1, lett. a), del CAP, stante l'asserito ritardo nella liquidazione di polizze assicurative.

Banca d'Italia – UIF

Nei periodi dal 15 al 21 dicembre 2015 e dall'11 gennaio al 4 febbraio 2016 l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha condotto accertamenti ispettivi presso Poste Vita S.p.A. ai sensi degli artt. 47 e 53, comma 4, del D.Lgs. 231/2007. I predetti accertamenti ispettivi si sono conclusi in data 8 aprile 2016.

In data 8 luglio 2016 l'UIF ha notificato a Poste Vita un "Processo verbale di accertamento e contestazione" a carico della stessa Compagnia per violazione dell'obbligo di tempestiva segnalazione di operazioni sospette (in relazione ad operazioni afferenti ad una singola polizza) ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 231/2007. La violazione contestata è punibile a norma dell'art. 57, comma 4, del D.Lgs. 231/2007 con pena pecuniaria dall'1% al 40% del valore delle operazioni come quantificato nel richiamato "Processo verbale di accertamento e contestazione" e, quindi, nel caso di specie, tra Euro 10.140 ed Euro 405.600.

Poste Vita potrà trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze propri scritti difensivi o documenti e chiedere di essere sentita dalla medesima Autorità ai sensi della l. 689/1981.

Evoluzione Normativa

Alla data di redazione della presente relazione, sono intervenute le seguenti novità normative, che impattano o potrebbero impattare l'attività della Compagnia:

- Regolamento IVASS n. 17 del 19 gennaio 2016 concernente il calcolo della solvibilità di gruppo di cui al titolo xv, capo i (vigilanza sul gruppo) e capo iii (strumenti di vigilanza sul gruppo) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – decreto delle assicurazioni private – conseguente all'implementazione nazionale degli articoli da 220 a 233 della direttiva 2009/138/ce (cd. *solvency ii*) e delle linee guida eiopa sui requisiti finanziari del regime *solvency ii* (requisiti di 1° pilastro).

- Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche di cui all' articolo 36-bis, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 19 del 15 marzo 2016 che disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi già formati o detenuti stabilmente dall'IVASS, esistenti al momento dell'istanza.
- Regolamento IVASS n. 20 del 3 maggio 2016 recante disposizioni in materia di utilizzo di esperti esterni per ispezioni nei confronti di imprese che hanno ad oggetto i modelli interni di cui al titolo III, capo iv bis, sezione iii, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private.
- Regolamento IVASS n. 21 del 10 maggio 2016 concernente le informazioni quantitative periodiche da trasmettere all'IVASS ai fini di stabilità finanziaria e di vigilanza macroprudenziale e relativi termini e modalità di trasmissione dei dati, ai sensi degli articoli 190 e 191, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti di informativa e di disclosure (requisiti di 3° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 22 del 1° giugno 2016 concernente la vigilanza sul gruppo di cui al titolo xv del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, nonché il recepimento delle linee guida emanate da Eiopa sulla metodologia della valutazione dell'equivalenza da parte delle autorità nazionali di vigilanza ai sensi della direttiva Solvency II.
- Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo ii-bis (principi generali in materia di investimenti), articolo 37-ter, e capo iii (attivi a copertura delle riserve tecniche), articolo 38, del codice delle assicurazioni private – modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74 – conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sul sistema di governo societario, con particolare riferimento al principio della persona prudente previsto dal regime Solvency II in materia di investimenti.
- Provvedimento IVASS n. 46 del 3 maggio 2016 recante modifiche al regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'ISVAP e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del semestre

Con atto di fusione sottoscritto in data 25 luglio 2016 SDS Nuova Sanità S.r.l. è stata fusa per incorporazione in SDS System Data Software S.r.l. ai sensi dell'art. 2505 c.c., con contestuale modifica della denominazione sociale in Poste Welfare Servizi S.r.l..

Come descritto all'interno del paragrafo "I mezzi patrimoniali", relativamente ai prestiti sottoscritti dalla Capogruppo, la Compagnia in data 14 aprile 2016 ha presentato regolare istanza di rimborso, per la tranche a scadenza determinata pari a 50 milioni di Euro. Si fa presente che alla data di redazione della presente relazione la Compagnia ha effettuato il rimborso della tranche sopramenzionata.

Parte B – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione della presente relazione semestrale, sono conformi a quelli utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2015, pertanto si rimanda alla parte A della nota integrativa del bilancio annuale per una dettagliata illustrazione dei contenuti delle voci degli schemi contabili.

Gli importi indicati negli schemi di bilancio e delle note di commento sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

STATO PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0	0
B. Attivi immateriali			
1 Spese di acquisizione da ammortizzare	56.874	51.535	54.585
2 Altri attivi	12.429	11.990	12.128
Totale	69.303	63.525	66.713
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	0	0	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1 Azioni e quote	215.361	213.583	215.361
2 Obbligazioni	0	0	0
3 Finanziamenti	0	0	0
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipazioni	215.361	213.583	215.361
III - Altri investimenti finanziari			
1 Azioni e quote	17.427	9.051	8.286
2 Quote di fondi comuni di investimento	11.650.050	7.253.593	10.548.093
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	79.928.311	69.466.415	73.260.627
4 Finanziamenti	0	0	0
5 Altri	0	0	0
Totale altri investimenti finanziari	91.595.788	76.729.059	83.817.006
IV - Depositi presso imprese cedenti	0	0	0
Totale	91.811.149	76.942.642	84.032.367
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con i fondi di investimento e indici di mercato	7.372.571	8.202.119	7.304.418
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi comuni	0	0	0
Totale	7.372.571	8.202.119	7.304.418
Dbis. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	0	0	0
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluso le riserve tecniche di cui al punto III)	33.796	35.260	29.653
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensioni	0	0	0
Totale	33.796	35.260	29.653
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	40.811	249.922	11.427
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.919	1.951	1.905
III - Altri crediti	1.912.332	1.801.790	1.556.976
Totale	1.956.062	2.053.663	1.570.308
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	6.156	4.030	6.938
II - Disponibilità liquide	626.703	1.124.497	1.594.062
III - Azioni o quote proprie	0	0	0
IV - Altre attività	45	281	1
Totale	632.904	1.128.808	1.601.001
G. Ratei e risconti			
	732.086	689.006	713.055
TOTALE ATTIVO	102.607.871	89.115.023	95.317.516

STATO PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di Euro)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 1.216.608	10 1.216.608	84 1.216.608
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37 0	11 0	85 0
III - Riserva legale	38 102.002	12 87.000	86 87.000
IV - Altre riserve patrimoniali	39 22.633	13 64.923	87 22.633
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 1.569.653	14 1.292.319	88 1.284.610
VI - Utile (perdita) di periodo	41 185.484	15 86.041	89 300.045
Totale	42 3.096.380	16 2.748.891	90 2.910.896
B. Passività subordinate	43 1.200.000	17 1.200.000	91 1.200.000
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1 Riserva premi	44 27	18 0	92 0
2 Riserva sinistri	45 220	19 0	93 0
3 Riserve tecniche diverse	46 0	20 0	94 0
4 Riserve di perequazione	47 0	21 0	95 0
Totale riserve tecniche rami danni	48 247	22 0	96 0
II - Rami vita			
1 Riserve matematiche	49 89.474.372	23 75.778.873	97 82.012.783
2 Riserve per somme da pagare	50 585.223	24 469.012	98 1.178.840
3 Riserve tecniche diverse	51 82.369	25 83.758	99 80.040
Totale riserve tecniche rami vita	52 90.141.964	26 76.331.643	100 83.271.663
Totale	53 90.142.211	27 76.331.643	101 83.271.663
D. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 7.303.238	28 8.111.906	102 7.218.467
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 0	29 0	103 0
Totale	56 7.303.238	30 8.111.906	104 7.218.467
E. Fondi per rischi e oneri	57 12.133	31 12.176	105 12.329
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58 0	32 0	106 0
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 142.966	33 126.900	107 135.565
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 6.692	34 3.590	108 5.173
III - Prestiti obbligazionari	61 0	35 0	109 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 0	36 0	110 0
V - Debiti e prestiti diversi	63 689.208	37 561.982	111 540.661
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 812	38 781	112 780
VII - Altre passività	65 7.115	39 7.598	113 5.117
Totale	66 846.793	40 700.851	114 687.296
H. Ratei e risconti	67 7.116	41 9.556	115 16.865
TOTALE PASSIVO	68 102.607.871	42 89.115.023	116 95.317.516

GARANZIE IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I - Garanzie prestate	69 0	43 0	117 0
II - Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70 2.272	44 1.155	118 1.776
III - Impegni	71 1.343.911	45 236.661	119 434.682
IV - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi	72 0	46 0	120 0
V - Altri	73 89.655.888	47 80.592.742	121 83.418.485
TOTALE CONTI D'ORDINE	74 91.002.071	48 80.830.558	122 83.854.943

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1 Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	29	55	56
2 (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III 6)	0	0	0
3 Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
4 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	220	0	0
5 Variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
6 Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
7 Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	0	1	1
b) Spese di amministrazione	8	2	3
Totale	8	3	4
8 Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
9 Variazione delle riserve di perequazione	0	0	0
10 Risultato del conto tecnico del ramo danni	(199)	52	53
II CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1 Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	10.512.958	9.442.489	18.130.644
2 Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	1.349.372	1.371.678	2.772.702
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	73.017	11.083	6.020
c) Profitti sul realizzo di investimenti	176.109	228.205	398.514
Totale	1.598.498	1.610.966	3.177.236
3 Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	141.238	280.951	344.811
4 Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.200	93	3.493
5 Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.685.205	3.748.799	8.026.633
6 Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	7.467.176	7.139.169	13.377.974
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione	84.771	(391.571)	(1.285.011)
Totale	7.551.947	6.747.598	12.092.963
7 Ristorni e partecipazione agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	275	746	783
8 Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicurati	235.664	211.627	412.747
b) Spese di amministrazione	25.254	20.657	41.967
Totale	260.918	232.284	454.714

CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9 Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 107.002	84 87.100	80 168.904
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 29.650	85 183.889	81 150.064
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 2.470	86 43.769	82 55.386
Totale	31 139.122	87 314.758	83 374.354
10 Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32 258.213	88 90.656	84 157.232
11 Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33 17.290	89 27.726	85 37.945
12 (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III 4)	34 67.277	90 67.408	86 142.106
13 Risultato del conto tecnico dei rami vita	35 274.647	91 104.524	87 369.454
III CONTO NON TECNICO			
1 Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I 10)	36 (199)	92 52	88 53
2 Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II 13)	37 274.647	93 104.524	89 369.454
3 Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38 43	94 46	90 90
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	39 0	95 0	91 0
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40 0	96 0	92 0
Totale	41 43	97 46	93 90
4 (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II 12)	42 67.277	98 67.408	94 142.106
5 Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43 0	99 0	95 1
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44 0	100 0	96 0
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45 0	101 0	97 0
Totale	46 0	102 0	98 1
6 (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami danni (voce I 2)	47 0	103 0	99 0
7 Altri proventi	48 1.720	104 3.125	100 4.517
8 Altri oneri	49 36.152	105 20.565	101 40.933
9 Risultato della attività ordinaria	50 307.336	106 154.590	102 475.286
10 Proventi straordinari	51 372	107 370	103 572
11 Oneri straordinari	52 1.249	108 400	104 720
12 Risultato dell'attività straordinaria	53 (877)	109 (30)	105 (148)
13 Risultato prima delle imposte	54 306.459	110 154.560	106 475.138
14 Imposte sul risultato di periodo	55 120.975	111 66.519	107 175.093
15 Utile (perdita) di periodo	56 185.484	112 88.041	108 300.045

I rappresentanti legali della Società (*)



Il presidente Luigi Calabria

(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Parte C – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Attivi immateriali (voce B)

(31.12.2015 € 66.713) € 69.303

La voce si riferisce principalmente: i) alla quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi alle provvigioni di acquisizione dei Rami Vita, per 56.874 migliaia di Euro (54.585 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e ii) alla quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi a programmi informatici ad utilità pluriennale, per 12.376 migliaia di Euro.

L'incremento delle provvigioni di acquisizione non ancora ammortizzate al 30 giugno 2016, pari a 2.290 migliaia di Euro, è riconducibile alla crescita registrata nel corso del periodo dei premi afferenti il prodotto FIP.

Sezione 2 - Investimenti (voce C)

(31.12.2015 € 84.032.367) € 91.811.149

2.1 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

(31.12.2015 € 215.361) € 215.361

2.1.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

(31.12.2015 € 215.361) € 215.361

La voce si riferisce esclusivamente a partecipazioni detenute dalla Compagnia in società del Gruppo. In particolare:

Alla voce C.II.1.b) controllate, l'importo di 66.270 migliaia di Euro si riferisce alla partecipazione in Poste Assicura S.p.A. (45.350 migliaia di Euro) e alla partecipazione in SDS (20.920 migliaia di Euro) interamente possedute da Poste Vita, valutate con il metodo del costo, a partire dall'esercizio 2015. Alla voce C.II.1.c) consociate, l'importo di 149.091 migliaia di Euro si riferisce, invece, alla consociata Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. iscritta in bilancio anch'essa, a partire dal 2015, al costo.

2.2 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

(31.12.2015 € 83.817.006) € 91.595.788

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia attengono gli investimenti effettuati, oltre che a fronte del patrimonio libero, prevalentemente a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative, quest'ultime, a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile. Il dettaglio analitico delle consistenze al 30 giugno 2016 è fornito nell'Allegato C.

2.2.1 Azioni e quote (voce C.III.1)

(31.12.2015 € 8.286) € 17.427

La voce ammonta alla fine del periodo a 17.427 migliaia di Euro (8.286 migliaia di Euro nel 2015) e accoglie le azioni quotate in mercati regolamentati.

La movimentazione dell'esercizio è così rappresentabile:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Saldo al 01.01	8.286	7.782	504	6%
Incrementi per: acquisti e sottoscrizioni	22.608	11.898	10.710	n.s.
riprese di valore	60	75	(15)	(20%)
Decrementi per: vendite	(11.014)	(10.694)	(320)	n.s.
rettifiche di valore	(2.513)	(775)	(1.738)	224%
Saldo al 30.06	17.427	8.286	9.141	110%

Il confronto con i valori puntuali rilevati al 30 giugno 2016 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali per 25 migliaia di Euro.

2.2.2 Quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2)

(31.12.2015 € 10.548.093) € 11.650.049

La voce ammonta alla fine del periodo a 11.650.050 migliaia di Euro (10.548.093 migliaia di Euro nel 2015). La movimentazione dell'esercizio è così rappresentabile:

(in migliaia di euro)	30/06/2016			31/12/2015			Delta	Delta %
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
Saldo al 01.01	935.223	9.612.870	10.548.093	945.693	2.299.321	3.245.014	7.303.079	225%
Incrementi per: acquisti e sottoscrizioni	33.016	978.930	1.011.946	60.101	7.319.380	7.379.481	(6.367.535)	-86%
trasferimenti in entrata	106.938	-	106.938	150.183	-	150.183	(43.245)	(29%)
riprese di valore	6.996	-	6.996	3.480	-	3.480	3.516	101%
Decrementi per: vendite	(14.789)	(8.612)	(23.401)	(194.370)	(5.831)	(200.201)	176.800	(88%)
rettifiche di valore	(523)	-	(523)	(29.864)	-	(29.864)	29.341	(98%)
Saldo al 30.06	1.066.861	10.583.188	11.650.049	935.223	9.612.870	10.548.093	1.101.956	10%

Gli investimenti destinati al comparto durevole fanno riferimento a quote di OICVM assegnate alle gestioni separate che, oltre ad avere una garanzia di rimborso del capitale a scadenza ed una durata ed una durata coerente con quella delle passività, sono in grado di offrire, in un orizzonte temporale di medio/lungo termine, un rendimento atteso che non abbia natura "fissa" ma vari in funzione della dinamica dei mercati finanziari.

Inoltre, in linea anche con le nuove indicazioni Solvency II, nel corso del primo semestre 2016, pur mantenendo una complessiva moderata propensione al rischio, è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale, in particolare in fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS. In linea con la strategic

asset allocation, inoltre, si è proseguito nella realizzazione di investimenti in Fondi immobiliari. La Compagnia, sempre in un'ottica di diversificazione degli investimenti, e considerando altresì il contesto finanziario attuale ha deliberato la sottoscrizione di un investimento complessivamente per circa 260 milioni di Euro nel fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Atlante", gestito da Quaestio Capital Management, la cui sottoscrizione è riservata esclusivamente agli Investitori Professionali. Il fondo investe prevalentemente in Emittenti che si trovino ad avere ratio patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi regolamentari (e che quindi realizzino, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, interventi di rafforzamento patrimoniale da attuarsi mediante aumento di capitale) e investimenti in Non Performing Loan di una pluralità di banche italiane. Alla data della presente relazione, il Fondo ha richiamato 155,0 milioni di Euro, di cui 137,1 milioni di Euro allocati alla gestione separata PostaValorePiù e per la restante parte pari a 17,9 milioni di Euro allocati al patrimonio libero della Società.

Con riguardo al comparto circolante, il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2015 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali per 68.320 migliaia di Euro, mentre con riferimento al comparto immobilizzato emergono plusvalenze potenziali per 177.256 migliaia di Euro. Il confronto con i valori puntuali rilevati alla chiusura del periodo evidenzia, rispetto al valore di bilancio, minusvalenze potenziali per 245.576 migliaia di Euro.

2.2.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)

(31.12.2015 € 73.260.627)

€ 79.928.311

La voce è costituita prevalentemente da titoli obbligazionari a reddito fisso quotati emessi da Stati europei e primarie società europee.

La composizione al 30 giugno 2016 è la seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Obbligazioni quotate	79.876.111	73.206.227	6.669.884	9%
Obbligazioni non quotate	52.200	54.400	(2.200)	(4%)
Totale	79.928.311	73.260.627	6.667.684	9%

La ripartizione fra attivi circolanti ed attivi ad utilizzo durevole è così rappresentabile:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Attivi ad utilizzo durevole	34.480.590	32.337.084	2.143.506	7%
Attivi ad utilizzo non durevole	45.447.721	40.923.543	4.524.178	11%
Totale	79.928.311	73.260.627	6.667.684	9%

I titoli ad utilizzo non durevole sono valutati al minore valore fra il costo medio ponderato, per movimento, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli quotati iscritti nell'attivo non durevole, il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato viene determinato, a partire dall'esercizio 2015, con riferimento al prezzo puntuale di chiusura rilevato alla data di osservazione e non alla media dei prezzi dell'ultimo mese di contrattazione.

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono individuati sulla base di una preventiva specifica delibera del Consiglio di Amministrazione così come richiesto dal Regolamento ISVAP del 31 gennaio 2011 n. 36 e allo stato attuale, si riferiscono prevalentemente a titoli di stato e in misura marginale (circa il 4%), ad obbligazioni emesse da entità di primario standing creditizio.

Nel corso del semestre, l'incidenza dei titoli destinati al comparto durevole sul totale del portafoglio a reddito fisso è pari al 43%, in linea con il dato rilevato alla fine del 2015 (pari al 44%). La Compagnia verifica periodicamente, sulla base delle risultanze di modelli di ALM di cui si è dotata, se la permanenza fino a scadenza dei titoli nel comparto durevole sia sostenibile e coerente con obiettivi di stabilità dei rendimenti ai livelli più elevati.

La movimentazione avvenuta nell'esercizio, suddivisa tra comparto durevole e attivo circolante, è la seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2016			31/12/2015			Delta	Delta %
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
Saldo al 01.01	40.923.543	32.337.083	73.260.626	33.644.602	33.132.978	66.777.580	6.483.046	10%
Incrementi per: acquisti e sottoscrizioni	11.666.876	2.279.443	13.946.319	23.188.570	2.377.811	25.566.381	(11.620.062)	(45%)
trasferimenti dalla classe D	97.873	-	97.873	246.264	-	246.264	(148.391)	(60%)
capitalizzazioni attive	37.083	169.515	206.598	41.881	341.226	383.107	(176.509)	(46%)
riprese di valore	65.960	-	65.960	2.465	-	2.465	63.495	2576%
Decrementi per: sorteggi, vendite e scadenze	(7.276.638)	(226.500)	(7.503.138)	(16.078.488)	(3.397.595)	(19.476.083)	11.972.945	(61%)
capitalizzazioni passive	(40.362)	(78.951)	(119.313)	(16.521)	(117.337)	(133.858)	14.545	(11%)
rettifiche di valore	(26.614)	-	(26.614)	(105.230)	-	(105.230)	78.616	(75%)
Saldo al 31.12	45.447.721	34.480.590	79.928.311	40.923.543	32.337.083	73.260.626	6.667.685	9%
di cui in GS	43.526.231	33.284.968	76.811.199	38.954.473	31.186.393	70.140.866	6.670.333	10%

Le voci capitalizzazioni nette, pari complessivamente a 90.564 migliaia di Euro per il comparto a utilizzo durevole e a - 3.279 migliaia di Euro per il comparto circolante, sono riconducibili agli scarti di emissione e negoziazione maturati nel periodo.

I titoli inclusi nel comparto durevole, se confrontati con i valori di mercato puntuali alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziano plusvalenze potenziali nette per 9.372.850 migliaia di Euro. I titoli inclusi in tale comparto sono principalmente Titoli di Stati appartenenti all'UE per i quali si ritiene che gli attuali valori di mercato non siano indicativi di criticità sulla solvibilità degli emittenti.

Si rappresenta infine che il 96% del valore di bilancio dei titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono assegnati a gestioni separate, collegate a specifici impegni nei confronti degli assicurati.

Nell'Allegato 9 è riportata la movimentazione intervenuta negli investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Con riferimento a tutti i titoli inclusi nel comparto non durevole, il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2015 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali nette per 2.770.231 migliaia di Euro.

Si rappresenta che il 95% del valore di bilancio dei titoli destinati al comparto non durevole è assegnato alle gestioni separate. Prescindendo dalla loro destinazione contabile, complessivamente i titoli a reddito fisso inclusi nelle gestioni separate al 30 giugno 2016 ammontano a circa 76.811 migliaia di Euro in valore assoluto, pari a circa l'96% della voce in esame.

Sono riportate di seguito le posizioni più significative raggruppate per soggetto emittente, classificate nella voce C.III.3:

(in migliaia di euro)	Valore di carico	Valore nominale
TESORO ITALIA	58.770.299	61.664.012
TESORO SPAGNA	2.502.202	2.335.850
CASSA DEPOSITI e PRESTITI	1.762.102	1.762.600
INTESA SANPAOLO	378.234	375.970
BPCE SA	303.745	301.750
RABOBANK NEDERLAND UA	287.927	278.310
TELEFONICA EMISIONES SAU	279.635	278.900
WELLS FARGO & CO	264.950	264.270
GOLDMAN SACHS GROUP INC	254.749	250.900
UNICREDIT SPA	253.689	252.820
BANK OF AMERICA	248.552	247.175
CREDIT SUISSE AG	241.942	240.680
JPMORGAN CHASE	234.519	234.495
BNP PARIBAS SA	225.392	226.580

Il dettaglio dei titoli che presentano clausole di subordinazione ammontano complessivamente a 1.651.310 migliaia di Euro e sono rappresentati nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)

Codice ISIN	Emittente	Valuta	Tasso d'interesse	Data di scadenza	Clausola di rimborso anticipato	Condizione della subordinazione	Valore di carico
AT0000A12GNO	VIENNA INSURANCE GRP AGW	EUR	EUR003M+4.40%	09/10/2043	SI	IS_SUBORDINATED	9.204
CH0271428309	UBS GROUP AG	EUR	EUSAS+5.29%	29/12/2049	SI	IS_SUBORDINATED	2.700
DE000A14J611	BAYER AG	EUR	EUSAS+2.01%	02/04/2075	SI	IS_SUBORDINATED	13.280
ES0244251007	CAJA DE AHORROS Y MONTE	EUR	EUSAS+4.55%	28/07/2025	SI	IS_SUBORDINATED	9.085
FR0010410068	NATIXIS	EUR	0	20/01/2017	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	14.580
FR0010969410	LA BANQUE POSTALE	EUR	0	30/11/2020	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	4.997
FR0011033851	CNP ASSURANCES	EUR	EUR012M+4.4%	30/09/2041	SI	IS_SUBORDINATED	16.577
FR0011538222	BPCE SA	EUR	0	18/07/2023	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	28.618
FR0011855865	LA BANQUE POSTALE	EUR	EUSAS+1.52%	23/04/2026	SI	IS_SUBORDINATED	15.249
FR0012018851	BPCE SA	EUR	EUSAS+1.83%	08/07/2026	SI	IS_SUBORDINATED	65.220
FR0012222297	CREDIT AGRICOLE ASSRNCES	EUR	EUSAS+4.35%	14/10/2049	SI	IS_SUBORDINATED	24.118
FR0012304459	CREDIT AGRICOLE SA	EUR	0	22/12/2024	NO	IS_SUBORDINATED	14.263
FR0012329845	BNP PARIBAS CARDIF	EUR	EUR003M+0.84%	25/11/2099	SI	IS_SUBORDINATED	6.888
FR0012383982	SOGECAP SA	EUR	EUSAS+4.15%	29/12/2049	SI	IS_SUBORDINATED	9.741
FR0012444750	CREDIT AGRICOLE ASSRNCES	EUR	EUSAS+4.5%	13/01/2049	SI	IS_SUBORDINATED	15.337
FR0013030129	CREDIT AGRICOLE SA	EUR	0	21/12/2025	NO	IS_SUBORDINATED	9.837
FR0013054913	LA BANQUE POSTALE	EUR	EUSAS+2.25%	19/11/2027	SI	IS_SUBORDINATED	27.519
FR0013063385	BPCE SA	EUR	EUSAS+2.37%	30/11/2027	SI	IS_SUBORDINATED	28.745
FR0013066388	CNP ASSURANCES	EUR	EUR003M+4.6%	10/06/2047	SI	IS_SUBORDINATED	2.461
FR0013155009	BPCE SA	EUR	0	22/04/2026	NO	IS_SUBORDINATED	39.478
FR0013173028	CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	0	01/06/2026	NO	IS_SUBORDINATED	6.701
XS0185490934	CTIGROUP INC	EUR	EUR003M+1.4%	10/02/2019	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	14.894
XS0236075908	CTIGROUP INC	EUR	EUR003M+1.27%	30/11/2017	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	3.231
XS0249443879	BANK OF AMERICA CORP	EUR	EUR003M+0.84%	28/03/2018	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	4.962
XS0255291626	SANTANDER ISSUANCES	EUR	EUR003M+0.82%	30/05/2018	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	11.679
XS0261717416	SANTANDER ISSUANCES	EUR	EUR003M+0.875%	25/07/2017	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	8.359
XS0291652203	SANTANDER ISSUANCES	EUR	EUR003M+0.75%	23/03/2017	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	44.858
XS0303074883	CTIGROUP INC	EUR	EUR001M+0.74%	31/05/2017	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	20.245
XS0320303943	BNP PARIBAS	EUR	0	07/09/2017	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	10.457
XS032922376	AXA SA	EUR	EUR003M+2.5%	05/10/2099	SI	IS_SUBORDINATED	2.715
XS0342289575	BARCLAYS BANK PLC	EUR	0	23/01/2018	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	6.655
XS0360809577	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	0	08/05/2018	NO	UPPER_TIER2_CAPITAL	8.942
XS0433028254	HSBC HOLDINGS PLC	EUR	0	10/06/2019	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	10.935
XS0452166324	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	0	23/09/2019	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	5.348
XS0497187640	LYDDYS BANK PLC	EUR	0	24/03/2020	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	28.858
XS0503665290	AXA SA	EUR	EUR003M+3.05%	16/04/2040	SI	IS_SUBORDINATED	14.297
XS0525912449	BARCLAYS BANK PLC	EUR	0	14/01/2021	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	11.177
XS0526326334	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	0	16/07/2020	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	3.220
XS0527239221	NATIONWIDE BLDG SOCIETY	EUR	0	22/07/2020	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	4.940
XS0544654162	NORDEA BANK AB	EUR	0	29/03/2021	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	16.754
XS0548803757	BANQUE FED CRED MUTUEL	EUR	0	22/10/2020	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	11.529
XS0557252417	COOPERATIVE RABOBANK UA	EUR	0	09/11/2020	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	55.770
XS0608392550	MUNICH RE	EUR	EUR003M+3.5%	26/05/2041	SI	IS_SUBORDINATED	29.247
XS0611398008	BARCLAYS BANK PLC	EUR	0	30/03/2022	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	18.214
XS0618947775	UNICREDIT SPA	EUR	0	19/04/2021	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	1.056
XS0754946235	DNB BANK ASA	EUR	EUSAS+3.25%	08/03/2022	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	3.077
XS0802995166	ABN AMRO BANK NV	EUR	0	06/07/2022	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	61.499
XS0808635436	UNIQA INSURANCE GROUP AG	EUR	EUR003M+5.99%	31/07/2043	SI	IS_SUBORDINATED	7.004
XS0826634874	COOPERATIVE RABOBANK UA	EUR	0	14/09/2022	NO	IS_SUBORDINATED	89.373
XS0858589051	STANDARD CHARTERED PLC	EUR	0	23/11/2022	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	79.208
XS0861583887	SWEDBANK AB	EUR	EUSAS+2.15%	05/12/2022	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	6.099
XS0867612466	SOCIETE GENERALE	EUR	0	07/06/2023	NO	IS_SUBORDINATED	23.999
XS0897406814	AQUA + INV (ZURICH INS)	EUR	EUR003M+3.45%	02/10/2043	SI	IS_SUBORDINATED	14.933
XS0906394043	NATIONWIDE BLDG SOCIETY	EUR	EUSAS+3.3%	20/03/2023	SI	IS_SUBORDINATED	56.412
XS0954910146	COOPERATIVE RABOBANK UA	EUR	0	25/07/2023	NO	LOWER_TIER2_CAPITAL	10.075
XS0969636371	HSBC HOLDINGS PLC	EUR	EUSAS+1.95%	10/01/2024	SI	IS_SUBORDINATED	9.792
XS0971213201	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	0	13/09/2023	NO	IS_SUBORDINATED	34.762
XS0974372467	DANSKE BANK A/S	EUR	EUSAS+2.63%	04/10/2023	SI	IS_SUBORDINATED	25.268
XS0980603864	UNICREDIT SPA	EUR	EUSAS+4.10%	28/10/2025	SI	IS_SUBORDINATED	11.903
XS0992293901	SOLVAY FINANCE	EUR	EUSAS+3.45%	12/11/2099	SI	IS_SUBORDINATED	11.173
XS0995102695	ING BANK NV	EUR	EUSAS+2.45%	21/11/2023	SI	IS_SUBORDINATED	2.080
XS1028599287	ORANGE SA	EUR	EUSAS+3.67%	29/12/2049	SI	IS_SUBORDINATED	5.764
XS1028600473	ORANGE SA	EUR	EUSAS+3.08%	28/02/2049	SI	IS_SUBORDINATED	9.741
XS1028950290	NN GROUP NV	EUR	EUR003M+4%	15/07/2099	SI	IS_SUBORDINATED	9.536
XS1036494638	SWEDBANK AB	EUR	EUSAS+1.4%	26/02/2024	SI	LOWER_TIER2_CAPITAL	12.582
XS1037382535	ING BANK NV	EUR	EUSAS+2.25%	25/02/2026	SI	IS_SUBORDINATED	43.747
XS1046827405	BNP PARIBAS	EUR	EUSAS+1.65%	20/03/2026	SI	IS_SUBORDINATED	10.721
XS1048428012	VOLKSWAGEN INTL FIN NV	EUR	EUSAS+2.53%	24/03/2049	SI	IS_SUBORDINATED	20.952
XS1048428442	VOLKSWAGEN INTL FIN NV	EUR	EUSAS+2.97%	24/03/2049	SI	IS_SUBORDINATED	7.734
XS1055241373	BBVA SUB CAPITAL UNIPERS	EUR	EUSAS+2.55%	11/04/2024	SI	IS_SUBORDINATED	21.991
XS1062900912	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	0	04/05/2026	NO	IS_SUBORDINATED	40.387
XS1069439740	AXA SA	EUR	EUSAS+1.325%	20/05/2099	SI	IS_SUBORDINATED	3.431
XS1069549761	BANQUE FED CRED MUTUEL	EUR	0	21/05/2024	NO	IS_SUBORDINATED	11.224
XS1083986718	AVIVA PLC	EUR	EUSAS+3.48%	03/07/2044	SI	IS_SUBORDINATED	8.491
XS1109765005	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	0	15/09/2026	NO	IS_SUBORDINATED	37.306
XS1110558407	SOCIETE GENERALE	EUR	EUSAS+1.83%	16/09/2026	SI	IS_SUBORDINATED	6.443
XS1115490523	ORANGE SA	EUR	EUSAS+3.36%	29/10/2049	SI	IS_SUBORDINATED	8.291
XS1115498260	ORANGE SA	EUR	EUSAS+3.99%	29/10/2049	SI	IS_SUBORDINATED	13.705
XS1117293107	UNIQA INSURANCE GROUP AG	EUR	EUR003M+5.82%	27/07/2046	SI	IS_SUBORDINATED	12.342
XS1120649584	BNP PARIBAS	EUR	EUSAS+1.83%	14/10/2027	SI	IS_SUBORDINATED	10.083
XS1155697243	LA MONDIALE	EUR	EUSAS+5.05%	17/12/2099	SI	IS_SUBORDINATED	4.845
XS1190632990	BNP PARIBAS	EUR	0	17/02/2025	NO	IS_SUBORDINATED	58.818
XS1195201931	TOTAL SA	EUR	EUSAS+1.86%	29/12/2049	SI	IS_SUBORDINATED	17.858
XS1195202822	TOTAL SA	EUR	EUSAS+2.15%	29/12/2049	SI	IS_SUBORDINATED	7.777
XS1195574881	SOCIETE GENERALE	EUR	0	27/02/2025	NO	IS_SUBORDINATED	37.628
XS1201001572	SANTANDER ISSUANCES	EUR	0	18/03/2025	NO	IS_SUBORDINATED	20.271
XS1204154410	CREDIT AGRICOLE SA	EUR	0	17/03/2027	NO	IS_SUBORDINATED	54.369
XS1206541366	VOLKSWAGEN INTL FIN NV	EUR	EUSAS+3.06%	29/12/2049	SI	IS_SUBORDINATED	22.212
XS1207058733	REPSOL INTL FINANCE	EUR	EUSAS+0.4%	25/03/2075	SI	IS_SUBORDINATED	12.706
XS1219842441	COMMONWEALTH BANK AUSTR	EUR	EUSAS+1.75%	22/04/2027	SI	IS_SUBORDINATED	23.988
XS1222597905	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	0	23/04/2025	NO	IS_SUBORDINATED	14.412
XS1242413879	AVIVA PLC	EUR	EUR003M+3.55%	04/12/2045	SI	IS_SUBORDINATED	9.603
XS1253956469	ABN AMRO BANK NV	EUR	EUSAS+2.35%	30/06/2025	SI	IS_SUBORDINATED	28.693
XS1254428986	HSBC HOLDINGS PLC	EUR	0	30/06/2025	NO	IS_SUBORDINATED	24.079
XS1288869549	BANQUE FED CRED MUTUEL	EUR	0	11/09/2025	NO	IS_SUBORDINATED	16.262
XS1293505639	ASR NEDERLAND NV	EUR	EUSAS+5.2%	29/09/2045	SI	IS_SUBORDINATED	7.590
XS1311440082	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	EUR003M+5.35%	27/10/2047	SI	IS_SUBORDINATED	9.498
XS1317439559	NORDEA BANK AB	EUR	EUSAS+1.7%	10/11/2025	SI	IS_SUBORDINATED	10.071
XS1319647068	BARCLAYS PLC	EUR	EUSAS+2.45%	11/11/2025	SI	IS_SUBORDINATED	26.030
XS1329545825	BNP PARIBAS	EUR	0	27/01/2026	NO	IS_SUBORDINATED	32.905
XS1346228577	AXA SA	EUR	EUR003M+3.75%	06/07/2047	SI	IS_SUBORDINATED	27.843
XS1346254573	ABN AMRO BANK NV	EUR	EUSAS+2.45%	18/01/2028	SI	IS_SUBORDINATED	9.949
XS137880253	BNP PARIBAS	EUR	0	01/10/2026	NO	IS_SUBORDINATED	19.402
XS1384064587	SANTANDER ISSUANCES	EUR	0	04/04/2026	NO	IS_SUBORDINATED	51.529
XS1385945131	BANQUE FED CRED MUTUEL	EUR	0	24/03/2026	NO	IS_SUBORDINATED	26.961
XS1394764929	ING BANK NV	EUR	EUSAS+2.85%	11/04/2028	SI	IS_SUBORDINATED	14.273
XS1404902535	UNIONIE DI BANCHE ITALIAN	EUR	EUSAS+4.18%	05/05/2026	SI	IS_SUBORDINATED	46.497
XS1426039696	UNICREDIT SPA	EUR	EUSAS+4.32%	03/01/2027	SI	IS_SUBORDINATED	9.249
XS1428773763	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	EUR003M+5.35%	08/06/2048	SI	IS_SUBORDINATED	18.962
XS1428953407	HSBC HOLDINGS PLC	EUR	0	07/06/2028	NO	IS_SUBORDINATED	5.790
Totale							1.651.310

Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

(31.12.2015 € 7.304.418

€ 7.372.571

Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti (Unit e Index – Linked) il cui valore è legato all’andamento di particolari indici di mercato. In particolare, 1.701.649 migliaia di Euro si riferiscono a obbligazioni strutturate utilizzate a copertura di prodotti di tipo "Index Linked" e in quote di fondi comuni e fondi interni utilizzati a copertura di prodotti di tipo "Unit Linked" per i quali la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. I rimanenti 5.670.922 migliaia di Euro sono invece costituiti da attivi a copertura di prodotti di tipo "Index Linked" di recente emissione per i quali, conformemente al nuovo regolamento ISVAP n. 32 dell’11 giugno 2009, la Compagnia presta una garanzia diretta del rimborso del capitale e dell’eventuale rendimento minimo garantito al cliente.

La movimentazione avvenuta nell’esercizio è la seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2016			31/12/2015			Delta	Delta %
	Index	Unit	Totale	Index	Unit	Totale		
Saldo al 01.01	6.645.290	658.930	7.304.220	7.945.354	654.608	8.599.962	(1.295.742)	(15%)
Incrementi per:	132.001	406.868	538.869	311.820	217.942	529.762	9.107	2%
acquisti e sottoscrizioni	0	398.422	398.422	0	210.388	210.388	188.034	89%
capitalizzazioni nette	132.001	0	132.001	269.821	-	269.821	(137.820)	(51%)
rivalutazioni per adegu. ai prezzi di mercato	0	8.446	8.446	42.000	7.554	49.554	(41.108)	(83%)
Decrementi per:	(390.687)	(134.876)	(485.563)	(1.611.884)	(213.422)	(1.825.307)	1.339.744	(73%)
trasferimenti alla classe C	(98.736)	(6.954)	(105.690)	(246.734)	(150.096)	(396.830)	291.140	(73%)
svlutazioni per adegu. ai prezzi di mercato	(243.738)	(5.783)	(249.521)	(142.218)	- 4.793	(147.011)	(102.510)	70%
rimborsi	(8.213)	(122.139)	(130.352)	(1.222.933)	- 58.533	(1.281.466)	1.151.113	(90%)
Saldo al 31.12	6.426.604	930.922	7.357.526	6.645.290	659.127	7.304.418	53.108	1%

Le capitalizzazioni nette si riferiscono a scarti di emissione.

I trasferimenti alla classe C, come stabilito dalla normativa di settore, si riferiscono ad attività eccedenti e quindi non più rappresentative degli impegni tecnici a seguito dell’esercizio dei diritti contrattuali previsti nelle polizze a cui la società ha fatto fronte con utilizzo di fondi propri.

Nel corso dell’esercizio è continuata la rigorosa attività di monitoraggio sull’evoluzione del profilo di rischio finalizzata a garantire la massima consapevolezza sulle performance dei prodotti collocati e sui rischi a carico della clientela che tuttora stanno caratterizzando tali prodotti.

L’effetto economico nel corso del semestre dei menzionati titoli, complessivamente negativo per circa 116.975 migliaia di Euro, è rappresentato nel Conto Economico, alla voce II.3 e alla voce II.10 rispettivamente Proventi e Oneri di classe D.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

(31.12.2015 € 29.653)

€ 33.796

(in migliaia di euro)	30/06/2016			31/12/2015			Delta	Delta %
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale		
Riserva premi								
Riserva sinistri								
Riserve matematiche	27.041		27.041	24.159		24.159	2.882	12%
Riserve per somme da pagare	6.755		6.755	5.494		5.494	1.261	23%
Totale	33.796		33.796	29.653		29.653	4.143	14%

L'importo è riferito, per 27.041 migliaia di Euro, alle riserve matematiche e per 6.755 migliaia di Euro alle riserve per somme da pagare a carico dei riassicuratori. La crescita rilevata nel periodo è riconducibile alla crescita del business. In particolare a partire dal secondo semestre 2015, come meglio descritto nella politica riassicurativa all'interno della relazione sulla gestione, sono state introdotte coperture riassicurative afferenti al comparto LTC.

Sezione 5 - Crediti (voce E)

(31.12.2015 € 1.570.308) € 1.956.062

5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

(31.12.2015 € 11.427) € 40.811

La voce si compone di crediti così come segue:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015		Delta %
Crediti nei confronti degli assicurati	5.937	1.829	4.108	225%
Crediti nei confronti degli intermediari di assicurazione	32.849	8.496	24.353	287%
Crediti per compagnie conti correnti	2.025	1.102	923	84%
Totale	40.811	11.427	29.384	257%

I crediti nei confronti degli assicurati si riferiscono ai premi del periodo non incassati.

I crediti nei confronti degli intermediari, pari a 32.849 migliaia di Euro, si riferiscono ai premi emessi negli ultimi giorni del semestre che, seppur già incassati dall'intermediario alla data del 30 giugno 2016, sono stati versati alla Compagnia, nei primi giorni del mese di luglio 2016.

I crediti per compagnie conti correnti si riferiscono all'accordo di coassicurazione con Eurizon Vita SpA per le somme da essa dovute alla Compagnia quale delegataria sui prodotti collocati anteriormente al 30 settembre 2004, pari a 300 migliaia di Euro, e per 1.725 migliaia di Euro, al credito verso la Controllata Poste Assicura per la componente vita del prodotto CPI, regolato nel mese di luglio 2016.

5.2 Compagnie di assicurazione e Riassicurazione (voce E.II.1)

(31.12.2015 € 1.905) € 2.919

Il credito si riferisce ai recuperi da ottenere dai riassicuratori per sinistri e provvigioni.

5.3 Altri crediti (voce E.III)

Le partite che compongono la voce altri crediti sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Crediti vs Erario per acconto ex L. 191/2004	1.665.854	1.371.637	294.217	21%
Crediti vs assicurati per imposta di bollo	85.336	58.276	27.060	46%
Crediti finanziari	71.470	65.182	6.288	10%
Crediti vs Erario per IRES	59.273		59.273	n.s.
Crediti vs Erario per IRAP	9.450	1.956	7.494	383%
Crediti per imposte anticipate	8.747	4.563	4.184	92%
Depositi Cauzionali	2.408	8	2.400	30000%
Crediti vs società terze	2.152	2.055	97	5%
Anticipi a fornitori	2.001	822	1.179	143%
Crediti vs Controllata PA	1.981	686	1.295	189%
Commissioni su fondi interni	1.276	2.059	(783)	(38%)
Crediti vs Erario per ritenute su dividendi	967	97	870	897%
Crediti vs Poste Italiane per IRES	216	12.248	(12.032)	(98%)
Crediti vs PI	168	311	(143)	(46%)
Crediti per acconto imposta sulle assicurazioni	110	116	(6)	(5%)
Crediti vs fornitori	35	41	(6)	(15%)
C/C di Corrispondenza Poste Italiane	0	36.217	(36.217)	(100%)
Crediti vs PI per c/c postali	0	50	(50)	(100%)
Altro	888	652	236	36%
Totale	1.912.332	1.556.976	355.356	23%

I crediti verso erario per acconti ex L.191/2004, pari a 1.665.854 migliaia di Euro, (1.371.637 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) rappresentano l'anticipazione, per gli esercizi 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 delle ritenute e delle imposte sostitutive sul capital gain delle polizze vita, come disposto dalla Legge menzionata, e che vengono sistematicamente recuperati dal 1 gennaio 2005 attraverso compensazioni di tipo verticale.

I crediti vs assicurati per imposta di bollo¹ memorizzata su polizze di Ramo III e Ramo V ammontano a 85.366 migliaia di Euro (58.276 migliaia di Euro al 31.12.2015).

La voce crediti finanziari pari a 71.470 migliaia di Euro (65.812 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) fa riferimento a crediti relativi ad anticipazioni effettuate a fronte di sottoscrizioni di quote di fondi di private equity il cui investimento non si è ancora perfezionato.

Crediti per acconti IRES pari a 59.273 migliaia di Euro e crediti verso erario per IRAP, pari a 9.450 migliaia di Euro (1.956 migliaia di Euro al 31.12.2015), rappresentano l'ammontare degli acconti versati per il periodo d'imposta 2016.

I crediti per imposte anticipate, pari a 8.747 migliaia di Euro (4.563 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) si riferiscono alle imposte anticipate IRES riferite essenzialmente all'accantonamento al fondo rischi e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di stato patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'eccedenza indeducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da imputare in quote costanti negli esercizi successivi.

Le commissioni corrisposte ai gestori dei fondi interni ammontano a 1.276 migliaia di Euro.

¹ Si rimanda al commento riportato per la voce "debiti per oneri tributari".

La voce “Crediti verso società terze” pari a 2.152 migliaia di Euro si riferisce all’ammontare relativo all’IVA pagata nel corso del 2013 sulle fatture relative alle commissioni di gestione degli attivi assicurativi nei confronti di Bancoposta Fondi SGR (2.006 migliaia di Euro) e ai crediti relativi al trasferimento del personale presso Poste Mobile (48 migliaia di Euro).

Gli anticipi ai fornitori ammontano a 2.001 migliaia di Euro (822 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

I crediti verso la Controllata Poste Assicura, pari a 1.981 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a fatture da emettere relative alla fornitura di servizi (affitti e servizi di audit) per 1.441 migliaia di Euro a distacchi del personale (460 migliaia di Euro), al ribaltamento dei compensi dell’Amministratore Delegato e dell’ODV (2 migliaia di Euro).

I crediti verso Poste Italiane pari a 384 migliaia di Euro si riferiscono per 216 migliaia di Euro credito per IRES e per 168 migliaia di Euro a fatture da emettere relative ai distacchi del personale presso la Capogruppo.

I crediti per acconti sull’imposta sulle assicurazioni ammontano a 110 migliaia di Euro (116 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

I crediti verso erario per ritenute su dividendi ammontano a 967 migliaia di Euro (97 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

I crediti verso fornitori si riferiscono principalmente a fatture da emettere per note di credito (35 migliaia di Euro).

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai 5 anni, oltre a quelli ex L. 191/2004 sopra descritti.

Sezione 6 - Altri elementi dell’attivo (voce F)

(31.12.2015	€ 1.601.001)	€ 632.904
-------------	--------------	-----------

6.1 Attivi materiali e scorte (voce F.I)

(31.12.2015	€ 6.938)	€ 6.156
-------------	----------	---------

Le immobilizzazioni materiali sono considerate come attivo ad utilizzo durevole. La movimentazione intervenuta nel corso dell’esercizio ed il relativo prospetto degli ammortamenti sono così sintetizzabili:

(in migliaia di euro)		Immobilizzazioni Materiali
Saldo al 31.12.2015		11.803
Incrementi per:	acquisizioni dell'esercizio	486
Decrementi per:	dismissioni dell'esercizio	- 489
Saldo al 30.06.2016		11.800
Fondo al 01.01.2016		(4.865)
Incrementi per:	ammortamento	(869)
Decrementi per:	utilizzo per dismissioni	90
Fondo al 30.06.2016		(5.644)
Valore netto al 30.06.2016		6.156

Di seguito viene riportata la movimentazione per tipologia di cespiti intervenuta nel corso del semestre:

(in migliaia di euro)	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Mobili e macchine d'ufficio	11.246	477	434	11.289
- Fondo amm.to	(4.580)	(826)	75	(5.331)
Impianti e attrezzature	557	9	55	511
- Fondo amm.to	(285)	(43)	15	(313)
Totale attivi materiali	6.938	(383)	579	6.156

6.2 Disponibilità liquide (voce F.II)

(31.12.2015 € 1.594.062) € 626.703

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Depositi bancari	445.537	1.483.481	(1.037.944)	(70%)
Depositi di c/c postale	181.164	110.578	70.586	64%
Assegni e consistenze di cassa	2	3	(1)	(39%)
Totale	626.703	1.594.062	(967.359)	(61%)

Trattasi di temporanee disponibilità finanziarie, riferite principalmente alle "Gestioni Separate", che verranno investite nel corso della seconda parte del 2016 in relazione all'evoluzione delle dinamiche di mercato.

6.4 Altre attività (voce F.IV)

(31.12.2015 € 1) € 45

La voce si riferisce interamente al conto di collegamento tra le gestioni danni e vita.

Sezione 7 - Ratei e risconti (voce G)

(31.12.2015 € 713.055) € 732.086

La voce è così composta:

	30/06/2016		31/12/2015	
(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Ratei	Risconti
Interessi	722.438		707.378	
Altri ratei e risconti		9.647		5.677
Totale	722.438	9.647	707.378	5.677

I ratei attivi, di cui alla voce G.1, si riferiscono interamente ad interessi in corso di maturazione alla fine del primo semestre 2016 su cedole relative a titoli in portafoglio.

I risconti attivi, di cui alla voce G.3, si riferiscono per 5.792 migliaia di Euro a costi sostenuti nel periodo da rinviare per competenza al periodo successivo e per 3.855 al disaggio di emissione relativo al prestito subordinato obbligazionario emesso dalla Compagnia nel corso del primo semestre 2014.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 8 - Patrimonio netto (voce A)

(31.12.2015 € 2.910.896) € 3.096.380

Il **Patrimonio Netto** della Compagnia ammonta al 30 giugno 2016 a 3.096.380 migliaia di Euro con una variazione di 185.484 migliaia di Euro rispetto al dato di inizio anno riferibile esclusivamente all'utile di periodo.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato B, mentre il prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto viene riportato nell'Allegato G.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

(31.12.2014 € 1.200.000) € 1.200.000

Alla data del 30 giugno 2016, i **prestiti subordinati** ammontano complessivamente a 1.200.000 migliaia di euro, così composti:

- prestiti subordinati interamente sottoscritti dalla Capogruppo, ammontano a complessivi 450 milioni di Euro (di cui 400 milioni di Euro a scadenza indeterminata) remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.
Gli interessi passivi maturati nel corso del primo semestre 2016 risultano pari a 7.222 migliaia di Euro.
- prestito subordinato obbligazionario emesso dalla Compagnia nel corso del 2014 per un nozionale complessivo 750 milioni di Euro, interamente collocato presso investitori istituzionali. Gli interessi passivi maturati nel corso del primo semestre 2016 risultano pari a 11.443 migliaia di Euro.

Tutti i prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C. I - Rami Danni)

(31.12.2015 € 0) € 247

La voce si riferisce alle riserve tecniche della gestione danni, al lordo delle cessioni in riassicurazione è risulta pari alla fine del periodo a 247 migliaia di Euro, di cui 27 migliaia di Euro afferenti alla riserva premi e per 220 alla riserva sinistri.

Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C.II - Rami Vita)

(31.12.2015 € 83.271.662)

€ 90.141.965

La voce si riferisce a riserve tecniche derivanti da rischi delle assicurazioni dirette e risultano così composte:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Riserve matematiche	89.474.372	82.012.783	7.461.589	9%
Riserve premi assicurazioni complementari	3.547	1.673	1.874	112%
Riserve per somme da pagare	585.223	1.178.840	(593.617)	(50%)
Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	94	219	(125)	(57%)
Altre riserve tecniche	78.729	78.147	582	1%
Totale	90.141.965	83.271.662	6.870.303	8%

Le riserve sono calcolate nel rispetto del Regolamento ISVAP n. 21/2008 emanato ai sensi dell'art. 36 comma 1, del d.lgs. 209/2005.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente ai flussi netti positivi originati dalle dinamiche commerciali.

La suddivisione della riserva per somme da pagare per tipologia è di seguito riepilogata:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Somme da pagare per sinistri	85.980	103.690	(17.710)	(17%)
Somme da pagare per riscatti	1.750	32.921	(31.171)	(95%)
Somme da pagare per capitali maturati	497.493	1.042.229	(544.736)	(52%)
Totale	585.223	1.178.840	(593.617)	(50%)

Le Riserve tecniche diverse si riferiscono alle riserve per spese future, determinate a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti, alla riserva premi delle assicurazioni complementari calcolata con il metodo del prorata temporis e alla riserva per partecipazione agli utili.

(in migliaia di euro)	30/06/2016					31/12/2015					Delta	Delta %
	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale		
Riserva per spese future	61.182	17.525	22		78.728	60.047	18.085	15		78.147	581	1%
Riserva complementare	2.152	1.395			3.547		1.673			1.673	1.874	112%
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	94				94	219				219	(125)	(57%)
Totale	63.427	18.921	22	0	82.369	60.266	19.758	15	0	80.039	2.330	3%

Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

(31.12.2015 € 7.218.467)

€ 7.303.238

La voce è costituita a fronte di riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con indici di mercato (voce D.I.) e si riferisce ai prodotti Unit, Index-Linked e Fondi interni all'impresa, come evidenziato nel prospetto di seguito riportato.

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Index	6.353.227	6.559.598	(206.371)	(3%)
Unit	391.551	398.004	(6.453)	(2%)
Unit - Fondi Interni	558.460	260.865	297.595	114%
Totale	7.303.238	7.218.467	84.771	1%

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri (voce E)

(31.12.2015 € 12.329) € 12.133

La voce risulta composta dal fondo per rischi ed oneri, per 11.187 migliaia di Euro e dal fondo imposte differite, per 946 migliaia di Euro.

Il fondo rischi e oneri accoglie gli importi destinati alla copertura di passività non definite nell' an e/o nel quantum riferibili a:

- applicazione della Legge 166/08 (c.d. "Polizze Dormienti") per circa 1 milione di euro;
- contenzioso legale in essere, per circa 4,4 milioni di Euro;
- passività di natura fiscale che potrebbero derivare dal contenzioso in essere (pretese per circa 2,3 milioni di euro) come richiamato nella relazione sulla gestione alla sezione " procedimenti tributari". Si è tenuto contro altresì del rischio di un eventuale contenzioso riferito alla "deducibilità" dei maggiori oneri (sostenuti nel 2010) in ossequio all'applicazione della legge 166/08 per circa 3,4 milioni di Euro.

Nella tabella che segue, si rappresenta la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Saldo al 01.01 Fondo Rischi	11.187	10.650	537	5%
Accantonamento		537	(537)	(100%)
Saldo al 31.12 Fondo Rischi	11.187	11.187	0	0%
Saldo al 01.01 Fondo Imposte differite	1.142	1.701	(559)	(33%)
Accantonamento			0	n.s.
Utilizzo	(196)	(559)	363	(65%)
Saldo al 31.12 Fondo imposte differite	946	1.142	(196)	(17%)
Saldo al 31.12 Voce E	12.133	12.329	(196)	(2%)

L'importo del debito per imposte differite passive rilevato alla fine del primo semestre 2016 nel bilancio della società pari a 946 migliaia di Euro, riferito interamente agli oneri di emissione del prestito obbligazionario che sono stati capitalizzati e che verranno ripartiti in più esercizi e lungo la durata dell'operazione di finanziamento, ma che, da un punto di vista fiscale e secondo le previsioni dell'art. 32, comma 13, del D.L. 83/2012, sono stati interamente dedotti nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Per il fondo imposte differite si rimanda al paragrafo 21.7 "Imposte dell'esercizio".

Sezione 13 - Debiti ed altre passività (voce G)

(31.12.2015 € 687.296) € 846.793

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione (voce G I 1)

(31.12.2015 € 135.293) € 142.937

La voce si riferisce esclusivamente a fatture da ricevere dalla Controllante Poste Italiane, relative a provvigioni maturate per il collocamento dei prodotti assicurativi nel corso del II trimestre dell'anno e che saranno liquidate nel corso del secondo semestre 2016.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti (voce G I 2)

(31.12.2015 € 272) € 30

I debiti per compagnie conti correnti si riferiscono all'accordo di coassicurazione con Eurizon Vita S.p.A per le somme a essa dovute dalla Compagnia quale delegataria sui prodotti collocati anteriormente al 30 settembre 2004.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione (voce G II 1)

(31.12.2015 € 5.173) € 6.692

La voce accoglie i debiti per premi ceduti ai riassicuratori in base ai trattati di riassicurazione in vigore alla data di presentazione della relazione semestrale.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

(31.12.2015 € 780) € 812

La movimentazione del Fondo viene dettagliata nel prospetto di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Saldo al 01.01	780	775	5	1%
Incrementi: accantonamento dell'esercizio	63	15	48	317%
Decrementi per: utilizzi e dimissioni dell'esercizio	(31)	(10)	(21)	206%
Saldo al 31.12	812	780	32	4%

L'ammontare al 30 giugno 2016 è congruo per la copertura degli impegni nei confronti del personale in forza, in base alle attuali disposizioni di legge.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

13.6 Altri debiti (voce G.VIII)

(31.12.2015 € 540.660) € 689.208

La voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Debiti per imposte a carico degli assicurati	5.857	13.022	(7.165)	(55%)
Debiti per oneri tributari diversi	620.730	483.690	137.040	28%
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	1.360	1.350	10	1%
Debiti diversi	61.261	42.598	18.663	44%
Totale	689.208	540.660	148.548	27%

I debiti per imposte a carico degli assicurati, pari a 5.857 migliaia di Euro, evidenziano principalmente l'ammontare del debito verso Erario per imposta di bollo pari a 5.799 migliaia di Euro.

I debiti verso Enti Assistenziali e previdenziali, pari a 1.360 migliaia di Euro, comprendono i debiti per contributi previdenziali e assistenziali relativi alla mensilità di giugno e regolati nel mese di luglio 2016.

I debiti per oneri tributari, pari a 620.730 migliaia di Euro, sono così sintetizzabili:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Imposta sulle riserve	416.552	384.662	31.890	8%
IRES	106.523	0	106.523	n.s.
Debiti vs Erario per Imposta di bollo	64.106	57.077	7.029	12%
Imposta sostitutiva - Cod 1680/1710	13.208	40.828	(27.620)	(68%)
IRAP	18.832	-	18.832	n.s.
Altri debiti tributari	1.509	1.123	386	34%
Totale	620.730	483.690	137.040	28%

L'imposta sulle riserve (416.552 migliaia di Euro) si riferisce al debito verso erario relativo all'acconto dell'imposta sulle riserve matematiche di competenza del primo semestre 2016. L'incremento rispetto all'anno precedente è da attribuire all'incremento delle riserve matematiche.

Il debito vs erario per imposta di bollo memorizzata al 30 giugno 2016 sulle polizze finanziarie di cui ai rami vita III e V (come disposto dal decreto attuativo 24 maggio 2012 emanato ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 2 dicembre 2011, n.214)² risulta pari a 64.106 migliaia di Euro, in contropartita di Altri Crediti, cui si rinvia.

²Il comma 7 del decreto attuativo ha disposto che per le comunicazioni relative alle polizze di assicurazione di cui ai rami vita III e V, l'imposta di bollo è dovuta all'atto del rimborso o riscatto. Per ogni anno di durata del contratto, tuttavia, le compagnie devono memorizzare l'imposta determinata sul valore di ciascuna polizza in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, provvedendo nel contempo ad iscrivere nel passivo di stato patrimoniale il relativo debito nei confronti nell'Erario. Tale debito verrà stornato nei successivi periodi di imposta in contropartita del credito nei confronti degli assicurati, mediante il versamento dell'imposta cumulativamente determinata a seguito del rimborso o riscatto di ogni singola polizza.

Imposta sostitutiva - Cod 1680/1710 si riferisce alle ritenute ed imposte sostitutive operate sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita, pari a 13.208 migliaia di Euro.

Gli altri debiti tributari si riferiscono principalmente a IRPEF dipendenti (758 migliaia di Euro) e all'imposta sostitutiva su sinistri e riscatti del PIP (628 migliaia di Euro).

Di seguito si rappresenta la composizione per entità creditrice della voce debiti diversi:

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta	Delta %
Debiti vs fornitori diversi	31.230	28.824	2.406	8%
Debiti vs altre società del gruppo	8.876	6.481	2.395	37%
Debiti vs MEF per polizze dormienti	852	1.555	(703)	(45%)
Debiti vs Poste Italiane	1.399	1.314	85	6%
Debiti vs Poste Assicura	397	264	133	50%
Altri debiti	18.507	4.160	14.347	345%
Totale	61.261	42.598	18.663	44%

La voce debiti verso fornitori diversi si riferisce principalmente a debiti di natura commerciale per servizi resi da società non appartenenti al Gruppo Poste Italiane, parte dei quali non ancora fatturati alla fine del primo semestre 2016 (31.230 migliaia di Euro).

I debiti verso le altre società del gruppo (8.876 migliaia di Euro) e i debiti verso la Controllata Poste Assicura (397 migliaia di Euro) sono relativi ai servizi resi dalle altre società partecipate da Poste Italiane, trattati in maniera dettagliata nella sezione 15.

Il debito verso il MEF, pari a 852 migliaia di Euro, si riferisce alle somme da versare al Fondo costituito presso il MEF e relative alle polizze prescritte successivamente al 28 ottobre 2008, data di entrata in vigore della Legge 166/2008 che ha introdotto la disciplina in materia di "polizze dormienti".

I debiti verso la Controllante Poste Italiane SpA si riferiscono principalmente a fatture da ricevere dalla Controllante per: i) servizi relativi alla manutenzione evolutiva dei sistemi informatici; ii) il riaddebito del costo del personale e dei compensi del Consiglio di Amministrazione e iii) servizio di Call Center. Per la loro trattazione si rimanda alla sezione 15 del presente documento, inerente le attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate.

Non vi sono debiti con scadenza residua superiore ai 5 anni.

13.8 Altre passività (voce G.IX)

(31.12.2015 € 5.177) € 7.115

La voce si riferisce principalmente a debiti nei confronti del personale per ferie non godute (853 migliaia di Euro), quattordicesima e bonus (2.990 migliaia di Euro) e a debiti nei confronti degli assicurati per premi ricevuti e non ancora abbinati alla relativa posizione (3.227 migliaia di Euro).

Sezione 14 - Ratei e Risconti (voce H)

(31.12.2015 € 16.865 € 7.116

La voce si riferisce principalmente al rateo per gli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati.

Parte D – Informazioni sul Conto Economico

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico rami danni (voce I)

18.1 Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.1)

(30.06.2015 € 55) € 56

I premi, al netto della quota ceduta al riassicuratore, sono risultati pari a 29 migliaia di Euro come di seguito indicato.

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Premi lordi contabilizzati	56	55	1	2%
Premi ceduti in riassicurazione	0		0	n.s
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	27		27	n.s
Variazione riserva premi a carico riassicuratori	0		0	n.s
Totale	29	55	(26)	(48%)

La produzione della gestione danni suddivisa per ramo è la seguente:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Infortuni				
Malattia	56	55	1	2%
Totale	56	55	1	2%

18.2 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)

(30.06.2015 € 0) € 0

Rappresenta la quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2009.

18.4 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione (Voce I.4)

(30.06.2015 € 0) € 220

La voce pari a 220 milioni di Euro si riferisce esclusivamente alla riserva sinistri accantonata alla fine del periodo come di seguito rappresentato:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Importi pagati	0	0	0	
Importi pagati ceduti in riassicurazione	-			
Variazione riserva sinistri	220	0	220	n.s
di cui Variazione riserva IBNR				
Variazione riserva sinistri in riassicurazione				
di cui Variazione riserva IBNR in riassicurazione				
Totale	220	0	220	n.s

18.7 Spese di gestione (Voce I.7)

(30.06.2015 € 3) € 8

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Provigioni di acquisizione				
Altre spese di acquisizione	0	1	- 1	(77%)
(-) Var. provigioni da ammortizzare				
Altre spese di amministrazione	8	2	6	292%
(-) Provigioni in riassicurazione				
Totale	8	3	5	169%

Le altre spese di amministrazione pari a 8 migliaia di Euro alla fine del primo semestre 2016, si riferiscono principalmente a costi sostenuti per la commercializzazione dei prodotti ed a oneri amministrativi.

Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico rami vita (voce II)

19.1 Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.1)

(30.06.2015 € 9.442.489) € 10.512.958

I premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione, risultano pari a 10.512.958, in crescita dell'11% rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2015. Di seguito si riportano i premi lordi contabilizzati suddivisi per ramo:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Ramo I	10.152.386	9.302.079	850.307	9%
Ramo III	309.462	88.765	220.697	249%
Ramo IV	5.500	4.418	1.082	24%
Ramo V	54.308	53.796	512	1%
Totale	10.521.656	9.449.058	1.072.598	11%

I premi ceduti in riassicurazione, pari a 8.698 migliaia di Euro (6.570 al 30 giugno 2015), si riferiscono, per 6.271 migliaia di Euro al ramo I e per 2.427 migliaia di Euro al ramo IV. La variazione rispetto al primo semestre 2015 è imputabile alla crescita della raccolta.

19.2 Proventi da investimenti (voce II.2)

(30.06.2015 € 1.610.966)

€ 1.598.499

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Proventi derivanti da azioni e quote	421	342	79	23%
Proventi da altri investimenti	1.348.953	1.371.336	(22.383)	(2%)
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	73.017	11.083	61.934	559%
Profitti su realizzo investimenti	176.109	228.205	(52.096)	(23%)
Totale	1.598.499	1.610.966	(12.467)	(1%)

La composizione della voce rispecchia le scelte di investimento perseguite dalla Compagnia, improntate ad obiettivi di prudenza con un portafoglio investito prevalentemente in titoli di stato ed in obbligazioni “corporate” di buono standing (che rappresentano, alla data di fine esercizio, circa l’87% del portafoglio di Classe C).

L’incremento dei proventi derivanti da azioni e quote è riconducibile ai maggiori volumi investiti dalla Compagnia nel comporta azionario rispetto allo stesso periodo del 2015.

I proventi da altri investimenti pari a 1.348.953 migliaia di Euro, relativi principalmente a interessi e scarti di emissione e di negoziazione su titoli obbligazionari, risultano in linea rispetto al dato rilevato nella prima metà del 2015.

Inoltre, nel corso del periodo sono stati realizzati proventi derivanti dall’attività di negoziazione in strumenti finanziari (176.109 migliaia di Euro), in diminuzione di 52.096 migliaia di Euro rispetto al dato registrato nello stesso periodo dell’esercizio precedente.

Le riprese di valore, complessivamente pari a 73.017 migliaia di Euro sono attribuite per 65.962 migliaia di Euro agli strumenti finanziari a tasso fisso, per 6.994 migliaia di Euro alle quote di Fondi Comuni d’Investimento e per 60 migliaia di Euro alle azioni e quote in portafoglio. L’incremento rispetto al dato rilevato nel corso del primo semestre 2015 è strettamente connesso all’andamento dei mercati finanziari, più favorevoli rispetto all’esercizio precedente.

19.3 Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

(30.06.2015 € 280.951)

€ 141.239

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Proventi ordinari	132.370	135.849	-3.479	(3%)
Plusvalenze non realizzate per adeguamento prezzi	8.446	131.373	(122.927)	(94%)
Profitti su realizzo investimenti	423	13.729	(13.306)	(97%)
Totale	141.239	280.951	(139.712)	(50%)

Il decremento della voce rispetto al 2015 è riconducibile principalmente all’andamento dei mercati che ha riguardato soprattutto gli strumenti derivati presenti nel portafoglio di Classe D.

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)

(30.06.2015 € 93)

€ 2.200

Gli altri proventi tecnici si riferiscono principalmente: i) alle commissioni su fondi interni, per 2.109 migliaia di Euro; ii) allo storno di liquidazioni relative agli anni precedenti per 47 migliaia di Euro e iii) allo storno di premi ceduti in esercizi precedenti per 43 migliaia di Euro.

19.5 Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.5)

(30.06.2015 € 3.748.799)

€ 3.685.205

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, per prestazioni assicurative sono risultati nel corso del periodo pari a 3.685.205 migliaia di Euro in linea rispetto ai 3.748.799 migliaia di Euro rilevati alla fine del primo semestre del 2015.

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Somme pagate di competenza				
di cui: sinistri	530.299	489.703	40.596	8%
riscatti	1.333.666	1.316.275	17.391	1%
capitali maturati	1.820.804	1.941.520	(120.716)	(6%)
Sinistri in riass.	(4.786)	(2.844)	(1.942)	68%
Spese di liquidazione	5.223	4.146	1.077	26%
Totale	3.685.205	3.748.799	(63.594)	(2%)

Per quanto attiene ai riscatti, il dato ammonta complessivamente a circa 1.333.666 migliaia di Euro, in linea rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2015 (1.316.275 migliaia di Euro).

19.6 Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6)

(30.06.2015 € 6.747.598)

€ 7.551.947

La voce si riferisce al complessivo incremento degli impegni nei confronti degli assicurati.

Per quanto attiene la variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al lordo delle cessioni in riassicurazione, l'incremento è stato pari a 7.470.057 migliaia di Euro (7.467.176 migliaia di Euro al netto delle quote cedute in riassicurazione).

Le riserve tecniche riferite ai prodotti di Ramo III, hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio per un valore pari a 84.771 migliaia di Euro.

19.7 Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.7)

(30.06.2015 € 746)

€ 275

La voce accoglie per 400 migliaia gli importi pagati nonché la relativa variazione delle riserve per la partecipazione agli utili al contraente con riferimento alle polizza di assicurazione temporanea caso morte sottoscritte da Enel e Federalimentari, le cui condizioni sono disciplinate nel relativo contratto

e per contro la variazione negativa pari a 125 migliaia di Euro delle riserve per la partecipazione agli utili con riguardo alle polizze di assicurazione temporanea caso morte sottoscritte con società del gruppo Poste Italiane.

19.8 Spese di gestione (voce II.8)

(30.06.2015 € 232.284) € 260.918

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Provvigioni di acquisizione	218.104	202.673	15.431	8%
Altre spese di acquisizione	20.589	12.324	8.265	67%
Variazione delle provvigioni e altre spese di acquisizione da amm.	(2.290)	(2.498)	208	(8%)
Provvigioni di incasso	324	105	219	209%
Altre spese di amministrazione	25.254	20.657	4.597	22%
Provvigioni di acquisizione in riassicurazione (-)	1.063	976	87	9%
Totale	260.918	232.284	28.633	12%

Le provvigioni di acquisizione rappresentano le provvigioni inerenti il collocamento delle polizze riconosciute dalla Compagnia alla rete di distribuzione di Poste Italiane S.p.A. Dell'ammontare complessivo delle provvigioni, quelle che si riferiscono a contratti pluriennali vengono ammortizzate come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. L'incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla crescita della raccolta.

La variazione di periodo delle provvigioni precontate, risulta pari a 2.290 migliaia di Euro.

La voce altre spese di acquisizione comprende spese derivanti dalla conclusione dei contratti assicurativi diverse dalle provvigioni di acquisizione. In particolare, il conto comprende le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione dei prodotti assicurativi, le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e alla stesura delle polizze e le quote di costi del personale dipendente addetto, in tutto o in parte, all'organizzazione produttiva o alla produzione.

Le spese non imputabili (direttamente o indirettamente) all'acquisizione dei premi e dei contratti, alla liquidazione dei sinistri o alla gestione degli investimenti costituiscono le altre spese di amministrazione.

Nella voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori sono comprese le provvigioni riconosciute alla Compagnia da parte dei Riassicuratori, calcolate sulla parte di premio ceduta in relazione ai trattati stipulati. L'incremento è imputabile ad una crescita del business.

19.8 Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)

(30.06.2015 € 314.758) € 139.123

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Rettifiche di valore sugli investimenti	29.650	183.889	(154.239)	(84%)
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	107.002	87.100	19.903	23%
Perdite sul realizzo investimenti	2.470	43.769	(41.299)	(94%)
Totale	139.123	314.758	(175.635)	(56%)

Gli oneri di gestione degli investimenti, pari a 107.002 migliaia di Euro, si compongono principalmente come segue:

- 76.459 migliaia di Euro relativi a scarti di negoziazione;
- 11.907 migliaia di Euro relativi a scarti di emissione;
- 13.060 migliaia di Euro riferiti alle commissioni di gestione riconosciute agli asset managers per l'attività di gestione ed investimento degli attivi afferenti le gestioni separate ed il patrimonio libero della Compagnia;
- 1.493 migliaia di Euro relativi alle spese di custodia titoli;
- 3.281 migliaia di Euro riferiti alle spese generali allocate alla voce.

Il decremento della voce è principalmente imputabile alle minori rettifiche di valore sugli investimenti registrate alla fine del primo semestre 2016 (pari a 29.650 migliaia di Euro) rispetto a 183.889 migliaia di Euro rilevati alla fine del primo semestre 2015, connesso all'andamento più favorevole di mercato in chiusura di semestre rispetto alle condizioni presenti nel corso dello stesso periodo del 2015.

La voce perdite sul realizzo investimenti si riferisce esclusivamente alle perdite derivanti dall'alienazione di titoli di stato ed obbligazioni quotate effettuate nel corso del primo semestre 2016. Il decremento della voce è connesso alle condizioni più favorevoli dei mercati finanziari rispetto al corrispondente periodo del 2015.

19.9 Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio ed a investimenti derivanti dagli investimenti in fondi pensione (voce II.10)

(30.06.2015 € 90.656) € 258.213

La voce si riferisce per 249.521 migliaia di Euro a minusvalenze non realizzate derivanti dalla valutazione al valore corrente dei prodotti Index-Linked e Fondi Interni, e principalmente afferenti ai warrant detenuti in portafoglio alla fine del periodo e per 4.528 migliaia di Euro a minusvalenze realizzate, per 2.109 migliaia di Euro alle commissioni riconosciute ai gestioni dei Fondi Interni e per 2.055 migliaia di Euro alle spese generali riallocate alla voce.

19.10 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

(30.06.2015 € 27.726) € 17.290

La voce si riferisce principalmente: i) alle commissioni riconosciute agli intermediari per il mantenimento del portafoglio per 16.022 migliaia di Euro; ii) agli oneri per polizze dormienti, pari a

circa 801 migliaia di Euro; iii) per la restante parte riconducibili all'integrazione della liquidazione di somme pagate per 264 migliaia di Euro, all'imposta sui premi altrimenti soddisfatti per 9 migliaia di Euro, storno premi relativi ad esercizi precedenti per 180 migliaia di Euro e all'imposta sostitutiva per la rivalutazione FIP per 12 migliaia di Euro.

19.11 Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)

(30.06.2015 € 67.408) € 67.277

Rappresenta la quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Sezione 20 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)

20.1 Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

(30.06.2015 € 46) € 43

La voce si riferisce interamente agli interessi maturati su investimenti in titoli afferenti la gestione danni.

20.2 Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5)

(30.06.2015 € 0) € 0

20.3 Altri proventi (voce III.7)

(30.06.2015 € 3.125) € 1.720

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Interessi di conto corrente		1.950	(1.950)	(100%)
Recupero costo del personale distaccato e altri costi	1.626	1.052	574	55%
Altri proventi	94	123	(29)	(24%)
Totale	1.720	3.125	(1.405)	(45%)

La voce "Recupero dei costi del personale distaccato ed altri costi" si riferisce principalmente al recupero del canone d'affitto e dei servizi di audit (1.181 migliaia di Euro) e del costo del personale distaccato, per 343 migliaia di Euro verso la controllata Poste Assicura S.p.A, per 78 migliaia di Euro verso la Controllata SDS e per 24 migliaia di Euro verso la Capogruppo Poste Italiane.

20.4 Altri oneri (voce III.8)

(30.06.2015 € 20.565) € 36.152

(in migliaia di euro)	giu-16	giu-15	Delta	Delta %
Interessi su prestito subordinato	7.222	8.544	(1.322)	(15%)
Interessi su prestito obbligazionario	11.443	11.361	82	n.s.
Accantonamento Prodotto Partecipa	16.666			
Accantonamento al Fondo Rischi	0		0	#DIV/0!
Altro	821	660	161	24%
Totale	36.152	20.565	15.587	76%

Gli interessi passivi corrisposti nel corso del periodo sui prestiti subordinati sottoscritti dalla Capogruppo ammontano a 7.222 migliaia di Euro, mentre gli interessi passivi relativi al prestito obbligazionario subordinato emesso nel mese di maggio 2014, dalla Compagnia ammontano alla fine del primo semestre 2015 a 11.443 migliaia di Euro, comprensivi dell'ammortamento del disaggio di emissione per 716 migliaia di Euro.

La voce "accantonamento prodotto Partecipa" pari a 16.666 migliaia di Euro si riferisce all'accantonamento effettuato nel corso del primo semestre 2016 a fronte del prodotto Partecipa che prevede per gli assicurati estratti a sorte la restituzione dei caricamenti iniziali.

La voce "altro" si riferisce principalmente alle spese generali allocate alla voce per un importo pari a 647 migliaia di Euro.

20.5 Proventi straordinari (voce III.10)

(30.06.2015 € 370) € 372

L'importo si riferisce principalmente a sopravvenienze attive di natura commerciale.

20.6 Oneri straordinari (voce III.11)

(30.06.2015 € 400) € 1.249

L'importo si riferisce alle sopravvenienze passive diverse derivanti principalmente da maggiori costi non rilevati alla chiusura del precedente esercizio ed in parte per un valore pari a 359 migliaia di Euro alla minusvalenza derivante dall'alienazione dei corner alla Capogruppo Poste Italiane.

21.7 Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

(30.06.2014 € 66.520) € 120.975

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta
Imposte correnti	125.355	70.806	54.550
- IRES	106.523	63.550	42.973
- IRAP	18.832	7.256	11.577
Imposte differite:	(4.380)	(4.286)	(94)
- utilizzo imposte differite a credito	1.614	815	799
- imposte differite a credito dell'esercizio	(5.797)	(4.927)	(870)
- utilizzo imposte differite a debito	(197)	10	(207)
- imposte differite a debito dell'esercizio	-	185,00	-
Totale	120.975	66.520	54.455

L'ammontare delle imposte è stato calcolato considerando i redditi imponibili così determinati:

IRES

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta
Risultato ante imposte	306.459	154.560	151.898
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	24.313	19.313	5.000
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(5.302)	(3.726)	(1.576)
Differenze permanenti	61.886	60.944	942
Reddito imponibile IRES	387.356	231.091	156.265
assoggettato ad aliquota del 27,5%			
IRES corrente	106.523	63.550	42.973

IRAP

(in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Delta
Risultato Ramo DANNI	(199)	52	(251)
Risultato Ramo VITA	274.648	104.524	170.124
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	1.965		1.965
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(2.497)		(2.497)
Differenze permanenti	2.219	1.814	405
Reddito imponibile IRAP	276.136	106.391	169.745
assoggettato ad aliquota del 6,82%			
Imposta corrente sul reddito d'esercizio	18.832	7.256	11.577

La società ha provveduto nell'esercizio ad applicare il principio contabile sulla fiscalità differita. A tal proposito le voci interessate sono essenzialmente relative al fondo rischi e al fondo per oneri futuri, ad accantonamenti riferiti al personale dipendente e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di stato patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'eccedenza in deducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da

imputare in quote costanti negli esercizi successivi. L'importo complessivamente determinato come fiscalità attiva è pari a 8.747 migliaia di Euro ed è stato contabilizzato in virtù della ragionevole certezza di poterne conseguire nell'immediato futuro il relativo beneficio fiscale. Nella valutazione del credito per imposte anticipate, la società ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 61, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (cd. Legge di Stabilità 2016) che, come noto, ha previsto la riduzione dell'aliquota nominale IRES al 24% a partire dal periodo di imposta 2017, nonché delle previsioni del principio contabile OIC 25, e dunque ha provveduto a determinare il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio applicando l'aliquota IRES del 24% alle differenze temporanee che si presume si riverseranno a partire dal 1 gennaio 2017.

Con riferimento invece alle imposte differite passive, le stesse si riferiscono unicamente alle spese di emissione del prestito obbligazionario capitalizzate nell'esercizio 2014 per effetto delle disposizioni previste dall'art. 32, comma 13, del D.L. 82/2012, che la società sta provvedendo a recuperare sulla base del processo di ammortamento. Nell'allegato H viene riportato il prospetto di rilevazione delle imposte differite.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

(in migliaia di euro)	Diff temp al 30.06.2016	Effetto fiscale	Diff temp al 30.06.2015	Effetto fiscale
Eccedenza variazione riserva sinistri	699	168	630	173
Fondo per rischi ed oneri	11.187	2.685		
Svalutazione azioni attivo circolante	3.747	899	614	169
Accantonamenti relativi al personale	2.419	734	710	195
Altre	17.753	4.261	27.506	7.564
Totale	35.804	8.747	29.461	8.102

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

(in migliaia di euro)	Diff temp al 30.06.2016	Effetto fiscale	Diff temp al 30.06.2015	Effetto fiscale
Spese emissione prestito obbligazionario	3.853	946	5.179	1.424
Rivalutazione partecipazione EGI			372	102
Totale	3.853	946	5.551	1.526

Parte E – Altre Informazioni

Direzione unitaria e coordinamento

La Compagnia è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge l'attività di Direzione e coordinamento a livello di Gruppo. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Poste Italiane S.p.A.

Dati essenziali del bilancio d'esercizio di Poste Italiane S.p.A.

POSTE ITALIANE SPA		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Attività non correnti	50.255.119	46.208.447
Attività correnti	19.666.593	21.201.468
Rimanenze		
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVO	69.921.712	67.409.915
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306.110	1.306.110
Riserve	3.826.038	2.933.893
Risultati portati a nuovo	2.514.290	2.264.920
Totale	7.646.438	6.504.923
Passività non correnti	9.902.497	8.016.804
Passività correnti	52.372.777	52.888.188
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	69.921.712	67.409.915

POSTE ITALIANE SPA
PROSPETTO DELL'UTILE/ (PERDITA) D'ESERCIZIO

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Ricavi e proventi	8.205.339	8.470.673
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	432.729	388.971
Altri ricavi e proventi	398.603	306.753
Totale ricavi	9.036.671	9.166.397
Costi per beni e servizi	1.818.825	1.921.417
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	2.659	5.766
Costo del lavoro	5.895.396	5.971.907
Ammortamenti e svalutazioni	484.513	578.505
Incrementi per lavori interni	(4.878)	(6.218)
Altri costi e oneri	226.279	314.388
Risultato operativo e di intermediazione	613.877	380.632
Oneri finanziari	76.378	178.625
Proventi finanziari	58.443	70.977
Risultato prima delle imposte	595.942	272.984
Imposte dell'esercizio	145.144	216.092
UTILE DELL'ESERCIZIO	450.798	56.892

Principali rapporti con la Controllante, altre imprese del Gruppo

Le voci dell'attivo riferite alla Controllante Poste Italiane, alla Controllata Poste Assicura, alla consociata EGI e alle "Altre" società del gruppo Postecom, Sda, Postel, Postemobile, Poste Tutela, SDS e Bancoposta Fondi SGR, sono comprese nelle seguenti voci di bilancio.

(in migliaia di euro)	Controllante	Controllate	Consociata	Altre
B.1 - Provvigioni da ammortizzare	56.874			
C.II.1 - Azioni e quote		66.270	149.091	
E.I - Crediti per premi	32.849	1.725		
E.III - Altri crediti	447	1.981		2.152
F.II.1 - Depositi postali	181.164			
G.3 - Risconti attivi				54

La voce B.1 rappresenta il costo residuo da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione per il collocamento di prodotti del ramo Vita, determinato in applicazione del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

La voce C.II.1 rappresenta il valore della partecipazione delle Controllate Poste Assicura e SDS, valutate secondo il criterio del costo e della consociata EGI valutata anch'essa a partire dal 2015 secondo il criterio del costo.

La voce E.I si riferisce al credito nei confronti della Controllante Poste Italiane relativi agli ultimi giorni di produzione del semestre, che la rete di vendita di Poste Italiane ha versato nel mese di luglio 2016 e al credito verso la Controllata Poste Assicura per la componente vita del prodotto CPI.

Nella voce E.III figurano crediti verso la Controllante per 447 migliaia di Euro, che si riferiscono principalmente al credito verso la Capogruppo in applicazione dei principi che disciplinano l'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale (216 migliaia di Euro) e ai distacchi del personale (136 migliaia di Euro);

L'importo di 1.981 migliaia di Euro si riferisce al credito verso la Controllata Poste Assicura per fatture da emettere, relative ai servizi di audit e affitto (1.441 migliaia di Euro) al ribaltamento del costo dell'ODV (2 migliaia di Euro) e ai distacchi del personale (460 migliaia di Euro) e al credito verso la Controllata SDS per fatture da emettere relative ai distacchi del personale (78 migliaia di Euro).

Figurano, infine, crediti verso BancoPosta per 2.006 migliaia di Euro, relativi a note di credito per IVA 2013 non dovuta sulle Gestioni Separate e crediti verso Poste Mobile (49 migliaia di Euro) e Postel (97 migliaia di Euro) relativi al personale trasferito.

Nella voce F.II.1, vengono evidenziati il saldo dei depositi postali per 181.164 migliaia di Euro.

Nella voce G figurano risconti attivi verso Poste Mobile, per 54 migliaia di Euro.

Le voci del passivo sono dettagliate nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	Controllante	Controllata	Consociata	Altre
B - Passività subordinate	450.000			
G.I.1 - Debiti per provvigioni	142.937			
G.VIII.4 - Altri debiti	1.399	397		8.876
H. 1 - Ratei passivi	3.601			

Con riferimento ai rapporti con la Capogruppo Poste Italiane, alla voce B del passivo figurano i prestiti subordinati per 450.000 migliaia di Euro, emessi dalla Compagnia e sottoscritti dalla Capogruppo.

Alla voce G.I.1. figurano i debiti verso Poste Italiane per provvigioni, pari a 142.937 migliaia di Euro.

La voce G.VIII.4, con riferimento alla Controllante, si riferisce principalmente al riaddebito dei costi del personale distaccato presso la nostra società (346 migliaia di Euro), ai compensi spettanti agli amministratori (219 migliaia di Euro), al servizio di Call Center (293 migliaia di Euro) e ai servizi di manutenzione software (479 migliaia di Euro).

Con riferimento alla Controllata Poste Assicura, la voce G.VIII.4 rappresenta il riaddebito dei costi relativi al distacco del personale presso Poste Vita.

Infine, con riferimento alle "Altre" società partecipate, la voce G.VIII.4 si riferisce ai debiti verso Postel per 4.537 migliaia di Euro, verso Postecom per 355 migliaia di Euro, verso SDA per 18 migliaia di Euro, verso Poste Mobile per 73 migliaia di Euro, verso Bancoposta Fondi Sgr per 3.883 migliaia di Euro e verso Poste Tutela per 9 migliaia di Euro.

La voce H.1 rappresenta il rateo per interessi maturati sul prestito subordinato.

Attività a copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche di cui alla voce C. II del Passivo, da coprire alla chiusura del semestre, ammontano a 90.142 milioni di Euro e sono state coperte da attivi disponibili di pari importo.

Le riserve tecniche di cui alla voce D. I del Passivo, pari a 7.303 milioni di Euro sono state coperte da specifici attivi per 7.377 milioni di Euro.

Per entrambe le classi di attivi, secondo quanto disposto dal Provvedimento ISVAP n. 2254 del 4 marzo 2004, le attività destinate a copertura sono state iscritte nel registro degli Attivi a copertura delle riserve tecniche.

Allegati alle note illustrative

Allegati previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008

- Commento Allegato 1 - Informazioni relative alle Imprese partecipate.
- Commento Allegato 2 - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3).
- Commento Allegato 3 – Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voce C.III.1,2,3,5).

Ulteriori allegati

Allegato A	Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto
Allegato B	Rendiconto finanziario
Allegato C	Prospetto di formazione e disponibilità delle poste di patrimonio netto
Allegato D	Composizione Portafoglio Titoli

Allegato 6

Società **POSTE VITA SPA**

Capitale sociale sottoscritto euro 1.216.607.898 Versato euro 1.216.607.898
Sede in Roma, Piazzale Konrad Adenauer 3, 00144

Allegati al Commento AL 2016

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Informazioni relative alle imprese partecipate			1
2	Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)		1	
3	Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5)			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle.

IMPRESA: ... **POSTE VITA**

Informazioni relative alle imprese partecipate (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2016

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta (7)		
						Importo (4)	Numero azioni	(6) D/V	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	b	NQ	1	Poste Assicura S.p.A. - Piazzale Konrad Adenauer n.3 00144 Roma	Euro	25000	25000000	V	45.350	100,00		100,00
2	c	NQ	4	Europa Gestione Immobiliari SpA V.le Europa, 175 00144 Roma	Euro	103200	20000000	V	149.091	45,00		45,00
3	b	NQ	9	S.D.S. System Data Software S.r.l.	Euro	15600	15600	V	20.921	100,00		100,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di inves
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Valore riportato nella relazione semestrale

(6) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - VI per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(7) Indicare la quota complessivamente posseduta

IMPRESA: POSTE VITA

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2016

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 215.361	21	41
Incrementi nel periodo:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nel periodo:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Totale		11 215.361	31	51
Valore corrente		12 215.361	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

IMPRESA: POSTE VITA SPA

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2016

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	B	25	37	49	61
a) azioni quotate	2	M	26	38	50	62
b) azioni non quotate	3	15	27	39	51	63
c) quote	4	16	28	40	52	64
2. Quote di fondi comuni di investimento ...	5	17	29	41	53	65
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ...	6	18	30	3.072	42	3.072
a1) titoli di Stato quotati	7	19	31	3.072	43	3.072
a2) altri titoli quotati	8	20	32	44	56	68
b1) titoli di Stato non quotati	9	21	33	45	57	69
b2) altri titoli non quotati	10	22	34	46	58	70
c) obbligazioni convertibili	11	23	35	47	59	71
5. Altri	12	24	36	48	60	72

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	73	85	97	17.427	109	17.453
a) azioni quotate	74	86	98	17.427	110	17.453
b) azioni non quotate	75	87	99		111	
c) quote	76	88	100		112	
2. Quote di fondi comuni di investimento ...	77	10.583.188	89	10.760.444	101	1.066.861
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ...	78	34.480.590	90	43.853.440	102	45.444.649
a1) titoli di Stato quotati	79	32.561.189	91	41.726.378	103	30.897.093
a2) altri titoli quotati	80	1.867.200	92	2.053.387	104	14.547.556
b1) titoli di Stato non quotati	81		93		105	
b2) altri titoli non quotati	82	52.200	94	73.675	106	
c) obbligazioni convertibili	83		95		107	
5. Altri	84		96		108	



Rendiconto finanziario del 30 giugno 2016

Importi in migliaia di euro	30.06.2016	30.06.2015	30.06.2014
Fonti di finanziamento			
Risultato dell'esercizio	185.484	88.041	205.049
Incremento netto delle riserve	6.951.427	6.737.704	6.904.202
Rettifiche nette di valore e capitalizzazioni investimenti classe C	(130.651)	39.592	(14.673)
Svalutazioni e capitalizzazioni titoli di Classe D	109.074	(178.694)	(425.578)
Ammortamenti dell'esercizio	3.825	2.784	2.765
Accantonamento TFR	32	6	7
Variazione provvigioni da ammortizzare	(2.290)	(2.498)	(3.958)
Variazione altri accantonamenti con destinazione specifica	(197)	(175)	1.740
Variazione dei crediti e altre attività	(386.046)	(59.766)	(1.065.436)
Variazione dei ratei e risconti attivi	(19.030)	40.899	(36.595)
Variazione dei debiti e altre passività	159.464	176.200	175.573
Variazione dei ratei e risconti passivi	(9.749)	(7.486)	5.102
Liquidità generata dalla gestione reddituale	6.861.344	6.836.607	5.748.196
Movimenti patrimonio netto			
Distribuzione dividendi	0	(100.000)	0
Versamento azionisti prestito subordinato	0	0	0
Aumento capitale sociale a pagamento	0	0	0
	6.861.344	6.736.607	5.748.196
Altre Fonti di Finanziamento			
Emissione prestito subordinato			750.000
Scadenza Prestito Subordinato	0	(90.000)	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	6.861.344	6.646.607	6.498.196
Impieghi di liquidità			
Incremento degli investimenti:			
- mobili, impianti e costi pluriennali	3.345	6.339	4.871
- titoli	7.825.359	6.166.686	5.833.990
- partecipazioni	0	0	0
Trasferimento di TFR	0	0	0
Utilizzo Fondo Rischi	0	0	0
Utilizzo del fondo di ammortamento		0	0
T.F.R. liquidato			29
Totale incremento degli investimenti	7.828.704	6.173.025	5.838.890
Variazione disponibilità liquide	(967.360)	473.582	659.305
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	6.861.344	6.646.607	6.498.196
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.594.062	650.915	792.414
Disponibilità liquide al 30 giugno	626.703	1.124.497	1.451.719
	(967.360)	473.582	659.305

PROSPETTO DI FORMAZIONE E DISPONIBILITA' DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Importi in migliaia di euro

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altri motivi
Capitale sociale	1.216.608				
Riserve di capitale					
- Fondo Organizzazione	2.582	A, B	2.582		
Riserve di utili					
- Riserva Legale	111.275	B	-		
- Riserva Straordinaria	648	A, B, C	648		
- - Utili su cambi		A, B, C	-		
- Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	19.402	A, B	19.402		
- Riserva ex Reg. ISVAP n.28 del17/09/09			-		
- Altre Riserve		A, B, C	-		
- Utili portati a nuovo	1.745.863	A, B, C	1.745.863		
- Distribuzione Utile di periodo		C	-		
TOTALE	3.096.378		1.768.495		
- Quota non distribuibile				21.984	
- Residua quota distribuibile				1.746.511	

LEGENDA

- A - Per aumenti di capitale
- B - Per copertura perdite
- C - Per distribuzione ai soci

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI AL 30/06/2015

* per azioni, quote e warrant si riporta il numero effettivo

RAMO VITA

(dati in migliaia di euro)

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità (*)	Valore unitario	Valore di carico	Valore di mercato	Comparto
POSTE ASSICURA SPA	EUR	25.000.000	1,8	45.350	45.350	Immobilitizzato
S.D.S System Data Software Srl	EUR	15.600	1.341,1	20.921	20.921	Immobilitizzato
EGI SPA	EUR	9.000.000	16,6	149.091	149.091	Immobilitizzato
Classe CII 1						
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
Azioni e quote di imprese - b) controllate c) consociata						215.361
TOTALE GENERALE - Classe C.II						215.361
ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	22.100	10,6	233	233	Circolante
BAYER AG-REG	EUR	6.250	90,6	566	566	Circolante
BNP PARIBAS	EUR	7.000	39,8	278	278	Circolante
CARREFOUR SA - COMM STK	EUR	25.000	22,2	555	555	Circolante
COIMA RES SPA	EUR	1.000.000	8,3	8.250	8.250	Circolante
ENEL SPA	EUR	200.000	4,0	796	796	Circolante
ENI SPA	EUR	50.000	14,5	726	726	Circolante
HERA SPA	EUR	225.000	2,5	553	553	Circolante
KONINKLUKE PHILIPS NV	EUR	26.709	22,4	598	598	Circolante
LINDE AG	EUR	3.800	126,2	479	479	Circolante
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	3.250	136,0	442	442	Circolante
ORANGE	EUR	28.000	14,7	410	410	Circolante
POSTNL NV	EUR	3.746	3,7	14	14	Circolante
SANOFI	EUR	8.200	74,9	614	614	Circolante
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	12.400	53,1	658	658	Circolante
SNAM SPA	EUR	114.000	5,3	603	611	Circolante
TERNA SPA	EUR	120.000	4,8	581	599	Circolante
VINCI SA	EUR	7.500	63,7	478	478	Circolante
VIVENDI	EUR	35.000	16,9	592	592	Circolante
Altri investimenti finanziari						
Azioni e quote - a) azioni quotate b) azioni non quotate						17.427
						1000
ADVANCE CAPITAL ENERGY FUND	EUR	500	35.883,6	17.942	17.942	Circolante
ADVANCE CAPITAL III	EUR	500	10.637,6	5.319	15.129	Circolante
AMBER ENERGIA	EUR	100	27.542,2	2.754	2.754	Circolante
AMBIENTA I - FCC CL A DISTR PORT	EUR	300	20.748,1	6.224	6.224	Circolante
AMBIENTA II/CL A DIS PT	EUR	600	18.312,5	10.987	10.987	Circolante
AXA IM FIIS-US SHDUR-HY-AD-H	EUR	3.399.442	81,8	278.108	278.108	Circolante
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II	EUR	600	10.560,4	6.336	6.336	Circolante
DOPPIO PASSO Unit Linked	EUR	13.466	125,3	1.687	1.687	Circolante
F2I FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE	EUR	60	623.609,5	37.417	46.487	Circolante
FONDAMENTA SGR	EUR	50	70.365,9	3.518	3.518	Circolante
FONDO CAESAR	EUR	41	465.626,4	19.091	24.719	Circolante
FONDO SATOR	EUR	1	10.648.549,8	10.649	13.078	Circolante
FONDO SCARLATTI	EUR	102	170.853,9	17.427	17.427	Circolante
HINES	EUR	10	607.372,6	6.345	7.105	Circolante
IDEA CAPITAL FUNDS	EUR	40	248.086,7	9.923	16.821	Circolante
IDEA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibil	EUR	200	28.256,4	5.651	6.983	Circolante
KAIROS MULTY STRATEGY CLASSE I	EUR	50	503.880,2	25.000	30.931	Circolante
MUZINICH EUROPEAN PRIVATE DEBT	EUR	220.445	99,9	22.030	22.651	Circolante
MUZINICH SHORT DUR HY-HEIS	EUR	1.195.700	88,4	105.640	105.640	Circolante
PERENNIUS GLOBAL VALUE 2008	EUR	280	47.979,0	13.434	23.250	Circolante
PERENNIUS GLOBAL VALUE 2010	EUR	180	51.990,6	9.358	16.875	Circolante
PERENNIUS SECONDARY 2008	EUR	120	24.696,5	2.964	6.665	Circolante
RADAR Unit Linked	EUR	5.194	107,4	558	558	Circolante
SINERGIA II	EUR	384	26.544,0	10.193	10.193	Circolante
TAGES CAPITAL PLATINUM	EUR	499	503.245,2	250.978	253.826	Circolante
TAGES PLATINUM GROWTH	EUR	369	507.703,0	187.327	189.285	Circolante
BLACKROCK DIVERSIFIED DISTRIBUTION FUND	EUR	568.358.837	10,0	5.700.000	5.768.842	Immobilitizzato
CBRE EUROPEAN SHOPPING CENTRE FUND II	EUR	15.345	1.024,8	15.725	15.735	Immobilitizzato
EUROPEAN PROPERTY FUND	EUR	17.228.571	1,0	17.669	17.056	Immobilitizzato
F2I SECONDO FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE	EUR	40	210.105,0	8.404	10.915	Immobilitizzato
Fondo Atlante	EUR	155	1.000.000,0	154.958	154.958	Immobilitizzato
Fondo Optimum Evolution - Property III	EUR	42.000.000	1,0	42.118	42.118	Immobilitizzato
HEALTH PROPERTY FUND 1	EUR	2.661	11.208,1	29.822	28.662	Immobilitizzato
IDEA Comparto Core	EUR	100	17.975,1	1.798	2.029	Immobilitizzato
IDEA Comparto Credit & Distressed	EUR	60	26.488,5	1.589	1.796	Immobilitizzato
IDEA Comparto Emerging Markets	EUR	60	14.100,5	846	803	Immobilitizzato
MFX - Global Multi - Asset Income Fund	EUR	40.745.892	98,2	4.000.000	4.112.483	Immobilitizzato
Partners Group Secondary 2015	EUR	1.906	999,8	1.906	1.496	Immobilitizzato
PIANO 400 FUND DEUTSCHE BANK	EUR	4.993.209	100,0	499.321	493.318	Immobilitizzato
QUADRIVIO PRIVATE EQUITY FUND 3	EUR	240	13.308,0	3.194	2.915	Immobilitizzato
SAPPHIRE	EUR	480	100.415,0	48.199	52.817	Immobilitizzato
SHOPPING PROPERTY FUND 2	EUR	5.093	11.316,5	57.639	54.499	Immobilitizzato

Classe CIII 2

Altri investimenti finanziari

11.650.050

Quote di Fondi comuni

BOTS 0 08/12/16	EUR	24.000	100,0	23.996	24.006,7	Circolante
BOTS 0 09/14/16	EUR	150.000	100,0	149.979	150.082,5	Circolante
BTPS 0,25 05/15/18	EUR	370.000	100,3	371.098	372.146,0	Circolante
BTPS 0.1 04/15/19	EUR	30.000	100,1	30.034	30.075,0	Circolante
BTPS 0.45 06/01/21	EUR	60.000	100,1	60.043	60.258,0	Circolante
BTPS 0.65 11/01/20	EUR	150.000	101,4	152.038	152.730,0	Circolante
BTPS 0.95 03/15/23	EUR	918.000	100,7	924.215	930.576,6	Circolante
BTPS 1,5 06/01/25	EUR	10.000	97,0	9.699	10.280,0	Circolante
BTPS 1,5 08/01/19	EUR	1.028.550	101,1	1.039.998	1.074.629,0	Circolante
BTPS 1.05 12/01/19	EUR	347.000	100,5	348.860	358.555,1	Circolante
BTPS 1.35 04/15/22	EUR	850.500	100,3	852.860	889.112,7	Circolante
BTPS 1.45 09/15/22	EUR	1.527.500	102,2	1.561.702	1.603.111,3	Circolante
BTPS 1.6 06/01/26	EUR	568.000	101,6	577.170	582.029,6	Circolante
BTPS 1.65 03/01/32	EUR	70.000	98,4	68.915	69.419,0	Circolante
BTPS 2 12/01/25	EUR	530.000	102,5	543.452	564.609,0	Circolante
BTPS 2,5 05/01/19	EUR	39.000	101,1	39.423	41.733,9	Circolante
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	245.000	100,1	245.198	272.709,5	Circolante
BTPS 2,75 11/15/16	EUR	8.500	99,8	8.481	8.591,9	Circolante
BTPS 2.15 12/15/21	EUR	492.000	100,6	494.940	536.919,6	Circolante
BTPS 3,5 06/01/18	EUR	35.000	102,6	35.922	37.376,5	Circolante
BTPS 3,5 12/01/18	EUR	130.000	100,6	130.717	141.076,0	Circolante
BTPS 3,75 03/01/21	EUR	505.000	100,9	509.508	585.699,0	Circolante
BTPS 3,75 05/01/21	EUR	123.000	103,5	127.358	143.024,4	Circolante
BTPS 3,75 08/01/16	EUR	5.000	99,1	4.955	5.014,8	Circolante
BTPS 3,75 09/01/24	EUR	592.500	103,1	610.738	716.332,5	Circolante
BTPS 4 02/01/17	EUR	90.000	100,0	89.971	92.193,3	Circolante
BTPS 4 09/01/20	EUR	516.000	100,2	516.838	597.682,8	Circolante
BTPS 4,25 03/01/20	EUR	201.000	100,7	202.313	231.572,1	Circolante
BTPS 4,25 09/01/19	EUR	30.000	100,6	30.165	33.975,0	Circolante
BTPS 4,5 02/01/18	EUR	150.500	100,3	150.894	161.381,2	Circolante
BTPS 4,5 02/01/20	EUR	650.000	100,4	652.906	752.505,0	Circolante
BTPS 4,5 03/01/19	EUR	270.000	102,9	277.763	302.454,0	Circolante
BTPS 4,5 03/01/24	EUR	430.000	100,2	430.885	541.843,0	Circolante
BTPS 4,5 03/01/26	EUR	50.000	96,6	48.289	64.575,0	Circolante
BTPS 4,5 05/01/23	EUR	345.000	99,9	344.707	430.698,0	Circolante
BTPS 4,5 08/01/18	EUR	206.000	100,9	207.856	225.467,0	Circolante
BTPS 4,75 05/01/17	EUR	104.500	101,7	106.272	108.798,1	Circolante
BTPS 4,75 06/01/17	EUR	89.500	99,6	89.141	93.532,0	Circolante
BTPS 4,75 08/01/23	EUR	112.000	100,9	113.003	142.721,6	Circolante
BTPS 4,75 09/01/21	EUR	657.500	103,9	683.155	803.530,8	Circolante
BTPS 4,75 09/01/28	EUR	100.000	106,0	106.041	135.390,0	Circolante
BTPS 4,75 09/15/16	EUR	48.500	98,6	47.804	48.971,4	Circolante
BTPS 5 03/01/22	EUR	609.000	99,9	608.524	760.884,6	Circolante
BTPS 5 03/01/25	EUR	165.000	103,6	170.868	217.305,0	Circolante
BTPS 5 09/01/40	EUR	13.900	95,7	13.306	21.112,7	Circolante
BTPS 5,25 08/01/17	EUR	61.500	101,1	62.167	65.076,8	Circolante
BTPS 5,25 11/01/29	EUR	175.000	111,9	195.837	250.547,5	Circolante
BTPS 5,5 09/01/22	EUR	392.750	98,7	387.482	508.886,2	Circolante
BTPS 5,5 11/01/22	EUR	76.000	98,5	74.894	98.708,8	Circolante
BTPS 5,75 02/01/33	EUR	50.000	149,1	74.544	77.940,0	Circolante
BTPS 6 05/01/31	EUR	114.000	150,0	170.980	177.908,4	Circolante
BTPS 6,5 11/01/27	EUR	120.000	146,7	176.086	182.340,0	Circolante
BTPS IIL 2.1 09/15/21	EUR	400.000	101,0	404.106	481.712,5	Circolante
BTPS IIL 2.35 09/15/19	EUR	77.500	108,5	84.083	93.083,0	Circolante
BTPS IIL 2.35 09/15/24	EUR	221.500	101,9	225.718	255.638,5	Circolante
BTPS IIL 2.6 09/15/23	EUR	682.500	112,0	764.531	910.815,6	Circolante
BTPS IIL 3.1 09/15/26	EUR	120.000	104,4	125.309	157.364,8	Circolante
BTPS ITALIA IIL 0.5 04/20/23	EUR	986.449	100,6	992.033	1.001.318,7	Circolante
BTPS ITALIA IIL 0.4 04/11/24	EUR	414.012	100,2	414.650	415.986,1	Circolante
BTPS ITALIA IIL 1.25 10/27/20	EUR	267.500	101,6	271.781	280.413,6	Circolante
BTPS ITALIA IIL 1.65 04/23/20	EUR	919.500	101,7	935.268	971.586,4	Circolante
BTPS ITALIA IIL 2.25 04/22/17	EUR	110.000	100,3	110.371	112.085,3	Circolante
BTPS ITALIA IIL 2.15 11/12/17	EUR	100.000	100,3	100.323	103.026,9	Circolante
BTPS ITALIA IIL 2.55 10/22/16	EUR	247.600	99,9	247.460	249.606,3	Circolante
CCTS 0 07/15/23	EUR	720.000	100,3	722.044	722.880,0	Circolante
CCTS EU 0 04/15/18	EUR	6.400	99,2	6.346	6.500,5	Circolante
CCTS EU 0 06/15/17	EUR	255.000	100,8	257.063	261.117,5	Circolante
CCTS EU 0 06/15/22	EUR	1.728.500	99,5	1.719.242	1.736.451,1	Circolante
CCTS EU 0 11/01/18	EUR	377.500	102,8	387.914	391.731,8	Circolante
CCTS EU 0 11/15/19	EUR	2.030.000	101,8	2.065.580	2.093.336,0	Circolante
CCTS EU 0 12/15/20	EUR	1.906.000	101,5	1.935.145	1.944.310,6	Circolante
CCTS EU 0 12/15/22	EUR	1.939.020	100,8	1.954.046	1.958.216,3	Circolante
CTZS 0 08/30/16	EUR	50.000	100,0	50.018	50.017,5	Circolante
EUROPEAN INVT BK 0 01/27/17	EUR	3.000	100,2	3.006	3.006,1	Circolante
EUROPEAN INVT BK 1,375 09/15/20	EUR	10.000	98,5	9.849	10.736,0	Circolante
FADE 0.85 09/17/19	EUR	27.000	99,9	26.985	27.551,3	Circolante
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/17	EUR	5.161	100,1	5.166	5.166,2	Circolante
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/16	EUR	25.814	100,0	25.817	25.817,0	Circolante
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/17	EUR	7.977	100,1	7.986	7.986,3	Circolante
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/23	EUR	10.000	86,4	8.642	9.384,6	Circolante
ITALY GOVT INT 5,75 07/25/16	EUR	113.000	100,3	113.345	113.344,7	Circolante
REP OF SLOVENIA 2,125 07/28/25	EUR	20.000	99,0	19.797	21.950,0	Circolante
REP OF SLOVENIA 2,25 03/03/32	EUR	53.000	99,2	52.584	56.471,5	Circolante
REP OF SLOVENIA 2,25 03/25/22	EUR	20.000	103,4	20.672	22.100,0	Circolante
SPAIN IIL BOND 1 11/30/30	EUR	88.000	96,9	85.301	90.305,3	Circolante
SPAIN IIL BOND 1,8 11/30/24	EUR	83.000	102,7	85.256	92.152,1	Circolante
SPANISH GOVT 0,75 07/30/21	EUR	222.500	101,0	224.833	228.118,1	Circolante
SPANISH GOVT 1,6 04/30/25	EUR	99.000	101,2	100.177	103.450,1	Circolante
SPANISH GOVT 1,95 04/30/26	EUR	289.500	101,9	294.976	308.780,7	Circolante
SPANISH GOVT 2,15 10/31/25	EUR	675.000	100,4	677.863	734.130,0	Circolante
SPANISH GOVT 6 01/31/29	EUR	85.000	147,9	125.715	128.902,5	Circolante
BELGIAN 0304 5,5 03/28/28	EUR	8.440	107,3	9.054	13.439,0	Circolante
BELGIAN 0304 5,5 03/28/35	EUR	10.000	105,0	10.499	17.633,0	Circolante
BELGIAN 0308 4 03/28/22	EUR	620	97,8	606	773,4	Circolante
BELGIAN 0312 4 03/28/18	EUR	6.000	99,5	5.968	6.462,9	Circolante
BELGIAN 3,75 06/22/45	EUR	20.000	123,4	24.689	34.186,0	Circolante
BGB 4,25 41-STRIP 0 03/28/41	EUR	50.000	96,7	28.094	39.574,4	Circolante
BTPS 1,65 03/01/32	EUR	260.000	92,7	241.102	257.842,0	Circolante
BTPS 2,25 09/01/36	EUR	275.000	99,5	273.737	286.852,5	Circolante
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	50.000	100,6	50.277	55.655,0	Circolante

BTPS 2.7 03/01/47	EUR	360.000	101,1	364.040	387.288,0	Circolante
BTPS 3.25 09/01/46	EUR	261.800	107,9	282.361	315.102,5	Circolante
BTPS 3.5 03/01/30	EUR	725.000	110,5	801.106	890.010,0	Circolante
BTPS 3.75 03/01/21	EUR	715.000	98,0	700.807	829.257,0	Circolante
BTPS 3.75 08/01/16	EUR	1.075.000	100,0	1.074.832	1.078.182,0	Circolante
BTPS 3.75 08/01/21	EUR	112.000	97,5	109.217	130.995,2	Circolante
BTPS 3.75 09/01/24	EUR	392.000	107,7	422.173	473.928,0	Circolante
BTPS 4 02/01/17	EUR	950.000	100,0	950.193	973.151,5	Circolante
BTPS 4 02/01/37	EUR	131.000	89,2	116.824	173.810,8	Circolante
BTPS 4 09/01/20	EUR	627.000	99,8	625.648	726.254,1	Circolante
BTPS 4.25 02/01/19	EUR	102.150	100,1	102.228	113.396,7	Circolante
BTPS 4.25 03/01/20	EUR	878.610	100,6	884.160	1.012.246,6	Circolante
BTPS 4.25 09/01/19	EUR	1.631.800	99,7	1.626.347	1.848.013,5	Circolante
BTPS 4.5 02/01/18	EUR	423.700	100,6	426.308	454.333,5	Circolante
BTPS 4.5 02/01/20	EUR	417.760	100,7	420.505	483.640,8	Circolante
BTPS 4.5 03/01/19	EUR	407.350	100,2	408.108	456.313,5	Circolante
BTPS 4.5 03/01/24	EUR	563.000	100,4	565.324	709.436,3	Circolante
BTPS 4.5 03/01/26	EUR	281.000	99,9	280.666	362.911,5	Circolante
BTPS 4.5 05/01/23	EUR	10.000	101,5	10.151	12.484,0	Circolante
BTPS 4.5 08/01/18	EUR	199.800	100,3	200.396	218.681,1	Circolante
BTPS 4.75 08/01/23	EUR	783.500	99,1	776.431	998.414,1	Circolante
BTPS 4.75 09/01/21	EUR	1.408.300	99,0	1.394.398	1.721.083,4	Immobilitizzato
BTPS 4.75 09/01/28	EUR	1.049.000	103,6	1.086.398	1.420.241,1	Immobilitizzato
BTPS 4.75 09/01/44	EUR	761.000	98,8	752.009	1.146.827,0	Immobilitizzato
BTPS 4.75 09/15/16	EUR	91.000	99,9	90.872	91.884,5	Immobilitizzato
BTPS 5 03/01/22	EUR	343.200	96,6	331.524	428.794,1	Immobilitizzato
BTPS 5 03/01/25	EUR	994.800	102,1	1.015.564	1.310.151,6	Immobilitizzato
BTPS 5 08/01/34	EUR	1.197.000	103,9	1.244.003	1.755.639,9	Immobilitizzato
BTPS 5 08/01/39	EUR	253.000	96,8	244.801	384.205,8	Immobilitizzato
BTPS 5 09/01/40	EUR	1.070.000	99,4	1.063.846	1.625.223,0	Immobilitizzato
BTPS 5.25 08/01/17	EUR	17.300	100,7	17.425	18.306,2	Immobilitizzato
BTPS 5.25 11/01/29	EUR	675.000	100,2	676.222	966.397,5	Immobilitizzato
BTPS 5.5 09/01/22	EUR	5.000	97,5	4.876	6.478,5	Immobilitizzato
BTPS 5.75 02/01/33	EUR	597.000	106,3	634.735	930.603,6	Immobilitizzato
BTPS 6 05/01/31	EUR	820.000	108,3	888.036	1.279.692,0	Immobilitizzato
BTPS 6.5 11/01/27	EUR	968.250	107,6	1.041.763	1.471.255,9	Immobilitizzato
BTPS 7.25 11/01/26	EUR	185.550	113,5	210.657	290.163,1	Immobilitizzato
BTPS 9 11/01/23	EUR	825.810	115,0	949.709	1.300.563,2	Immobilitizzato
BTPS I/L 1,25 09/15/32	EUR	387.000	100,7	389.804	407.033,5	Immobilitizzato
BTPS I/L 2,1 09/15/21	EUR	100.000	96,3	96.350	120.428,1	Immobilitizzato
BTPS I/L 2,35 09/15/19	EUR	195.000	104,7	204.242	234.208,8	Immobilitizzato
BTPS I/L 2,35 09/15/35	EUR	60.000	107,7	64.650	89.503,4	Immobilitizzato
BTPS I/L 2,55 09/15/41	EUR	317.500	136,8	434.342	444.760,2	Immobilitizzato
BTPS I/L 3,1 09/15/26	EUR	615.500	104,2	641.144	807.150,3	Immobilitizzato
DEUTSCHLAND REP 4.25 07/04/39	EUR	1.140	98,1	1.118	2.156,4	Immobilitizzato
DEUTSCHLAND REP 4.75 07/04/28	EUR	400	102,2	409	634,6	Immobilitizzato
DEUTSCHLAND REP 4.75 07/04/40	EUR	2.100	105,9	2.224	4.289,9	Immobilitizzato
DEUTSCHLAND REP 5.5 01/04/31	EUR	500	114,0	570	896,8	Immobilitizzato
DEUTSCHLAND REP 5.625 01/04/28	EUR	400	108,4	434	664,1	Immobilitizzato
DEUTSCHLAND REP 6.25 01/04/24	EUR	1.300	109,6	1.424	1.960,0	Immobilitizzato
DEUTSCHLAND REP 6.25 01/04/30	EUR	6.750	116,2	7.843	12.488,9	Immobilitizzato
EUROPEAN INVT BK 4 04/15/30	EUR	30.000	99,1	29.730	44.080,5	Immobilitizzato
FRANCE O.A.T. 4 04/25/55	EUR	16.000	94,4	15.102	30.620,8	Immobilitizzato
FRANCE O.A.T. 4 04/25/60	EUR	27.750	103,0	28.578	54.634,2	Immobilitizzato
FRANCE O.A.T. 4 10/25/38	EUR	15.270	95,6	14.594	25.313,1	Immobilitizzato
FRANCE O.A.T. 4.5 04/25/41	EUR	14.000	104,6	14.642	25.505,2	Immobilitizzato
FRANCE O.A.T. 4.75 04/25/35	EUR	7.350	104,0	7.641	12.671,4	Immobilitizzato
FRANCE O.A.T. 5.5 04/25/29	EUR	610	113,0	690	1.000,7	Immobilitizzato
FRANCE O.A.T. 5.75 10/25/32	EUR	3.600	115,2	4.146	6.539,4	Immobilitizzato
FRANCE O.A.T. 6 10/25/25	EUR	6.750	111,5	7.528	10.469,9	Immobilitizzato
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/60	EUR	60.000	29,7	17.804	32.722,8	Immobilitizzato
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/33	EUR	1.365.000	41,7	569.812	971.825,4	Immobilitizzato
ITALY BTPS HYBRD 0 05/01/31	EUR	1.590.000	48,0	763.001	1.197.429,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/34	EUR	10.000	48,0	4.799	6.782,8	Immobilitizzato
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/39	EUR	380.000	39,2	149.101	218.370,8	Immobilitizzato
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/23	EUR	1.856.000	67,3	1.249.820	1.720.085,1	Immobilitizzato
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/26	EUR	545.000	58,1	316.725	462.290,8	Immobilitizzato
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/27	EUR	1.900.000	53,6	1.018.036	1.564.498,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/29	EUR	20.000	51,7	10.345	15.703,6	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/23	EUR	20.000	74,4	14.870	18.802,6	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/24	EUR	3.400	62,9	2.139	3.138,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/25	EUR	70.000	64,6	45.250	62.398,3	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/26	EUR	18.000	60,4	10.866	15.404,4	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/27	EUR	32.000	54,3	17.374	26.591,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/28	EUR	58.500	58,8	34.425	47.310,7	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/29	EUR	40.000	51,6	20.654	31.621,6	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/30	EUR	37.000	49,1	18.154	28.514,4	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/31	EUR	33.000	48,6	16.023	24.716,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/32	EUR	20.000	43,8	8.758	14.503,2	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/36	EUR	30.000	50,7	15.220	19.539,9	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/22	EUR	20.000	72,1	14.422	19.163,4	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/23	EUR	85.000	73,6	62.577	80.002,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/24	EUR	20.100	62,0	12.459	18.212,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/25	EUR	169.000	60,5	102.305	148.010,2	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/26	EUR	32.000	61,3	19.628	27.219,5	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/27	EUR	31.000	55,9	17.339	25.575,6	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/28	EUR	14.000	54,3	7.597	11.232,2	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/29	EUR	18.700	51,6	9.646	14.668,1	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/30	EUR	13.000	48,9	6.356	9.984,4	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/24	EUR	27.500	66,0	18.151	24.999,1	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/25	EUR	15.000	62,9	9.436	13.094,7	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/26	EUR	35.000	55,5	19.432	29.549,5	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/27	EUR	10.000	55,8	5.577	8.199,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/28	EUR	31.000	53,0	16.432	24.771,5	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/29	EUR	20.000	49,7	9.935	15.673,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/30	EUR	31.000	47,9	14.836	23.557,5	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/31	EUR	36.000	45,9	16.533	26.559,7	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/32	EUR	21.000	43,0	9.029	14.985,2	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/33	EUR	25.000	41,6	10.391	17.180,0	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/24	EUR	36.000	78,8	28.379	32.088,6	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/25	EUR	27.000	61,1	16.487	23.351,5	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/28	EUR	14.000	53,5	7.490	11.137,4	Immobilitizzato
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/30	EUR	10.000	47,3	4.732	7.539,3	Immobilitizzato
ITALY GOVT INT 5,125 07/31/24	EUR	13.000	88,1	11.447	16.951,5	Immobilitizzato
ITALY GOVT INT 5,75 07/25/16	EUR	13.000	100,0	12.998	13.039,7	Immobilitizzato
REP OF AUSTRIA 4.65 01/15/18	EUR	425	100,4	427	458,7	Immobilitizzato
SPAIN I/L BOND 1 11/30/30	EUR	125.000	96,1	120.127	128.274,5	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 2.9 10/31/46	EUR	288.000	102,8	296.099	324.000,0	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 3.45 07/30/66	EUR	70.000	103,9	72.707	80.892,0	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 4.2 01/31/37	EUR	1.700	90,7	1.543	2.326,8	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 4.7 07/30/41	EUR	35.000	123,6	43.270	52.048,5	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 4.8 01/31/24	EUR	7.850	101,4	7.957	10.139,1	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 4.9 07/30/40	EUR	20.000	117,9	23.581	30.388,0	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 5.75 07/30/32	EUR	5.050	108,7	5.487	7.937,6	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 5.15 10/31/44	EUR	241.000	139,8	337.031	386.298,9	Immobilitizzato
SPANISH GOV'T 6 01/31/29	EUR	250	112,1	280	379,1	Immobilitizzato

Classe CIII 3				61.696.180	
Altri investimenti finanziari					
Titoli di Stato a reddito fisso - a) quotati					
2I RETE GAS SPA 1,75 07/16/19	EUR	4.600	100,0	4.598	4.826,6 Circolante
3M CO 0 05/15/20	EUR	5.000	99,5	4.976	4.975,6 Circolante
3M CO 1,75 05/15/30	EUR	1.400	98,2	1.375	1.543,8 Circolante
A2A SPA 1,75 02/25/25	EUR	8.400	97,3	8.171	8.927,8 Circolante
ABB FINANCE BV 0,625 05/03/23	EUR	19.250	99,8	19.219	19.505,6 Circolante
ABB FINANCE BV 2,625 03/26/19	EUR	10.000	100,0	9.999	10.701,2 Circolante
ABERTIS 1,375 05/20/26	EUR	10.000	99,3	9.925	10.246,2 Circolante
ABERTIS 2,5 02/27/25	EUR	4.000	103,9	4.156	4.496,5 Circolante
ABERTIS 3,75 06/20/23	EUR	7.000	98,5	6.896	8.412,5 Circolante
ABERTIS 4,75 10/25/19	EUR	1.000	104,4	1.044	1.147,9 Circolante
ABN AMRO BANK 4,25 03/01/17	EUR	5.000	103,0	5.148	5.148,3 Circolante
ABN AMRO BANK NV 0 03/06/19	EUR	33.000	101,1	33.350	33.350,5 Circolante
ABN AMRO BANK NV 0 08/01/16	EUR	20.200	100,0	20.200	20.208,1 Circolante
ABN AMRO BANK NV 0 12/05/17	EUR	12.500	100,6	12.578	12.578,0 Circolante
ABN AMRO BANK NV 0,625 05/31/22	EUR	2.500	99,9	2.497	2.526,6 Circolante
ABN AMRO BANK NV 1 04/13/31	EUR	24.100	98,6	23.760	24.795,3 Circolante
ABN AMRO BANK NV 1 04/16/25	EUR	5.000	92,3	4.615	5.098,9 Circolante
ABN AMRO BANK NV 1,875 07/31/19	EUR	2.700	99,9	2.697	2.876,8 Circolante
ABN AMRO BANK NV 2,875 01/18/28	EUR	10.000	99,5	9.949	10.153,2 Circolante
ABN AMRO BANK NV 2,875 06/30/25	EUR	28.500	100,7	28.693	29.090,8 Circolante
ABN AMRO BANK NV 3,5 01/18/22	EUR	1.000	104,2	1.042	1.200,4 Circolante
ABN AMRO BANK NV 3,5 09/21/22	EUR	11.000	103,9	11.434	13.425,8 Circolante
ABN AMRO BANK NV 3,625 10/06/17	EUR	28.750	98,5	28.307	30.076,8 Circolante
ABN AMRO BANK NV 4,125 03/28/22	EUR	10.650	99,8	10.624	12.869,8 Circolante
ABN AMRO BANK NV 7,125 07/06/22	EUR	15.050	100,1	15.064	18.882,8 Circolante
ACCOR 2,625 02/05/21	EUR	11.000	99,7	10.962	11.885,7 Circolante
ACEA SPA 2,625 07/15/24	EUR	20.000	103,3	20.668	22.444,8 Circolante
ACEA SPA 4,5 03/16/20	EUR	16.350	100,8	16.475	18.817,1 Circolante
ACHMEA BANK NV 1,125 04/25/22	EUR	25.000	98,0	24.491	25.213,5 Circolante
ACS ACTIVIDADES 2,875 04/01/20	EUR	18.900	98,5	18.614	18.613,7 Circolante
AEROPORT PARIS 2,375 06/11/19	EUR	10.100	99,9	10.094	10.814,5 Circolante
AGENCE FRANCAISE 2,25 03/23/17	EUR	9.900	100,0	9.899	10.082,7 Circolante
AIR PROD & CHEM 1 02/12/25	EUR	5.000	96,5	4.825	5.120,7 Circolante
AIRBUS GROUP FIN 4,625 08/12/16	EUR	9.200	100,5	9.243	9.243,0 Circolante
AKELIUS RESIDENT 3,375 09/23/20	EUR	8.500	99,8	8.485	8.881,9 Circolante
AKZO NOBEL NV 1,125 04/08/26	EUR	1.000	99,0	990	1.024,3 Circolante
AKZO NOBEL NV 4 12/17/18	EUR	2.500	99,7	2.493	2.743,4 Circolante
AKZO NOBEL SWEDE 2,625 07/27/22	EUR	7.500	98,9	7.420	8.501,8 Circolante
ALIMENTACION SA 1 04/28/21	EUR	7.600	99,4	7.558	7.666,8 Circolante
ALIMENTACION SA 1,5 07/22/19	EUR	6.000	99,6	5.979	6.173,8 Circolante
ALLIANDER 2,25 11/14/22	EUR	19.000	99,8	18.970	21.502,3 Circolante
ALSTOM S 3,625 10/05/18	EUR	3.200	99,9	3.198	3.436,7 Circolante
ALSTOM S 4,5 03/18/20	EUR	4.450	105,7	4.704	5.093,9 Circolante
ALSTRIA OFFICE 2,125 04/12/23	EUR	10.000	101,2	10.119	10.481,4 Circolante
ALTICE FINANCING 5,25 02/15/23	EUR	5.000	100,8	5.041	5.040,6 Circolante
AMADEUS CAP MKT 4,875 07/15/16	EUR	13.800	100,1	13.818	13.818,5 Circolante
AMCOR LTD 4,625 04/16/19	EUR	2.000	99,9	1.997	2.231,7 Circolante
AMER HONDA FIN 1,875 09/04/19	EUR	4.000	102,1	4.083	4.229,0 Circolante
AMER INTL GROUP 1,5 06/09/23	EUR	3.000	99,4	2.981	3.010,8 Circolante
AMERICA MOVIL SA 1 06/04/18	EUR	15.150	99,8	15.126	15.387,1 Circolante
AMERICA MOVIL SA 1,5 03/10/24	EUR	7.240	99,5	7.207	7.300,5 Circolante
AMERICA MOVIL SA 3,75 06/28/17	EUR	22.400	103,6	23.201	23.201,0 Circolante
AMERICAN HONDA F 0 03/11/19	EUR	17.200	99,9	17.186	17.217,4 Circolante
AMERICAN HONDA F 1,375 11/10/22	EUR	8.795	101,9	8.963	9.250,2 Circolante
AMGEN INC 1,25 02/25/22	EUR	9.000	100,0	8.998	9.295,7 Circolante
AMGEN INC 2 02/25/26	EUR	7.200	100,9	7.263	7.749,9 Circolante
AMGEN INC 2,125 09/13/19	EUR	10.000	99,6	9.960	10.614,2 Circolante
AMGEN INC 4,375 09/15/18	EUR	2.900	99,9	2.896	3.200,6 Circolante
ANGLO AMERICAN 1,75 04/03/18	EUR	5.000	98,6	4.931	4.931,1 Circolante
ANGLO AMERICAN 1,75 11/20/17	EUR	2.000	99,1	1.983	1.983,0 Circolante
ANGLO AMERICAN 2,5 04/29/21	EUR	41.000	91,2	37.381	37.380,9 Circolante
ANGLO AMERICAN 2,875 11/20/20	EUR	3.000	93,3	2.800	2.800,3 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 0 03/17/20	EUR	7.000	100,3	7.000	7.064,8 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 0 03/29/18	EUR	3.000	100,1	3.002	3.002,2 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 0,625 03/17/20	EUR	6.000	101,1	6.065	6.107,6 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 0,875 03/17/22	EUR	28.600	99,4	28.425	29.315,6 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 0,8 04/20/23	EUR	2.500	99,6	2.491	2.547,3 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 1,5 04/18/30	EUR	2.000	89,3	1.787	2.022,1 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 2 03/17/28	EUR	5.900	99,8	5.886	6.358,1 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 2 16/16/19	EUR	5.000	102,4	5.118	5.336,3 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 2,25 09/24/20	EUR	10.000	99,9	9.991	10.881,8 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 2,75 03/17/36	EUR	32.800	103,2	33.839	37.836,1 Circolante
ANHEUSER-BUSCH 2,875 09/25/24	EUR	5.000	103,0	5.149	5.813,4 Circolante
AP MOELLER 1,5 11/24/22	EUR	11.000	100,9	11.102	11.304,9 Circolante
AP MOELLER 1,75 03/18/21	EUR	30.400	101,5	30.855	31.722,4 Circolante
APPLE INC 1,375 01/17/24	EUR	7.000	99,6	6.974	7.422,2 Circolante
APPLE INC 1,625 11/10/26	EUR	12.000	100,3	12.041	12.895,4 Circolante
APPLE INC 2 09/17/27	EUR	12.000	102,7	12.329	13.396,9 Circolante
AQUA + INV (ZURI 4,25 10/02/43	EUR	15.000	99,6	14.933	16.263,6 Circolante
ARCHER-DANIELS 0 06/24/19	EUR	20.000	99,9	19.985	20.026,8 Circolante
ARDAGH PKG FIN 4,125 05/15/23	EUR	8.000	101,4	8.112	8.112,5 Circolante
AREVA SA 3,125 03/20/23	EUR	21.900	78,6	17.211	17.210,8 Circolante
AREVA SA 3,25 09/04/20	EUR	9.000	82,6	7.435	7.434,8 Circolante
AREVA SA 3,5 03/22/21	EUR	12.000	82,3	9.877	9.877,2 Circolante
AREVA SA 4,875 09/23/24	EUR	6.750	72,1	4.867	4.867,4 Circolante
ARKEMA 1,5 01/20/25	EUR	23.200	98,4	22.835	24.120,1 Circolante
ASR NEDERLAND NV 5,125 09/29/45	EUR	7.500	101,2	7.590	7.590,3 Circolante
ASSICURAZIONI 2,875 01/14/20	EUR	15.000	106,1	15.908	16.183,7 Circolante
ASSICURAZIONI 4,125 05/04/26	EUR	3.000	103,7	3.111	3.110,6 Circolante
ASSICURAZIONI 5 06/08/48	EUR	19.100	99,3	18.962	18.982,9 Circolante
ASSICURAZIONI 5,5 10/27/47	EUR	9.520	99,8	9.498	9.765,4 Circolante
ASTRAZENECA PLC 0,25 05/12/21	EUR	11.670	99,6	11.619	11.697,8 Circolante
ASTRAZENECA PLC 0,75 05/12/24	EUR	23.000	99,3	22.845	23.175,0 Circolante
AT&T INC 0 06/04/19	EUR	5.000	100,1	5.005	5.017,7 Circolante
AT&T INC 1,875 12/04/20	EUR	8.000	98,9	7.912	8.528,6 Circolante
AT&T INC 1,3 09/05/23	EUR	34.300	99,9	34.273	35.283,7 Circolante
AT&T INC 1,45 06/01/22	EUR	18.000	101,5	18.266	18.717,8 Circolante
AT&T INC 2,4 03/15/24	EUR	8.100	99,9	8.095	8.859,4 Circolante
AT&T INC 2,45 03/15/35	EUR	12.000	101,3	12.152	12.335,3 Circolante
AT&T INC 3,55 12/17/32	EUR	13.000	102,0	13.266	15.575,6 Circolante
ATLANTIA 4,375 03/16/20	EUR	2.900	99,7	2.892	3.349,9 Circolante
ATLANTIA 4,375 09/16/25	EUR	20.000	99,1	19.824	25.938,8 Circolante
ATLANTIA SPA 2,875 02/26/21	EUR	10.000	100,8	10.081	11.174,1 Circolante
AUCHAN SA 2,375 12/12/22	EUR	35.400	99,9	35.369	39.561,3 Circolante
AUST & NZ BANK 0 10/28/19	EUR	9.000	99,8	8.986	9.000,0 Circolante
AUST & NZ BANK 3,625 07/18/22	EUR	21.600	99,8	21.557	26.126,7 Circolante
AUST & NZ BANK 3,75 03/10/17	EUR	8.100	100,0	8.097	8.312,3 Circolante
AUSTRALIA PACI 1,75 10/15/24	EUR	2.000	98,9	1.978	2.140,6 Circolante
AUSTRALIA PACIFI 3,125 09/26/23	EUR	3.800	99,3	3.774	4.451,5 Circolante
AUTOROUTES DU SU 4 09/24/18	EUR	7.000	98,3	6.881	7.631,0 Circolante
AUTOROUTES DU SU 4,125 04/13/20	EUR	4.400	103,1	4.538	5.062,4 Circolante
AUTOROUTES PARIS 0 01/03/20	EUR	15.600	100,0	15.602	15.675,0 Circolante

AUTOROUTES PARIS 0 03/31/19	EUR	4.000	100,7	4.029	4.028,9	Circolante
AUTOROUTES PARIS 1,125 01/09/26	EUR	5.000	99,2	4.960	5.129,6	Circolante
AUTOROUTES PARIS 1,5 01/15/24	EUR	1.200	99,5	1.194	1.275,6	Circolante
AUTOROUTES PARIS 2,25 01/16/20	EUR	4.100	99,6	4.084	4.395,7	Circolante
AUTOSTRADE PER L 1,125 11/04/21	EUR	26.000	100,7	26.184	26.990,6	Circolante
AUTOSTRADE PER L 1,625 06/12/23	EUR	30.000	100,8	30.226	31.513,2	Circolante
AUTOSTRADE PER L 1,875 11/04/25	EUR	6.300	99,7	6.280	6.847,5	Circolante
AVINOR AS 1,75 03/20/21	EUR	9.000	99,8	8.979	9.649,6	Circolante
AVIVA PLC 3,375 12/04/45	EUR	10.600	90,6	9.603	9.772,5	Circolante
AVIVA PLC 3,875 07/03/44	EUR	8.860	95,8	8.491	8.490,8	Circolante
AXA BANK EUROPE 2,25 04/19/17	EUR	19.200	101,2	19.438	19.570,8	Circolante
AXA SA 3,375 07/06/47	EUR	28.100	99,1	27.843	27.843,4	Circolante
AXA SA 3,875 05/20/49	EUR	3.500	98,0	3.431	3.430,9	Circolante
AXA SA 5,25 04/16/40	EUR	15.000	95,3	14.297	16.549,2	Circolante
AXA SA 6,211 10/29/49	EUR	3.400	79,8	2.715	3.598,6	Circolante
AYT CEDULAS CAJA 0 02/22/18	EUR	2.000	97,2	1.945	1.994,9	Circolante
BANCA POP SONDRI 1,375 08/05/19	EUR	7.950	100,1	7.958	8.303,7	Circolante
BANCO BILBAO VIZ 1 01/20/21	EUR	33.300	99,6	33.167	33.714,6	Circolante
BANCO BILBAO VIZ 3,5 12/05/17	EUR	15.000	101,7	15.255	15.766,2	Circolante
BANCO POPOLARE 3,5 03/14/19	EUR	1.000	99,8	998	1.024,4	Circolante
BANCO SAN TOTTA 1,625 06/11/19	EUR	25.000	99,8	24.940	26.188,3	Circolante
BANCO SANTANDER 2,875 01/30/18	EUR	15.000	99,7	14.957	15.701,6	Circolante
BANCO SANTANDER 4,125 01/09/17	EUR	1.000	102,2	1.022	1.021,6	Circolante
BANK OF AMER CRP 0 03/28/18	EUR	5.450	91,1	4.962	5.418,7	Circolante
BANK OF AMER CRP 0 06/19/19	EUR	56.975	100,5	57.239	57.374,4	Circolante
BANK OF AMER CRP 0 09/14/20	EUR	36.000	100,1	36.045	36.250,2	Circolante
BANK OF AMER CRP 1,375 03/26/25	EUR	5.000	93,2	4.662	5.104,3	Circolante
BANK OF AMER CRP 1,375 09/10/21	EUR	37.800	100,1	37.824	39.240,6	Circolante
BANK OF AMER CRP 1,625 09/14/22	EUR	15.500	102,8	15.936	16.254,4	Circolante
BANK OF AMER CRP 1,875 01/10/19	EUR	20.000	100,5	20.099	20.832,2	Circolante
BANK OF AMER CRP 2,5 07/27/20	EUR	34.900	102,6	35.813	37.819,0	Circolante
BANK OF AMER CRP 4,625 08/07/17	EUR	7.400	100,6	7.444	7.769,6	Circolante
BANK OF AMER CRP 4,75 04/03/17	EUR	18.150	100,9	18.306	18.791,1	Circolante
BANK OF IRELAND 1,25 04/09/20	EUR	1.675	99,9	1.674	1.708,6	Circolante
BANK OF SCOTLAND 3,875 02/07/20	EUR	5.000	99,4	4.971	5.693,5	Circolante
BANKIA 1 09/25/25	EUR	8.700	95,6	8.318	8.818,0	Circolante
BANKINTER SA 1,75 06/10/19	EUR	10.000	99,8	9.976	10.379,1	Circolante
BANKINTER SA 4,125 03/22/17	EUR	19.200	100,0	19.192	19.760,4	Circolante
BANQ FED CRD MUT 0 03/20/19	EUR	20.000	100,4	20.085	20.171,8	Circolante
BANQ FED CRD MUT 1,25 01/14/25	EUR	11.400	99,8	11.379	11.821,0	Circolante
BANQ FED CRD MUT 1,625 01/11/18	EUR	10.000	100,0	10.000	10.250,9	Circolante
BANQ FED CRD MUT 2,375 03/24/26	EUR	17.200	99,1	17.049	17.051,4	Circolante
BANQ FED CRD MUT 2,625 03/18/24	EUR	28.800	101,3	29.188	32.910,0	Circolante
BANQ FED CRD MUT 2,875 06/21/17	EUR	10.000	99,9	9.990	10.278,8	Circolante
BANQ FED CRD MUT 4 10/22/20	EUR	11.500	100,2	11.529	12.894,6	Circolante
BANQ FED CRD MUT 4,125 07/20/20	EUR	29.000	99,8	28.936	33.532,4	Circolante
BARCLAYS BK PLC 2 8 06/20/24	EUR	10.800	99,7	10.768	11.961,9	Circolante
BARCLAYS BK PLC 4 01/20/17	EUR	9.000	100,0	8.997	9.195,9	Circolante
BARCLAYS BK PLC 4,25 03/02/22	EUR	10.000	110,3	11.034	12.300,0	Circolante
BARCLAYS BK PLC 6 01/14/21	EUR	12.300	93,1	11.177	13.555,9	Circolante
BARCLAYS BK PLC 6 01/23/18	EUR	6.500	102,4	6.655	6.998,2	Circolante
BARCLAYS PLC 1,875 03/23/21	EUR	8.000	100,3	8.023	8.082,3	Circolante
BARCLAYS PLC 2,625 11/11/25	EUR	27.750	93,8	26.030	26.029,8	Circolante
BARRY CALLE SVCS 2,375 05/24/24	EUR	21.800	100,1	21.815	21.857,8	Circolante
BARRY CALLE SVCS 6 07/13/17	EUR	2.000	99,6	1.991	2.110,0	Circolante
BASF SE 2 12/05/22	EUR	14.100	99,5	14.023	15.703,5	Circolante
BAT INTL FINANCE 0 03/06/18	EUR	18.700	100,2	18.731	18.751,8	Circolante
BAT INTL FINANCE 0,875 10/13/23	EUR	2.500	97,9	2.447	2.502,0	Circolante
BAT INTL FINANCE 2 03/13/45	EUR	25.485	94,0	23.958	26.209,5	Circolante
BAT INTL FINANCE 2,375 01/19/23	EUR	22.000	99,6	21.914	24.224,9	Circolante
BAT INTL FINANCE 3,125 03/06/29	EUR	18.670	100,2	18.701	22.575,0	Circolante
BAT INTL FINANCE 3,625 11/09/21	EUR	16.700	102,5	17.113	19.371,3	Circolante
BAT INTL FINANCE 4 07/07/20	EUR	16.300	104,0	16.959	18.687,6	Circolante
BAT INTL FINANCE 5,375 06/29/17	EUR	5.000	105,3	5.266	5.265,6	Circolante
BAYER AG 1,875 01/25/21	EUR	5.600	99,3	5.560	5.996,9	Circolante
BAYER AG 2,375 04/02/75	EUR	14.000	94,9	13.280	13.280,4	Circolante
BBVA SENIOR FIN 2,375 01/22/19	EUR	10.000	103,6	10.358	10.508,9	Circolante
BBVA SENIOR FIN 3,75 01/17/18	EUR	16.100	100,3	16.151	16.979,1	Circolante
BBVA SUB CAP UNI 3,5 04/11/24	EUR	21.800	100,9	21.991	22.170,2	Circolante
BELGIAN 0,2 10/22/23	EUR	20.000	100,9	20.182	20.380,0	Circolante
BENI STABLI 4,125 01/22/18	EUR	6.000	100,0	6.000	6.242,4	Circolante
BERKSHIRE HATHWAY 0,5 03/13/20	EUR	1.000	99,9	999	1.009,1	Circolante
BERKSHIRE HATHWAY 0,75 03/16/23	EUR	10.000	96,7	9.667	10.035,5	Circolante
BERKSHIRE HATHWAY 1,3 03/15/24	EUR	4.000	99,7	3.990	4.140,7	Circolante
BHARTI AIRTEL IN 3,375 05/20/21	EUR	10.000	103,6	10.360	10.782,8	Circolante
BHP BILLITON FIN 0,75 10/28/22	EUR	11.000	93,9	10.326	10.946,2	Circolante
BHP BILLITON FIN 2,125 11/29/18	EUR	1.000	101,7	1.017	1.047,6	Circolante
BHP BILLITON FIN 2,25 09/25/20	EUR	20.500	102,7	21.052	22.034,6	Circolante
BHP BILLITON FIN 3,25 09/24/27	EUR	15.600	101,5	15.829	18.437,8	Circolante
BIOMERIEUX 2,875 10/14/20	EUR	5.000	99,5	4.976	5.347,9	Circolante
BK NED GEMEENTEN 0,25 05/07/25	EUR	10.000	94,7	9.469	9.995,5	Circolante
BK NED GEMEENTEN 0,375 01/14/22	EUR	10.000	99,7	9.969	10.274,7	Circolante
BK NED GEMEENTEN 0,75 06/21/18	EUR	19.000	98,1	18.637	19.401,9	Circolante
BK NED GEMEENTEN 1,125 09/04/24	EUR	2.700	99,6	2.689	2.914,5	Circolante
BK NED GEMEENTEN 2,25 01/12/17	EUR	7.500	101,4	7.601	7.601,3	Circolante
BK NED GEMEENTEN 2,25 08/30/22	EUR	10.000	101,4	10.136	11.426,0	Circolante
BLACKSTONE HLDGS 2 05/19/25	EUR	20.200	100,6	20.322	21.527,1	Circolante
BMG BOND FINCE 3 06/15/21	EUR	9.000	99,0	8.909	8.909,1	Circolante
BMW FINANCE NV 0 04/04/17	EUR	19.000	100,0	19.000	19.002,7	Circolante
BMW FINANCE NV 0 07/15/19	EUR	32.500	100,0	32.500	32.704,8	Circolante
BMW FINANCE NV 0,125 04/15/20	EUR	27.300	99,7	27.219	27.407,6	Circolante
BMW FINANCE NV 0,5 09/05/18	EUR	21.050	99,7	20.987	21.317,5	Circolante
BMW FINANCE NV 0,75 04/15/24	EUR	4.500	100,0	4.499	4.593,7	Circolante
BMW FINANCE NV 0,875 11/17/20	EUR	5.500	100,2	5.508	5.694,2	Circolante
BMW FINANCE NV 1 10/24/16	EUR	21.350	100,0	21.353	21.417,9	Circolante
BMW FINANCE NV 1,5 06/05/18	EUR	14.200	99,9	14.191	14.635,2	Circolante
BMW FINANCE NV 3,25 01/14/19	EUR	12.100	99,9	12.087	13.111,6	Circolante
BMW US CAP LLC 0 03/18/19	EUR	8.500	99,6	8.468	8.484,7	Circolante
BMW US CAP LLC 0,625 04/20/22	EUR	20.000	96,7	19.344	20.342,2	Circolante
BMW US CAP LLC 1 07/18/17	EUR	3.000	100,5	3.015	3.032,3	Circolante
BMW US CAP LLC 1,125 09/18/21	EUR	18.000	99,2	17.862	18.816,1	Circolante
BMW US CAP LLC 1,25 07/20/16	EUR	3.000	100,1	3.002	3.001,6	Circolante
BNP PARIBAS 0 05/20/19	EUR	41.000	100,5	41.188	41.187,8	Circolante
BNP PARIBAS 0,75 11/11/22	EUR	16.000	99,8	15.970	16.148,6	Circolante
BNP PARIBAS 1,125 01/15/23	EUR	7.300	99,6	7.269	7.528,2	Circolante
BNP PARIBAS 1,375 11/21/18	EUR	3.000	102,4	3.073	3.093,6	Circolante
BNP PARIBAS 2 01/28/19	EUR	5.000	102,7	5.133	5.244,9	Circolante
BNP PARIBAS 2,25 01/13/21	EUR	10.400	99,7	10.374	11.322,4	Circolante
BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	35.000	97,1	33.984	34.612,6	Circolante
BNP PARIBAS 2,625 10/14/27	EUR	10.100	99,8	10.083	10.158,9	Circolante
BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	11.600	99,5	11.545	11.631,7	Circolante
BNP PARIBAS 2,875 03/20/26	EUR	10.750	99,7	10.721	10.982,6	Circolante
BNP PARIBAS 2,875 10/01/26	EUR	15.410	99,9	15.402	15.555,9	Circolante
BNP PARIBAS 4,032 11/29/49	EUR	7.000	95,5	6.688	6.687,9	Circolante
BNP PARIBAS 5,431 09/07/17	EUR	10.000	104,6	10.457	10.591,5	Circolante
BNZ INTL FUNDLNI 1,25 05/23/18	EUR	7.450	99,8	7.438	7.621,2	Circolante
BOUYGUES 3,625 01/16/23	EUR	9.800	106,4	10.424	11.723,1	Circolante

BP CAPITAL PLC 1.109 02/16/23	EUR	11.000	99,4	10.931	11.254,1	Circolante
BP CAPITAL PLC 1.373 03/03/22	EUR	19.000	101,3	19.251	19.771,0	Circolante
BP CAPITAL PLC 1.526 09/26/22	EUR	19.000	102,2	19.422	19.959,1	Circolante
BP CAPITAL PLC 1.573 02/16/27	EUR	8.300	96,6	8.020	8.579,7	Circolante
BP CAPITAL PLC 1.953 03/03/25	EUR	3.800	100,0	3.800	4.089,1	Circolante
BP CAPITAL PLC 2.177 09/28/21	EUR	3.000	104,2	3.125	3.261,0	Circolante
BP CAPITAL PLC 2.213 09/25/26	EUR	7.800	100,0	7.800	8.584,9	Circolante
BP CAPITAL PLC 2.517 02/17/21	EUR	1.000	106,9	1.069	1.098,9	Circolante
BP CAPITAL PLC 2.972 02/27/26	EUR	6.800	100,0	6.800	7.959,7	Circolante
BP CAPITAL PLC 3.83 10/06/17	EUR	6.200	101,6	6.302	6.500,5	Circolante
BPCE 0 10/28/16	EUR	40.000	100,0	40.018	40.020,0	Circolante
BPCE 0,625 04/20/20	EUR	21.100	99,7	21.040	21.425,4	Circolante
BPCE 1,125 12/14/22	EUR	1.800	99,7	1.795	1.861,2	Circolante
BPCE 2 04/24/18	EUR	16.100	99,9	16.085	16.675,1	Circolante
BPCE 2,125 03/17/21	EUR	30.400	99,8	30.336	33.103,2	Circolante
BPCE 2,75 07/08/26	EUR	65.100	100,2	65.220	65.999,0	Circolante
BPCE 2,75 11/30/27	EUR	28.700	100,2	28.745	28.985,6	Circolante
BPCE 2,875 01/16/24	EUR	14.300	99,4	14.217	16.595,4	Circolante
BPCE 2,875 04/22/26	EUR	21.100	99,0	20.886	21.163,1	Circolante
BPCE 3,75 07/21/17	EUR	10.000	102,8	10.285	10.390,5	Circolante
BPCE 5 06/19/19	EUR	4.250	101,4	4.309	4.851,5	Circolante
BPCE 5,1 06/27/18	EUR	3.500	102,8	3.599	3.841,7	Circolante
BPCE SFH 1,5 02/28/18	EUR	14.000	101,7	14.243	14.399,6	Circolante
BRENNTAG FINANCE 5,5 07/19/18	EUR	7.950	101,8	8.096	8.785,5	Circolante
BRISA CONCESSAO 1,875 04/30/25	EUR	8.000	94,8	7.580	7.867,3	Circolante
BRISTOL-MYERS 1,75 05/15/35	EUR	34.000	97,1	33.013	35.946,8	Circolante
BRIT SKY BROADCA 1,5 09/15/21	EUR	16.650	101,2	16.843	17.137,2	Circolante
BRIT SKY BROADCA 2,5 09/15/26	EUR	13.700	99,9	13.684	14.579,5	Circolante
BRITISH TELECOMM 0,625 03/10/21	EUR	26.900	99,6	26.780	27.016,2	Circolante
BRITISH TELECOMM 1,125 03/10/23	EUR	25.000	100,2	25.040	25.423,8	Circolante
BRITISH TELECOMM 1,75 03/10/26	EUR	12.100	102,7	12.431	12.604,7	Circolante
CAISSE CENT IMMO 4 01/12/18	EUR	5.000	99,9	4.996	5.267,2	Circolante
CAIXA GERAL DEPO 3 01/15/19	EUR	5.000	99,7	4.986	5.360,5	Circolante
CAIXABANK 3 03/22/18	EUR	14.400	100,0	14.393	15.145,9	Circolante
CAIXABANK 4 02/16/17	EUR	12.200	99,9	12.193	12.499,1	Circolante
CAIXABANK 4,25 01/26/17	EUR	5.000	96,5	4.826	5.118,3	Circolante
CAJIA RURAL NAV 2,875 06/11/18	EUR	13.600	99,9	13.580	14.359,6	Circolante
CAMPARI MILANO 2,75 09/30/20	EUR	17.900	99,8	17.857	18.897,4	Circolante
CAP GEMINI SA 0 07/02/18	EUR	5.000	100,7	5.035	5.035,4	Circolante
CAP GEMINI SA 2,5 07/01/23	EUR	23.000	101,1	23.255	25.391,8	Circolante
CARGILL INC 1,875 09/04/19	EUR	3.000	100,0	2.989	3.175,7	Circolante
CARLSBERG BREW 2,5 05/28/24	EUR	14.200	99,2	14.087	15.663,7	Circolante
CARLSBERG BREW 2,625 07/03/19	EUR	4.000	105,4	4.218	4.289,7	Circolante
CARLSBERG BREW 3,375 10/13/17	EUR	5.600	99,7	5.584	5.837,4	Circolante
CARMILA 2,375 09/18/24	EUR	8.300	101,9	8.455	8.823,8	Circolante
CARREFOUR BANQUE 0 04/20/21	EUR	29.800	100,0	29.800	29.810,7	Circolante
CARREFOUR BANQUE 0 10/21/19	EUR	14.660	100,0	14.660	14.768,2	Circolante
CARREFOUR SA 1,25 06/03/25	EUR	17.040	98,6	16.802	17.650,5	Circolante
CARREFOUR SA 1,75 07/15/22	EUR	9.100	99,5	9.051	9.788,7	Circolante
CARREFOUR SA 3,875 04/25/21	EUR	10.000	103,8	10.379	11.769,0	Circolante
CASINO GUICHARD 2,798 08/05/26	EUR	42.700	99,6	42.545	43.767,9	Circolante
CASINO GUICHARD 3,248 03/07/24	EUR	19.600	101,5	19.897	20.450,8	Circolante
CASINO GUICHARD 3,311 01/25/23	EUR	5.000	99,0	4.948	5.363,0	Circolante
CASINO GUICHARD 3,994 03/09/20	EUR	10.000	105,0	10.496	11.064,5	Circolante
CASINO GUICHARD 4,481 11/12/18	EUR	7.000	100,8	7.053	7.693,3	Circolante
CASINO GUICHARD 4,726 05/26/21	EUR	2.500	107,9	2.698	2.890,4	Circolante
CASSA DEPO PREST 1 01/26/18	EUR	91.000	100,6	91.554	92.112,9	Circolante
CASSA DEPO PREST 1,5 04/09/25	EUR	83.100	98,7	82.038	83.647,6	Circolante
CASSA DEPO PREST 2,375 02/12/19	EUR	34.800	100,2	34.858	36.700,1	Circolante
CASSA DEPO PREST 2,75 05/31/21	EUR	8.000	108,2	8.653	8.817,2	Circolante
CASSA DEPO PREST 4,25 09/14/16	EUR	65.700	98,9	64.999	66.222,3	Circolante
CDP RETI SPA 1,875 05/29/22	EUR	37.500	100,9	37.820	39.011,6	Circolante
CEDULAS TDA 6 3,875 05/23/25	EUR	31.100	108,6	33.772	38.629,3	Circolante
CEMEX FINANCE 4,625 06/15/24	EUR	5.000	97,9	4.896	4.895,6	Circolante
CFCM NORD EUROPE 0 07/30/19	EUR	4.200	100,3	4.214	4.214,2	Circolante
CIE DE ST GOBAIN 3,625 03/28/22	EUR	3.000	100,0	3.001	3.533,3	Circolante
CIE DE ST GOBAIN 3,625 06/15/21	EUR	10.000	97,9	9.786	11.592,3	Circolante
CIE DE ST GOBAIN 4,5 09/30/19	EUR	21.200	101,8	21.585	24.200,2	Circolante
CIE FIN FONCIER 2,375 11/21/22	EUR	20.400	99,8	20.362	23.444,9	Circolante
CITIGROUP INC 0 02/10/19	EUR	15.000	99,3	14.894	14.959,4	Circolante
CITIGROUP INC 0 05/24/21	EUR	17.000	100,0	17.004	17.003,7	Circolante
CITIGROUP INC 0 05/31/17	EUR	20.700	97,8	20.245	20.634,4	Circolante
CITIGROUP INC 0 11/11/19	EUR	32.200	99,8	32.151	32.160,4	Circolante
CITIGROUP INC 0 11/30/17	EUR	3.300	97,9	3.293,1	3.293,1	Circolante
CITIGROUP INC 1,375 10/27/21	EUR	13.000	101,1	13.142	13.495,0	Circolante
CITIGROUP INC 1,75 01/28/25	EUR	55.700	98,5	54.884	57.832,2	Circolante
CITIGROUP INC 5 08/02/19	EUR	5.000	98,0	4.901	5.714,6	Circolante
CNH IND FIN 2,875 09/27/21	EUR	23.300	100,1	23.332	23.811,7	Circolante
CNP ASSURANCES 4,5 06/10/47	EUR	2.600	94,7	2.461	2.461,5	Circolante
CNP ASSURANCES 6,875 09/30/41	EUR	17.400	95,3	16.577	19.654,0	Circolante
COCA-COLA CO/THE 0 09/09/19	EUR	45.200	99,7	45.082	45.106,4	Circolante
COCA-COLA CO/THE 1,125 03/09/27	EUR	22.500	92,1	20.713	22.932,7	Circolante
COCA-COLA CO/THE 1,125 09/22/22	EUR	24.700	99,3	24.535	25.865,6	Circolante
COCA-COLA CO/THE 1,625 03/09/35	EUR	10.000	93,6	9.360	10.475,4	Circolante
COCA-COLA EURO 1,75 05/26/28	EUR	11.200	98,7	11.056	11.335,0	Circolante
COCA-COLA HBC BV 1,875 11/11/24	EUR	2.000	99,7	1.994	2.094,5	Circolante
COFIROUTE 5 05/24/21	EUR	9.000	111,7	10.053	11.091,9	Circolante
COM BK AUSTRALIA 2 04/22/27	EUR	25.000	96,0	23.988	23.988,3	Circolante
COM BK AUSTRALIA 2,625 01/12/17	EUR	5.000	101,4	5.072	5.072,0	Circolante
COMMERZBANK AG 3,875 11/21/16	EUR	3.000	101,5	3.046	3.046,4	Circolante
COOPERATIEVE RAB 1,25 03/23/26	EUR	33.410	99,5	33.252	34.113,9	Circolante
CORIO NV 3,25 02/26/21	EUR	25.800	99,9	25.780	29.521,7	Circolante
CORIO NV 4,625 01/22/18	EUR	16.100	103,7	16.692	17.255,2	Circolante
COVENTRY BDG SOC 2,25 12/04/17	EUR	7.350	100,0	7.349	7.537,7	Circolante
COVESTRO 0 03/10/18	EUR	23.200	100,0	23.200	23.269,4	Circolante
CRD MUTUEL ARKEA 3,25 06/01/26	EUR	6.700	100,0	6.701	6.837,8	Circolante
CRDT AGR ASSR 4,25 01/29/49	EUR	16.300	94,1	15.337	15.337,5	Circolante
CRDT AGR ASSR 4,5 10/31/49	EUR	25.500	94,6	24.118	24.117,6	Circolante
CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	23.700	95,0	22.517	23.635,3	Circolante
CRED AGRICOLE SA 4,2 12/28/22	EUR	14.600	101,8	14.865	17.700,7	Circolante
CRED MUTUEL - CIC 1,125 02/06/19	EUR	2.700	99,7	2.693	2.796,0	Circolante
CRED MUTUEL - CIC 3,5 04/25/17	EUR	2.300	103,0	2.370	2.369,8	Circolante
CREDIT AG HOME L 1,625 03/11/20	EUR	1.500	99,8	1.497	1.603,7	Circolante
CREDIT AGRICOLE 0,75 12/01/22	EUR	27.200	99,7	27.106	27.447,5	Circolante
CREDIT AGRICOLE 0,875 01/19/22	EUR	10.000	99,6	9.965	10.218,2	Circolante
CREDIT AGRICOLE 1,25 04/14/26	EUR	15.000	99,9	14.982	15.320,9	Circolante
CREDIT AGRICOLE 1,875 10/18/17	EUR	2.000	101,6	2.033	2.048,6	Circolante
CREDIT AGRICOLE 2,375 05/20/24	EUR	11.300	99,6	11.260	12.687,4	Circolante
CREDIT AGRICOLE 2,375 11/27/20	EUR	11.000	103,5	11.380	12.033,2	Circolante
CREDIT AGRICOLE 3,875 02/13/19	EUR	12.100	99,7	12.067	13.299,5	Circolante
CREDIT DU NORD 0 02/26/18	EUR	25.000	100,0	25.000	25.223,0	Circolante
CREDIT SUISSE LD 0 03/30/17	EUR	10.000	100,0	10.000	10.002,7	Circolante
CREDIT SUISSE LD 0 06/18/18	EUR	8.500	99,9	8.494	8.500,0	Circolante
CREDIT SUISSE LD 0 10/16/19	EUR	15.000	99,6	14.936	14.936,3	Circolante
CREDIT SUISSE LD 0 11/10/17	EUR	25.150	100,0	25.150	25.185,2	Circolante
CREDIT SUISSE LD 0 12/15/17	EUR	12.000	100,1	12.012	12.011,8	Circolante
CREDIT SUISSE LD 0,375 04/11/19	EUR	25.080	99,8	25.027	25.156,7	Circolante

CREDIT SUISSE LD 1 06/07/23	EUR	6.000	99,2	5.954	6.007,4	Circolante
CREDIT SUISSE LD 1,125 09/15/20	EUR	16.500	101,6	16.767	16.938,2	Circolante
CREDIT SUISSE LD 1,375 01/31/22	EUR	28.850	100,5	28.980	29.774,4	Circolante
CREDIT SUISSE LD 1,375 11/29/19	EUR	54.000	102,0	55.091	55.839,8	Circolante
CREDIT SUISSE LD 1,5 04/10/26	EUR	22.200	99,2	22.033	22.702,4	Circolante
CRH FINANCE 3,125 04/03/23	EUR	13.600	99,7	13.557	15.701,6	Circolante
CRH FINANCE GERM 1,75 07/16/21	EUR	10.000	99,9	9.987	10.562,0	Circolante
CRITERIA CAIXA 1,625 04/21/22	EUR	4.000	98,2	3.928	3.927,9	Circolante
CRITERIA CAIXA 2,375 05/09/19	EUR	8.300	99,8	8.280	8.633,2	Circolante
CROWN EUROPEAN 3,375 05/15/25	EUR	2.000	99,8	1.996	1.995,9	Circolante
CSSE REFIN L'HAB 3,75 02/19/20	EUR	14.000	101,4	14.194	16.053,1	Circolante
DAIMLER AG 0 01/12/19	EUR	37.300	100,0	37.301	37.396,6	Circolante
DAIMLER AG 0 01/27/17	EUR	36.300	99,9	36.280	36.294,9	Circolante
DAIMLER AG 0 03/09/18	EUR	22.200	100,0	22.200	22.257,9	Circolante
DAIMLER AG 0,25 05/11/20	EUR	36.430	99,6	36.292	36.640,9	Circolante
DAIMLER AG 0,5 09/09/19	EUR	28.470	99,8	28.415	28.901,0	Circolante
DAIMLER AG 0,875 01/12/21	EUR	3.000	99,8	2.994	3.094,1	Circolante
DAIMLER AG 1 07/08/16	EUR	1.000	100,0	1.000	1.000,0	Circolante
DAIMLER AG 1,5 11/19/18	EUR	6.000	102,2	6.134	6.226,2	Circolante
DAIMLER AG 1,75 01/21/20	EUR	2.000	104,5	2.091	2.117,7	Circolante
DAIMLER AG 1,875 07/08/24	EUR	11.000	100,7	11.081	12.144,2	Circolante
DAIMLER AG 1,4 01/12/24	EUR	7.600	99,7	7.574	8.108,1	Circolante
DAIMLER AG 2 04/07/20	EUR	12.450	99,5	12.393	13.331,3	Circolante
DAIMLER CANADA 0 07/20/16	EUR	7.800	99,9	7.791	7.791,1	Circolante
DANONE 0 01/14/20	EUR	17.200	99,9	17.190	17.189,7	Circolante
DANONE 2,5 09/29/16	EUR	1.500	100,6	1.508	1.508,4	Circolante
DANONE 3,6 11/23/20	EUR	4.100	100,0	4.100	4.721,6	Circolante
DANSKE BANK A/S 0,5 05/06/21	EUR	7.650	99,5	7.608	7.721,6	Circolante
DANSKE BANK A/S 0,75 06/02/23	EUR	5.500	99,4	5.466	5.549,8	Circolante
DELHAIZE GROUP 3,125 02/27/20	EUR	1.400	99,9	1.398	1.545,6	Circolante
DEUTSCH BAHN FIN 0 09/09/22	EUR	12.300	100,0	12.300	12.318,7	Circolante
DEUTSCH BAHN FIN 0 10/13/23	EUR	14.100	100,0	14.100	14.238,6	Circolante
DEUTSCH BAHN FIN 2 02/20/23	EUR	23.400	99,0	23.166	26.310,7	Circolante
DEUTSCH BAHN FIN 3 03/08/24	EUR	24.600	101,7	25.022	29.722,7	Circolante
DEUTSCH BAHN FIN 3,625 10/16/17	EUR	3.700	104,9	3.882	3.882,0	Circolante
DEUTSCH BAHN FIN 3,75 06/01/21	EUR	4.300	106,8	4.592	5.100,6	Circolante
DEUTSCHE BANK AG 0 04/13/18	EUR	11.000	99,9	10.986	10.986,4	Circolante
DEUTSCHE BANK AG 0 04/15/19	EUR	14.000	98,2	13.743	13.743,4	Circolante
DEUTSCHE BANK AG 0 09/10/21	EUR	4.000	95,8	3.830	3.830,4	Circolante
DEUTSCHE BANK AG 1 03/18/19	EUR	17.000	100,2	17.035	17.076,5	Circolante
DEUTSCHE BANK AG 1,25 09/08/21	EUR	17.000	100,3	17.046	17.197,4	Circolante
DEUTSCHE BOERSE 2,375 10/05/22	EUR	13.000	99,5	12.937	14.721,6	Circolante
DEUTSCHE TEL FIN 0 04/03/20	EUR	11.000	99,9	10.989	10.988,7	Circolante
DEUTSCHE TEL FIN 0,625 04/03/23	EUR	6.000	99,1	5.948	6.123,8	Circolante
DEUTSCHE TEL FIN 1,5 04/03/28	EUR	1.200	99,2	1.190	1.262,2	Circolante
DEUTSCHE TEL FIN 2,125 01/18/21	EUR	10.000	99,5	9.948	10.932,2	Circolante
DEUTSCHE TEL FIN 4,25 07/13/22	EUR	7.000	102,9	7.203	8.636,0	Circolante
DEXA CRED LOCAL 0,25 03/19/20	EUR	24.700	99,5	24.584	24.990,5	Circolante
DEXA CRED LOCAL 1,25 10/27/25	EUR	15.000	100,1	15.019	15.762,7	Circolante
DEXA CRED LOCAL 1,25 11/26/24	EUR	10.000	101,2	10.123	10.571,3	Circolante
DISCOVERY COMMUN 1,9 03/19/27	EUR	21.550	90,0	19.389	19.389,0	Circolante
DISCOVERY COMMUN 2,375 03/07/22	EUR	5.000	99,5	4.977	5.123,1	Circolante
DNB BANK 4,75 03/08/22	EUR	3.000	102,6	3.077	3.077,4	Circolante
DNB BANK ASA 1,125 03/01/23	EUR	6.000	99,8	5.990	6.211,0	Circolante
DNB NOR BANK ASA 3,875 06/29/20	EUR	3.000	105,4	3.161	3.443,6	Circolante
DNB NOR BANK ASA 4,375 02/24/21	EUR	5.000	100,4	5.018	5.939,0	Circolante
DNB NOR BOLIGKRE 2,5 10/18/16	EUR	10.000	100,0	9.997	10.077,7	Circolante
DONG A/S 4 12/16/16	EUR	3.900	100,0	3.900	3.969,9	Circolante
EANDIS 2,75 11/30/22	EUR	12.400	102,7	12.729	14.212,4	Circolante
EANDIS 4,5 11/08/21	EUR	5.200	99,9	5.196	6.350,2	Circolante
EDENRED 1,375 03/10/25	EUR	34.700	92,9	32.222	33.516,0	Circolante
EDP FINANCE BV 2 04/22/25	EUR	16.000	99,1	15.859	15.858,0	Circolante
EDP FINANCE BV 2,375 03/23/23	EUR	11.580	99,8	11.557	12.050,0	Circolante
EDP FINANCE BV 2,625 01/18/22	EUR	21.000	100,3	21.058	22.044,8	Circolante
EI TOWERS 3,875 04/28/18	EUR	6.000	99,8	5.988	6.345,5	Circolante
ELEC DE FRANCE 2,25 04/27/21	EUR	7.500	106,6	7.994	8.204,5	Circolante
ELEC DE FRANCE 2,75 03/10/23	EUR	23.300	100,1	23.325	26.555,0	Circolante
ELEC DE FRANCE 4 11/12/25	EUR	4.300	99,3	4.289	5.417,9	Circolante
ELI LILLY & CO 1,625 06/02/26	EUR	20.150	100,0	20.142	21.655,6	Circolante
ELI LILLY & CO 2,125 06/03/30	EUR	11.500	98,6	11.337	12.844,7	Circolante
ELM BV (RELX) 2,5 09/24/20	EUR	5.000	99,9	4.996	5.435,9	Circolante
ENAGAS FIN SA 1,25 02/08/25	EUR	12.100	97,8	11.839	12.610,4	Circolante
ENAGAS FIN SA 1,375 05/05/28	EUR	2.000	99,0	1.979	2.077,5	Circolante
ENAGAS FIN SA 2,5 04/11/22	EUR	7.500	99,8	7.484	8.412,1	Circolante
ENAGAS FIN SA 4,25 10/05/17	EUR	6.000	104,6	6.273	6.312,4	Circolante
ENBW 2,5 06/04/26	EUR	7.700	99,9	7.689	8.852,4	Circolante
ENBW 6,125 07/07/39	EUR	2.500	129,6	3.239	4.301,9	Circolante
ENEL FIN INTL NV 1,375 06/01/26	EUR	23.834	98,8	23.557	24.576,0	Circolante
ENEL FIN INTL NV 1,966 01/27/25	EUR	2.000	101,9	2.038	2.180,9	Circolante
ENEL FIN INTL NV 3,625 04/17/18	EUR	2.295	106,2	2.438	2.442,3	Circolante
ENEL FIN INTL NV 5,75 10/24/18	EUR	18.500	106,8	19.756	20.930,2	Circolante
ENEXIS HOLDING 0,875 04/28/26	EUR	14.000	98,8	13.835	14.297,5	Circolante
ENEXIS HOLDING 1,875 11/13/20	EUR	4.000	99,6	3.983	4.331,5	Circolante
ENI SPA 0,75 05/17/22	EUR	10.000	99,7	9.972	10.168,2	Circolante
ENI SPA 1,5 02/02/26	EUR	4.800	99,4	4.769	4.988,4	Circolante
ENI SPA 1,75 01/18/24	EUR	22.224	99,1	22.014	23.810,1	Circolante
ENI SPA 2,625 11/22/21	EUR	21.600	101,2	21.851	24.057,9	Circolante
ENI SPA 3,25 07/10/23	EUR	10.900	99,1	10.803	12.801,5	Circolante
ENI SPA 3,5 01/29/18	EUR	12.000	99,9	11.989	12.655,8	Circolante
ENI SPA 4 06/29/20	EUR	15.000	101,0	15.151	17.184,3	Circolante
ENI SPA 4,125 09/16/19	EUR	31.750	102,1	32.422	35.758,1	Circolante
ESB FINANCE LTD 2,125 06/08/27	EUR	10.000	100,3	10.026	11.045,5	Circolante
EUROGRID GMBH 1,5 04/18/28	EUR	8.100	100,4	8.129	8.447,0	Circolante
EUROGRID GMBH 1,625 11/03/23	EUR	2.300	100,0	2.299	2.481,5	Circolante
EUROGRID GMBH 3,875 10/22/20	EUR	10.500	100,3	10.532	12.156,5	Circolante
EUTELSAT SA 5 01/14/19	EUR	3.300	99,7	3.290	3.673,1	Circolante
EWE AG 4,125 11/04/20	EUR	1.900	99,7	1.895	2.207,3	Circolante
EXOR SPA 2,125 12/02/22	EUR	27.000	101,2	27.313	28.490,9	Circolante
FCA CAPITAL IRE 1,25 01/21/21	EUR	9.000	99,8	8.981	9.046,0	Circolante
FCA CAPITAL IRE 1,25 06/13/18	EUR	12.450	99,9	12.436	12.600,1	Circolante
FCA CAPITAL IRE 1,25 09/23/20	EUR	10.120	99,6	10.076	10.162,9	Circolante
FCE BANK PLC 0 02/10/18	EUR	22.530	99,9	22.499	22.498,9	Circolante
FCE BANK PLC 0 08/11/18	EUR	70.500	100,0	70.505	71.323,4	Circolante
FCE BANK PLC 0 09/17/19	EUR	8.700	100,0	8.700	8.753,9	Circolante
FCE BANK PLC 1,75 05/21/18	EUR	44.150	99,5	43.921	45.474,1	Circolante
FCE BANK PLC 1,875 04/18/19	EUR	2.100	99,8	2.096	2.187,6	Circolante
FCE BANK PLC 1,875 06/24/21	EUR	8.500	102,6	8.718	8.882,5	Circolante
FCE BANK PLC 1,134 02/10/22	EUR	13.694	97,8	13.391	13.736,0	Circolante
FCE BANK PLC 1,528 11/09/20	EUR	17.100	100,9	17.251	17.616,4	Circolante
FCE BANK PLC 1,615 05/11/23	EUR	5.000	100,0	5.000	5.108,1	Circolante
FCE BANK PLC 1,66 02/11/21	EUR	6.500	101,7	6.612	6.714,6	Circolante
FCE BANK PLC 2,875 10/03/17	EUR	5.000	103,4	5.172	5.175,9	Circolante
FEDEX CORP 0 04/11/19	EUR	1.500	100,0	1.500	1.503,3	Circolante
FEDEX CORP 0,5 04/09/20	EUR	6.700	99,8	6.689	6.745,2	Circolante
FEDEX CORP 1 01/11/23	EUR	14.000	100,0	14.006	14.173,9	Circolante
FEDEX CORP 1,625 01/11/27	EUR	10.000	98,9	9.891	10.157,4	Circolante
FERROV DEL STATO 4 07/22/20	EUR	11.000	101,3	11.145	12.512,2	Circolante

FERROVIAL EMISIO 2,5 07/15/24	EUR	2.000	103,2	2.064	2.209,3	Circolante
FERROVIAL EMISIO 3,375 01/30/18	EUR	15.400	99,6	15.342	16.194,9	Circolante
FERROVIAL EMISIO 3,375 06/07/21	EUR	24.500	98,8	24.211	27.820,7	Circolante
FGA CAPITAL IRE 2 10/23/19	EUR	16.200	99,8	16.175	16.686,8	Circolante
FGA CAPITAL IRE 4 10/17/18	EUR	8.000	102,0	8.159	8.594,6	Circolante
FIAT CHRYSLER 4,75 07/15/22	EUR	13.965	101,1	14.123	14.951,9	Circolante
FIAT CHRYSLER 6,625 03/15/18	EUR	2.150	100,0	2.150	2.301,0	Circolante
FIAT FIN & TRADE 4,75 03/22/21	EUR	7.100	100,0	7.100	7.619,6	Circolante
FIAT FIN & TRADE 7,75 10/17/16	EUR	2.000	100,0	2.000	2.035,8	Circolante
FINGRID OYJ 3,5 04/03/24	EUR	7.500	99,7	7.474	9.070,4	Circolante
FINNISH GOVT 0,5 04/15/26	EUR	35.000	101,5	35.523	35.840,0	Circolante
FMC FINANCE VIII 5,25 07/31/19	EUR	6.900	102,7	7.085	7.766,8	Circolante
FMS WERTMANAGE 1,875 05/09/19	EUR	7.000	102,4	7.168	7.446,7	Circolante
FORTUM OYJ 2,25 09/06/22	EUR	10.000	96,8	9.679	10.941,9	Circolante
FRANCE O.A.T. 0,5 05/23/26	EUR	55.000	100,8	55.435	56.628,0	Circolante
FRANCE TELECOM 1,875 10/02/19	EUR	11.500	100,2	11.525	12.190,0	Circolante
FRANCE TELECOM 2,5 03/01/23	EUR	9.000	99,8	8.981	10.196,1	Circolante
FRANCE TELECOM 3 06/15/22	EUR	8.000	99,8	7.987	9.266,3	Circolante
FRANCE TELECOM 3,375 09/16/22	EUR	7.500	99,5	7.465	8.856,1	Circolante
FRANZ HANEL&CIE 5,875 02/01/17	EUR	3.000	103,1	3.093	3.093,2	Circolante
FRANZ HANEL&CIE 6,25 02/08/18	EUR	1.400	99,9	1.399	1.524,3	Circolante
GAS NAT FENOSA F 1,25 04/19/26	EUR	19.200	99,6	19.116	19.469,6	Circolante
GAS NAT FENOSA F 2,875 03/11/24	EUR	5.900	99,9	5.896	6.798,3	Circolante
GAS NAT FENOSA F 3,5 04/15/21	EUR	15.000	103,3	15.501	17.196,0	Circolante
GAS NAT FENOSA F 3,875 01/17/23	EUR	3.000	99,4	2.963	3.604,6	Circolante
GAS NAT FENOSA F 3,875 04/11/22	EUR	14.600	101,7	14.842	17.292,5	Circolante
GAS NATURAL CAP 4,5 01/27/20	EUR	21.700	103,0	22.347	24.985,4	Circolante
GAS NATURAL CAP 5 02/13/18	EUR	4.800	99,8	4.792	5.181,3	Circolante
GAS NATURAL CAP 5,125 11/02/21	EUR	23.400	93,2	21.820	29.027,7	Circolante
GAS NATURAL CAP 5,375 05/24/19	EUR	12.900	100,0	12.899	14.840,7	Circolante
GAZPROM 3,389 03/20/20	EUR	3.000	96,5	2.895	3.097,6	Circolante
GAZPROM 3,7 07/25/18	EUR	5.000	103,5	5.175	5.188,4	Circolante
GAZPROM NEFT 2,933 04/26/18	EUR	15.000	98,8	14.813	15.325,1	Circolante
GDF SUEZ 1,375 05/19/20	EUR	15.900	100,8	16.028	16.781,8	Circolante
GDF SUEZ 1,5 07/20/17	EUR	11.750	100,8	11.843	11.940,2	Circolante
GDF SUEZ 2,375 05/19/26	EUR	8.800	104,6	9.206	10.198,4	Circolante
GDF SUEZ 2,625 07/20/22	EUR	5.000	103,5	5.175	5.699,8	Circolante
GDF SUEZ 3 02/01/23	EUR	5.300	99,1	5.254	6.195,2	Circolante
GDF SUEZ 3,125 01/21/20	EUR	1.500	99,8	1.497	1.670,1	Circolante
GE CAP EUR FUND 0 05/17/21	EUR	33.750	96,1	32.436	33.473,6	Circolante
GE CAP EUR FUND 0 06/15/17	EUR	6.000	100,7	6.040	6.040,1	Circolante
GE CAP EUR FUND 0 06/19/18	EUR	16.100	100,1	16.117	16.130,3	Circolante
GE CAP EUR FUND 1 05/02/17	EUR	24.972	100,3	25.035	25.200,0	Circolante
GE CAP EUR FUND 1,625 03/15/18	EUR	9.400	100,1	9.412	9.672,0	Circolante
GE CAP EUR FUND 2,25 07/20/20	EUR	15.000	100,5	15.069	16.319,3	Circolante
GE CAP EUR FUND 2,625 03/15/23	EUR	10.000	100,3	10.025	11.487,0	Circolante
GE CAP EUR FUND 2,875 06/18/19	EUR	10.100	102,4	10.344	10.969,8	Circolante
GE CAP EUR FUND 4,25 03/01/17	EUR	21.200	100,0	21.192	21.809,3	Circolante
GEICINA 1,5 01/20/25	EUR	5.700	99,4	5.664	5.953,9	Circolante
GEICINA 2,875 05/30/23	EUR	11.100	98,6	10.939	12.782,2	Circolante
GEICINA 4,75 04/11/19	EUR	10.600	99,8	10.579	11.960,8	Circolante
GEN ELECTRIC CO 1,875 05/28/27	EUR	16.400	99,7	16.356	18.126,1	Circolante
GEN MOTORS FIN I 0,85 02/23/18	EUR	10.000	99,5	9.952	10.084,1	Circolante
GEN MOTORS FIN I 1,875 10/15/19	EUR	1.700	99,9	1.699	1.765,0	Circolante
GEN MOTORS FIN I 1,168 05/18/20	EUR	6.700	100,0	6.700	6.800,6	Circolante
GERRESHEIMER AG 5 05/19/18	EUR	4.900	99,8	4.892	5.319,3	Circolante
GLAXOSMITHKLINE 4 06/16/25	EUR	12.000	112,1	13.451	15.524,4	Circolante
GLENCORE FINANCE 4,125 04/03/18	EUR	2.400	99,9	2.397	2.528,8	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 0 01/30/17	EUR	20.000	98,5	19.705	20.008,6	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 0 04/29/19	EUR	6.000	99,9	5.993	5.992,9	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 0 05/29/20	EUR	14.000	99,5	13.931	13.930,8	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 0 09/05/16	EUR	36.000	100,0	36.012	36.025,2	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 0 10/29/19	EUR	14.500	99,9	14.491	14.504,6	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 0 12/18/17	EUR	15.000	100,0	15.000	15.071,6	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 1,375 07/26/22	EUR	2.500	100,3	2.507	2.561,4	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 2 07/27/23	EUR	16.700	102,1	17.048	17.560,2	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 2,5 10/18/21	EUR	14.000	107,1	14.987	15.182,4	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 2,625 08/19/20	EUR	15.000	106,7	16.011	16.187,3	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 2,875 06/03/26	EUR	23.300	101,0	23.541	25.784,0	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 3 02/12/31	EUR	25.000	102,5	25.634	27.316,5	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 3,25 02/01/23	EUR	10.000	99,4	9.936	11337,3	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 4,375 03/16/17	EUR	8.300	101,6	8.432	8550,079	Circolante
GOLDMAN SACHS GP 5,125 10/23/19	EUR	25.600	102,9	26.340	29.577,2	Circolante
HAMMERSON PLC 2 07/01/22	EUR	14.550	99,6	14.489	14.956,5	Circolante
HERA SPA 4,5 12/03/19	EUR	14.500	100,0	14.500	16.601,3	Circolante
HOLCIM FINANCE L 2,25 05/26/28	EUR	6.200	99,6	6.173	6.495,7	Circolante
HOLDING DINFRA 2,25 03/24/25	EUR	4.400	99,7	4.388	4.829,5	Circolante
HOLDING DINFRA 4,875 10/27/21	EUR	23.000	105,7	24.312	28.289,3	Circolante
HOLDING DINFRA 5,75 03/09/18	EUR	2.700	109,5	2.956	2.956,9	Circolante
HONEYWELL INTL 0 02/22/18	EUR	12.000	100,0	12.000	12.035,5	Circolante
HONEYWELL INTL 0,65 02/21/20	EUR	22.250	99,9	22.217	22.560,8	Circolante
HONEYWELL INTL 2,25 02/22/28	EUR	5.000	102,9	5.144	5.498,7	Circolante
HORIZON HOLD III 5,125 08/01/22	EUR	2.500	102,4	2.559	2.559,2	Circolante
HORNBACH BAUMRKT 3,875 02/15/20	EUR	6.600	99,3	6.551	7.134,2	Circolante
HSBC BANK PLC 3,125 11/15/17	EUR	5.100	100,0	5.098	5.314,5	Circolante
HSBC BANK PLC 4 01/15/21	EUR	5.000	105,5	5.277	5.850,1	Circolante
HSBC FRANCE 0 11/27/19	EUR	54.000	99,8	53.875	53.874,7	Circolante
HSBC FRANCE 0,625 12/03/20	EUR	2.000	99,4	1.988	2.026,4	Circolante
HSBC FRANCE 1,625 12/03/18	EUR	25.700	100,7	25.887	26.615,9	Circolante
HSBC FRANCE 1,875 01/16/20	EUR	28.700	99,9	28.658	30.320,1	Circolante
HSBC HLDGS PLC 6 06/10/19	EUR	10.000	109,4	10.935	11.390,2	Circolante
HSBC HOLDINGS 1,5 03/15/22	EUR	28.659	100,2	28.708	29.354,0	Circolante
HSBC HOLDINGS 3 06/30/25	EUR	6.750	100,9	6.814	6.906,9	Circolante
HSBC HOLDINGS 3,125 06/07/28	EUR	5.800	99,8	5.790	5.872,7	Circolante
HSBC HOLDINGS 3,375 01/10/24	EUR	9.500	103,1	9.792	9.791,9	Circolante
BERCAJA 5 07/28/25	EUR	10.000	90,8	9.085	9.084,9	Circolante
BERDROLA FIN SA 4,625 04/07/17	EUR	4.800	101,4	4.867	4.966,4	Circolante
BERDROLA FIN SA 5,625 05/09/18	EUR	2.000	101,0	2.020	2.208,7	Circolante
BERDROLA INTL 1,125 01/27/23	EUR	19.000	99,5	18.900	19.653,6	Circolante
BERDROLA INTL 1,125 04/21/26	EUR	16.000	99,5	15.918	16.264,3	Circolante
BERDROLA INTL 1,75 09/17/23	EUR	11.000	101,7	11.187	11.862,8	Circolante
BERDROLA INTL 1,875 10/08/24	EUR	17.100	99,3	16.984	18.638,5	Circolante
BERDROLA INTL 2,5 10/24/22	EUR	1.000	104,2	1.042	1.122,5	Circolante
BERDROLA INTL 2,875 11/11/20	EUR	15.500	99,5	15.418	17.275,2	Circolante
BERDROLA INTL 3,5 02/01/21	EUR	11.900	99,8	11.874	13.643,1	Circolante
IBM CORP 0,5 09/07/21	EUR	11.820	99,4	11.746	11.948,5	Circolante
IBM CORP 1,125 09/06/24	EUR	15.000	99,4	14.913	15.515,2	Circolante
IBM CORP 1,375 11/19/19	EUR	8.000	100,3	8.026	9.423,2	Circolante
IBM CORP 1,75 03/07/28	EUR	10.865	98,9	10.744	11.498,2	Circolante
ICADE 1,875 09/14/22	EUR	7.400	99,3	7.351	7.822,0	Circolante
IE2 HOLDCO 2,375 11/27/23	EUR	11.000	99,8	10.980	11.262,2	Circolante
IE2 HOLDCO 2,875 06/01/26	EUR	6.500	99,8	6.484	6.537,4	Circolante
IMERY'S SA 1,875 03/31/28	EUR	14.700	99,5	14.633	15.298,0	Circolante
IMP TOBACCO FIN 3,375 02/26/26	EUR	14.000	105,7	14.795	16.345,6	Circolante
IMPERIAL BRANDS 2,25 02/26/21	EUR	21.400	99,5	21.294	22.861,0	Circolante
IMPERIAL BRANDS 4,5 07/05/18	EUR	1.600	106,4	1.703	1.739,2	Circolante
INEOS FINANCE PL 4 05/01/23	EUR	7.500	95,8	7.183	7.183,4	Circolante

INFRA PARK SAS 1,25 10/16/20	EUR	13.000	100,4	13.055	13.510,8	Circolante
INFRACVBA 2,625 10/29/29	EUR	15.500	99,9	15.487	17.958,5	Circolante
ING BANK NV 0 11/20/19	EUR	17.000	99,8	16.960	16.965,5	Circolante
ING BANK NV 0,75 02/22/21	EUR	6.000	99,7	5.981	6.114,1	Circolante
ING BANK NV 0,75 11/24/20	EUR	4.000	100,2	4.006	4.085,2	Circolante
ING BANK NV 0,7 04/16/20	EUR	13.500	99,9	13.491	13.743,3	Circolante
ING BANK NV 1,25 12/13/19	EUR	5.000	101,9	5.093	5.182,4	Circolante
ING BANK NV 1,875 02/27/18	EUR	1.000	102,4	1.024	1.031,0	Circolante
ING BANK NV 3 04/11/28	EUR	14.300	99,8	14.273	14.499,3	Circolante
ING BANK NV 3,25 04/03/19	EUR	17.000	99,7	16.943	18.486,7	Circolante
ING BANK NV 3,375 01/11/18	EUR	5.000	100,0	4.998	5.279,1	Circolante
ING BANK NV 3,375 03/23/17	EUR	3.000	102,6	3.078	3.077,6	Circolante
ING BANK NV 3,5 11/21/23	EUR	2.000	104,0	2.080	2.095,0	Circolante
ING BANK NV 3,625 02/25/26	EUR	43.600	100,3	43.747	46.422,7	Circolante
ING BANK NV 3,625 08/31/21	EUR	10.000	105,2	10.523	11.951,9	Circolante
ING BANK NV 4,75 05/27/19	EUR	5.000	110,3	5.513	5.728,6	Circolante
ING BANK NV 5,25 06/05/18	EUR	5.000	99,9	4.993	5.533,3	Circolante
INMOBILIARIA COL 2,728 06/05/23	EUR	10.000	100,7	10.072	10.527,5	Circolante
INTESA SANPAOLO 0 04/17/19	EUR	23.900	99,9	23.888	24.005,6	Circolante
INTESA SANPAOLO 0 05/18/17	EUR	10.000	98,1	9.812	9.980,5	Circolante
INTESA SANPAOLO 0 06/15/20	EUR	4.000	99,7	3.987	3.987,4	Circolante
INTESA SANPAOLO 0 12/20/16	EUR	7.100	99,2	7.043	7.094,9	Circolante
INTESA SANPAOLO 1,125 01/14/20	EUR	39.000	100,5	39.189	39.333,5	Circolante
INTESA SANPAOLO 1,125 03/04/22	EUR	28.000	98,0	27.432	27.823,6	Circolante
INTESA SANPAOLO 2 06/18/21	EUR	28.640	102,3	29.296	29.839,2	Circolante
INTESA SANPAOLO 2,25 11/22/17	EUR	15.000	102,5	15.368	15.367,9	Circolante
INTESA SANPAOLO 2,855 04/23/25	EUR	15.000	96,1	14.412	14.411,7	Circolante
INTESA SANPAOLO 3 01/28/19	EUR	2.000	104,0	2.079	2.120,2	Circolante
INTESA SANPAOLO 3,25 04/28/17	EUR	14.000	98,7	13.815	14.377,6	Circolante
INTESA SANPAOLO 3,75 09/25/19	EUR	3.200	99,7	3.191	3.593,0	Circolante
INTESA SANPAOLO 3,928 09/15/26	EUR	18.500	100,3	18.546	18.546,3	Circolante
INTESA SANPAOLO 4 11/08/18	EUR	1.500	102,4	1.536	1.621,7	Circolante
INTESA SANPAOLO 4,125 04/14/20	EUR	14.500	101,6	14.732	16.218,8	Circolante
INTESA SANPAOLO 4,125 09/19/16	EUR	1.000	100,0	1.000	1.000,4	Circolante
INTESA SANPAOLO 4,375 08/16/16	EUR	23.250	100,5	23.361	23.361,4	Circolante
INTESA SANPAOLO 4,375 10/15/19	EUR	13.000	101,6	13.202	14.496,0	Circolante
INTESA SANPAOLO 5 09/23/19	EUR	5.000	107,0	5.348	5.367,9	Circolante
INTESA SANPAOLO 5,15 07/16/20	EUR	3.000	107,3	3.220	3.282,7	Circolante
INTESA SANPAOLO 6,625 05/08/18	EUR	9.150	97,7	8.942	9.780,5	Circolante
INTESA SANPAOLO 6,625 09/13/23	EUR	33.730	103,1	34.762	39.059,7	Circolante
INVESTOR AB 3,25 09/17/18	EUR	5.000	99,8	4.992	5.358,1	Circolante
INVESTOR AB 4,5 05/12/23	EUR	5.000	113,7	5.687	6.342,8	Circolante
IPSEN SA 1,875 06/16/23	EUR	4.400	99,4	4.372	4.439,1	Circolante
ITV PLC 2,125 09/21/22	EUR	25.000	101,8	25.440	25.674,0	Circolante
JAB HOLDINGS 2,125 09/16/22	EUR	20.000	100,0	20.005	21.175,4	Circolante
JOHNSON&JOHNSON 0,25 01/20/22	EUR	15.450	99,9	15.441	15.668,8	Circolante
JOHNSON&JOHNSON 1,15 11/20/28	EUR	14.500	99,4	14.407	15.056,1	Circolante
JPMORGAN CHASE 0 01/27/20	EUR	8.000	99,9	7.995	8.025,4	Circolante
JPMORGAN CHASE 0 02/19/17	EUR	16.250	99,9	16.234	16.267,7	Circolante
JPMORGAN CHASE 0 05/07/19	EUR	30.000	100,0	30.013	30.143,4	Circolante
JPMORGAN CHASE 1,375 09/16/21	EUR	25.000	100,8	25.196	26.085,3	Circolante
JPMORGAN CHASE 1,5 01/27/25	EUR	10.000	97,0	9.704	10.430,0	Circolante
JPMORGAN CHASE 1,5 10/26/22	EUR	41.995	101,4	42.576	44.063,7	Circolante
JPMORGAN CHASE 1,5 10/29/26	EUR	1.100	99,3	1.092	1.129,0	Circolante
JPMORGAN CHASE 1,875 11/21/19	EUR	35.300	99,9	35.259	37.261,6	Circolante
JPMORGAN CHASE 2,625 04/23/21	EUR	6.800	99,6	6.576	7.278,5	Circolante
JPMORGAN CHASE 2,75 08/24/22	EUR	10.100	99,4	10.035	11.371,3	Circolante
JPMORGAN CHASE 3 02/19/26	EUR	8.200	99,9	8.189	9.622,8	Circolante
JPMORGAN CHASE 3,875 09/23/20	EUR	10.800	100,4	10.842	12.429,5	Circolante
K+S AG 3 06/20/22	EUR	3.000	95,0	2.851	3.288,4	Circolante
KBC GROEP NV 1 04/26/21	EUR	1.000	99,4	994	1.016,8	Circolante
KBC IFIMA NV 3 08/29/16	EUR	4.000	100,0	3.999	4.018,3	Circolante
KFW 0,375 04/18/17	EUR	3.500	99,8	3.493	3.522,2	Circolante
KFW 0,375 04/23/30	EUR	11.100	99,8	9.963	11.063,6	Circolante
KFW 1,875 03/20/19	EUR	5.000	104,9	5.247	5.319,3	Circolante
KFW 2,5 01/17/22	EUR	7.000	108,0	7.561	8.123,5	Circolante
KINDER MORGAN 1,5 03/16/22	EUR	5.600	95,3	5.334	5.371,4	Circolante
KINDER MORGAN 2,25 03/16/27	EUR	18.000	91,7	16.507	16.507,1	Circolante
KLEPI 1,875 02/19/26	EUR	3.300	99,7	3.291	3.579,1	Circolante
KLEPIERRE 4,75 03/14/21	EUR	10.000	108,0	10.800	12.125,0	Circolante
KPN NV 3,25 02/01/21	EUR	16.800	100,6	16.893	18.929,7	Circolante
KPN NV 3,75 09/21/20	EUR	27.200	99,0	26.929	31.145,9	Circolante
KPN NV 4,25 03/01/22	EUR	10.000	104,0	10.396	12.013,7	Circolante
KPN NV 5,625 09/30/24	EUR	7.500	120,5	9.040	10.147,4	Circolante
KRAFT HEINZ FOOD 1,5 05/24/24	EUR	8.000	103,3	8.268	8.275,4	Circolante
KRAFT HEINZ FOOD 2 06/30/23	EUR	7.100	104,9	7.448	7.573,9	Circolante
KRAFT HEINZ FOOD 2,25 05/25/28	EUR	4.900	99,7	4.885	5.157,0	Circolante
KUTXABANK 3 02/01/17	EUR	10.000	101,7	10.175	10.174,8	Circolante
LA BANQUE POSTAL 2,75 04/23/26	EUR	15.000	101,7	15.249	15.248,5	Circolante
LA BANQUE POSTAL 2,75 11/19/27	EUR	27.800	99,0	27.519	28.133,0	Circolante
LA BANQUE POSTAL 4,375 11/30/20	EUR	5.000	99,9	4.997	5.757,1	Circolante
LA CAIXA 3,625 01/18/21	EUR	5.000	93,5	4.677	5.789,0	Circolante
LA MONDIALE 5,05 12/29/49	EUR	5.000	96,9	4.845	4.844,9	Circolante
LA POSTE SA 2,75 11/26/24	EUR	13.100	99,7	13.063	15.594,6	Circolante
LA POSTE SA 4,375 06/26/23	EUR	9.500	102,0	9.691	12.185,9	Circolante
LAFARGE SA 5,375 11/29/18	EUR	7.000	99,6	6.975	7.829,7	Circolante
LANSFORSKRINGAR 1,125 05/07/20	EUR	1.000	98,3	983	1.048,1	Circolante
LANXESS 2,625 11/21/22	EUR	8.500	97,7	8.305	9.609,8	Circolante
LANXESS 4,125 05/23/18	EUR	6.000	100,3	6.015	6.463,7	Circolante
LEASEPLAN CORP 1 04/08/20	EUR	1.800	99,6	1.793	1.819,6	Circolante
LEASEPLAN CORP 2,375 04/23/19	EUR	9.150	99,9	9.139	9.630,5	Circolante
LINDE AG 1,75 09/17/20	EUR	6.150	99,6	6.127	6.618,6	Circolante
LINDE FINANCE BV 3,125 12/12/18	EUR	2.400	99,7	2.393	2.588,6	Circolante
LLOYDS BANK PLC 0 09/10/19	EUR	26.000	98,4	25.597	25.596,7	Circolante
LLOYDS BANK PLC 0 10/09/18	EUR	1.000	99,4	994	994,1	Circolante
LLOYDS BANK PLC 0,625 04/20/20	EUR	2.500	99,5	2.487	2.487,4	Circolante
LLOYDS BANK PLC 1 11/19/21	EUR	40.950	99,1	40.589	41.190,8	Circolante
LLOYDS BANK PLC 1,375 09/08/22	EUR	12.000	100,9	12.109	12.252,1	Circolante
LLOYDS BANK PLC 6,5 03/24/20	EUR	15.045	94,8	14.286	17.318,8	Circolante
LOCK 7 08/15/21	EUR	2.000	101,3	2.027	2.026,6	Circolante
LOXAM SAS 3,5 05/03/23	EUR	5.000	100,7	5.036	5.036,3	Circolante
MASTERCARD INC 1,1 12/01/22	EUR	7.000	100,0	7.002	7.243,2	Circolante
MASTERCARD INC 2,1 12/01/27	EUR	12.200	102,1	12.456	13.593,6	Circolante
MATTERHORN TELE 3,875 05/01/22	EUR	2.500	96,2	2.404	2.404,0	Circolante
MCDONALD'S CORP 0,5 01/15/21	EUR	10.400	99,7	10.373	10.512,5	Circolante
MCDONALD'S CORP 1 11/15/23	EUR	29.500	99,4	29.315	30.078,5	Circolante
MCDONALD'S CORP 1,125 05/26/22	EUR	29.600	100,9	29.871	30.655,8	Circolante
MCDONALD'S CORP 1,875 05/26/27	EUR	15.000	100,7	15.108	16.027,7	Circolante
MEDIOBANCA SPA 0,875 11/14/17	EUR	12.000	99,9	11.990	12.065,5	Circolante
MEDIOBANCA SPA 1,625 01/19/21	EUR	27.500	101,2	27.842	28.047,3	Circolante
MEDIOBANCA SPA 2,25 03/18/19	EUR	16.994	103,8	17.648	17.648,1	Circolante
MEDIOBANCA SPA 2,4 09/30/18	EUR	8.882	104,5	9.282	9.281,9	Circolante
MERCIALYS 1.787 03/31/23	EUR	13.600	97,7	13.292	14.005,8	Circolante
MERCK & CO INC 1,125 10/15/21	EUR	6.600	99,9	6.594	6.910,5	Circolante
MERLIN PROPRIETIE 2,225 04/25/23	EUR	15.200	100,6	15.294	15.688,8	Circolante
MET LIFE GLOB 0,875 01/20/22	EUR	10.000	96,1	9.613	10.085,7	Circolante
MET LIFE GLOB 2,375 01/11/23	EUR	22.900	98,4	22.536	25.031,3	Circolante

METRO FINANCE BV 4,25 02/22/17	EUR	18.300	102,7	18.785	18.785,1	Circolante
METROVACESA 2,375 05/23/22	EUR	12.400	99,4	12.332	12.635,8	Circolante
MFINANCE FRANCE 2,375 04/01/19	EUR	6.600	99,7	6.581	6.685,9	Circolante
MICROSOFT CORP 2,125 12/06/21	EUR	21.000	99,7	20.939	23.165,1	Circolante
MICROSOFT CORP 2,625 05/02/33	EUR	1.000	95,3	953	1.213,4	Circolante
MONDELEZ INT INC 1,625 03/08/27	EUR	12.940	98,8	12.788	12.789,5	Circolante
MONDELEZ INT INC 2,375 01/26/21	EUR	5.000	105,2	5.262	5.386,2	Circolante
MONDELEZ INT INC 2,375 03/06/35	EUR	6.000	101,1	6.063	6.063,5	Circolante
MONDI FINANCE PL 1,5 04/15/24	EUR	2.800	99,6	2.788	2.875,5	Circolante
MONDI FINANCE PL 3,375 09/28/20	EUR	7.500	103,9	7.794	8.383,3	Circolante
MONDI FINANCE PL 5,75 04/03/17	EUR	9.000	104,2	9.377	9.376,8	Circolante
MONTE DEI PASCHI 2,875 04/16/21	EUR	27.600	103,8	28.650	30.442,8	Circolante
MONTE DEI PASCHI 2,875 07/16/24	EUR	10.000	101,4	10.140	11.329,9	Circolante
MORGAN STANLEY 0 11/19/19	EUR	46.150	99,9	46.126	46.260,8	Circolante
MORGAN STANLEY 1,75 01/30/25	EUR	33.000	99,0	32.679	33.778,8	Circolante
MORGAN STANLEY 1,75 03/11/24	EUR	9.500	100,8	9.573	9.762,1	Circolante
MORGAN STANLEY 1,875 03/30/23	EUR	16.500	102,0	16.837	17.274,7	Circolante
MORGAN STANLEY 2,25 03/12/18	EUR	12.750	100,6	12.822	13.207,1	Circolante
MORGAN STANLEY 2,375 03/31/21	EUR	26.000	103,8	26.988	28.049,3	Circolante
MORGAN STANLEY 4,375 10/12/16	EUR	5.300	100,6	5.330	5.362,5	Circolante
MORGAN STANLEY 5 05/02/19	EUR	6.750	101,3	6.839	7.642,9	Circolante
MORGAN STANLEY 5,375 08/10/20	EUR	17.400	99,6	17.334	20.768,5	Circolante
MORGAN STANLEY 6,5 12/28/18	EUR	11.100	108,1	11.994	12.819,1	Circolante
MOTABILITY OPER 3,25 11/30/18	EUR	11.500	101,5	11.675	12.380,6	Circolante
MOTABILITY OPER 3,75 11/29/17	EUR	5.500	99,9	5.497	5.789,4	Circolante
MOTABILITY OPS 1,625 06/09/23	EUR	2.000	101,7	2.034	2.131,9	Circolante
MTU AERO ENGINES 3 06/21/17	EUR	5.000	100,0	4.999	5.131,3	Circolante
MUNICH RE 6 05/26/41	EUR	28.000	104,5	29.247	32.679,9	Circolante
NASDAQ INC 1,75 05/19/23	EUR	18.500	101,4	18.762	19.002,3	Circolante
NATIONWIDE BLDG 0 11/02/18	EUR	30.000	99,5	29.864	29.864,1	Circolante
NATIONWIDE BLDG 1,25 03/03/25	EUR	8.000	97,5	7.803	7.937,8	Circolante
NATIONWIDE BLDG 3,125 04/03/17	EUR	6.500	99,9	6.496	6.649,7	Circolante
NATIONWIDE BLDG 4,125 03/20/23	EUR	55.600	101,5	56.412	57.139,6	Circolante
NATIONWIDE BLDG 6,75 07/22/20	EUR	5.000	98,8	4.940	5.834,2	Circolante
NATIXS 4,125 01/20/17	EUR	15.150	96,2	14.580	15.454,5	Circolante
NATL AUSTRALIABK 0 03/25/19	EUR	28.000	100,1	28.027	28.079,8	Circolante
NATL AUSTRALIABK 0 04/19/21	EUR	42.000	100,0	41.984	41.984,5	Circolante
NATL AUSTRALIABK 0 07/19/16	EUR	1.000	100,0	1.000	1.000,1	Circolante
NATL AUSTRALIABK 0,875 01/20/22	EUR	5.500	99,6	5.477	5.627,6	Circolante
NATL AUSTRALIABK 2,625 01/13/17	EUR	9.000	100,8	9.071	9.130,1	Circolante
NATL AUSTRALIABK 2,75 08/08/22	EUR	27.300	100,8	27.509	30.943,2	Circolante
NATL GRID NA INC 0,75 02/11/22	EUR	33.400	98,4	32.851	33.479,8	Circolante
NATL GRID NA INC 1,75 02/20/18	EUR	6.000	102,8	6.168	6.168,1	Circolante
NED WATERSCHAPBK 1,75 07/09/20	EUR	10.000	99,9	9.986	10.810,6	Circolante
NEDERLANDSE GASU 2,625 07/13/22	EUR	9.100	101,7	9.252	10.442,3	Circolante
NEDERLANDSE GASU 3,625 10/13/21	EUR	2.000	100,0	2.000	2.375,2	Circolante
NESTLE FIN INTL 0,75 05/16/23	EUR	11.500	99,1	11.399	11.886,5	Circolante
NESTLE FIN INTL 0,75 10/17/16	EUR	8.300	100,0	8.299	8.319,0	Circolante
NN GROUP NV 1 03/18/22	EUR	16.815	99,3	16.694	17.249,5	Circolante
NN GROUP NV 4,5 07/15/49	EUR	10.000	95,4	9.536	9.535,9	Circolante
NORDEA BANK AB 1 02/22/23	EUR	30.000	99,4	29.823	30.887,1	Circolante
NORDEA BANK AB 1,875 11/10/25	EUR	10.000	100,7	10.071	10.070,7	Circolante
NORDEA BANK AB 4 03/29/21	EUR	17.400	96,3	16.754	19.742,0	Circolante
NUMERICABLE-SFR 5,625 05/15/24	EUR	10.000	100,6	10.061	10.060,8	Circolante
NUOVI MERCATI INDEXLINKED	EUR	429	116,0	497	497,3	Circolante
NYKREDIT 0,875 06/13/19	EUR	1.200	99,8	1.197	1.209,5	Circolante
OI EUROPEAN GRP 6,75 09/15/20	EUR	1.500	100,0	1.500	1.754,0	Circolante
OMV AG 2,625 09/27/22	EUR	17.500	104,0	18.206	19.653,0	Circolante
OMV AG 3,5 09/27/27	EUR	2.000	104,7	2.095	2.469,9	Circolante
ORACLE CORP 2,25 01/10/21	EUR	7.600	99,7	7.574	8.328,2	Circolante
ORANGE 1 05/12/25	EUR	2.000	99,0	1.979	2.047,8	Circolante
ORANGE 1,875 09/03/18	EUR	8.000	102,4	8.195	8.328,6	Circolante
ORANGE 4 10/29/49	EUR	8.350	99,3	8.291	8.659,0	Circolante
ORANGE 4,25 02/28/49	EUR	9.800	99,4	9.741	10.235,8	Circolante
ORANGE 5 10/29/49	EUR	13.850	99,0	13.705	14.396,4	Circolante
ORANGE 5,25 12/29/49	EUR	5.800	99,4	5.764	6.203,6	Circolante
PEPSICO INC 1,75 04/28/21	EUR	1.300	99,7	1.296	1.392,5	Circolante
PERNOD RICARD SA 5 03/15/17	EUR	3.200	100,0	3.198	3.310,9	Circolante
PETROLEOS MEXICA 1,875 04/21/22	EUR	15.000	91,2	13.687	13.789,2	Circolante
PETROLEOS MEXICA 3,125 11/27/20	EUR	4.000	100,4	4.015	4.100,7	Circolante
PETROLEOS MEXICA 3,75 04/16/26	EUR	5.000	93,3	4.667	4.668,7	Circolante
PEUGEOT 2,375 04/14/23	EUR	7.400	101,5	7.512	7.531,7	Circolante
PHILIP MORRIS IN 1,75 03/19/20	EUR	68.000	100,2	68.112	71.865,1	Circolante
PHILIP MORRIS IN 1,875 03/03/21	EUR	5.450	99,2	5.404	5.839,4	Circolante
PHILIP MORRIS IN 2 05/09/36	EUR	5.000	99,9	4.997	5.192,9	Circolante
PHILIP MORRIS IN 2,125 05/30/19	EUR	4.500	103,7	4.669	4.771,4	Circolante
PHILIP MORRIS IN 2,75 03/19/25	EUR	10.000	99,9	9.988	11.461,7	Circolante
PHILIP MORRIS IN 2,875 03/03/26	EUR	26.750	99,4	26.598	31.042,6	Circolante
PIAGGIO & C 4,625 04/30/21	EUR	3.000	100,0	3.000	3.087,2	Circolante
POHJOLA BANK PLC 0 03/03/17	EUR	12.150	100,0	12.149	12.163,9	Circolante
POHJOLA BANK PLC 0,75 03/03/22	EUR	39.350	97,2	38.251	40.123,6	Circolante
PRICELINE GROUP 1,8 03/03/27	EUR	14.500	85,9	12.456	13.763,3	Circolante
PRICELINE GROUP 2,15 11/25/22	EUR	10.000	99,7	9.974	10.529,3	Circolante
PROCTER & GAMBLE 2 08/16/22	EUR	15.000	100,3	15.046	16.634,0	Circolante
PROCTER & GAMBLE 2 11/05/21	EUR	7.000	99,3	6.950	7.693,4	Circolante
PROLOGIS LP 1,375 05/13/21	EUR	25.100	99,2	24.887	25.779,7	Circolante
PROLOGIS LP 3,375 02/20/24	EUR	3.900	99,3	3.871	4.495,4	Circolante
PROSEGUR SA 2,75 04/02/18	EUR	4.100	99,9	4.095	4.281,8	Circolante
PROSIEBEN MEDIA 2,625 04/15/21	EUR	10.000	102,5	10.252	10.612,6	Circolante
RABOBANK 0 11/18/16	EUR	25.000	100,1	25.021	25.020,8	Circolante
RABOBANK 1,375 02/03/27	EUR	15.000	99,6	14.943	15.430,8	Circolante
RABOBANK 2,375 05/22/23	EUR	20.000	98,5	19.696	22.368,4	Circolante
RABOBANK 3,75 11/09/20	EUR	29.000	98,3	28.510	32.451,3	Circolante
RABOBANK 4,125 01/14/20	EUR	10.000	107,4	10.737	11.388,1	Circolante
RABOBANK 4,125 09/14/22	EUR	45.900	105,7	48.536	52.003,3	Circolante
RCI BANQUE 0 07/16/18	EUR	14.525	100,0	14.525	14.554,6	Circolante
RCI BANQUE 0 11/27/17	EUR	5.000	100,0	5.000	5.011,6	Circolante
RCI BANQUE 0,375 07/10/19	EUR	19.580	99,9	19.555	19.644,2	Circolante
RCI BANQUE 0,625 03/04/20	EUR	5.000	96,6	4.832	5.040,0	Circolante
RCI BANQUE 1 05/17/23	EUR	33.320	99,7	33.232	33.648,5	Circolante
RCI BANQUE 1,25 06/08/22	EUR	17.500	98,9	17.307	18.020,3	Circolante
RCI BANQUE 1,75 07/06/16	EUR	19.750	99,7	19.698	19.749,6	Circolante
RCI BANQUE 2,25 03/29/21	EUR	6.000	99,7	5.980	6.469,0	Circolante
RCI BANQUE 2,875 01/22/18	EUR	8.000	101,1	8.086	8.343,1	Circolante
RCI BANQUE 4,25 04/27/17	EUR	12.000	100,4	12.050	12.409,3	Circolante
RED ELE FIN BV 3,875 01/25/22	EUR	9.000	100,9	9.080	10.747,8	Circolante
RED ELECTRICA FI 1 04/21/25	EUR	1.500	99,6	1.494	1.525,2	Circolante
RED ELECTRICA FI 2,125 07/01/23	EUR	12.600	99,7	12.560	14.009,9	Circolante
REDEMS GAS FIN 1,875 04/27/27	EUR	20.851	93,4	19.472	19.827,4	Circolante
REDEMS GAS FIN 2,75 04/08/21	EUR	21.344	100,0	21.351	23.339,5	Circolante
RELX FINANCE 1,375 05/12/26	EUR	5.500	98,8	5.432	5.663,1	Circolante
REN FINANCE BV 1,75 06/01/23	EUR	10.000	99,9	9.986	10.272,3	Circolante
RENTOKIL INITIAL 3,375 09/24/19	EUR	1.700	99,8	1.697	1.854,6	Circolante
REP OF AUSTRIA 0,75 10/20/26	EUR	40.000	103,3	41.300	42.192,0	Circolante
REPSOL INTL FIN 2,125 12/18/20	EUR	44.000	101,0	44.434	46.628,6	Circolante
REPSOL INTL FIN 2,25 12/10/26	EUR	11.000	96,8	10.644	11.532,2	Circolante
REPSOL INTL FIN 2,625 05/28/20	EUR	34.000	104,0	35.348	36.514,6	Circolante

REPSOL INTL FIN 4,375 02/20/18	EUR	3.500	99,9	3.496	3.727,4	Circolante
REPSOL INTL FIN 4,5 03/25/75	EUR	15.000	84,7	12.706	12.705,6	Circolante
REPSOL INTL FIN 4,875 02/19/19	EUR	5.000	96,0	4.802	5.581,2	Circolante
RIO TINTO FINANC 2,875 12/11/24	EUR	8.000	101,7	8.140	9.239,3	Circolante
ROBERT BOSCH 1,75 07/08/24	EUR	14.900	99,2	14.776	16.552,9	Circolante
ROCHE FINANCE EU 0,9 02/27/23	EUR	13.800	99,4	13.715	14.082,2	Circolante
ROLLS-ROYCE PLC 2,125 06/18/21	EUR	16.150	99,7	16.109	17.301,0	Circolante
ROYAL BK CAN TO 0 03/27/19	EUR	8.000	100,2	8.014	8.013,5	Circolante
ROYAL BK CANADA 0 01/19/21	EUR	7.000	100,1	7.004	7.044,6	Circolante
ROYAL BK CANADA 0 08/06/20	EUR	31.200	99,8	31.141	31.229,3	Circolante
ROYAL BK SCOTLND 1,625 06/25/19	EUR	9.000	100,8	9.072	9.093,7	Circolante
ROYAL BK SCOTLND 2,5 03/22/23	EUR	40.900	98,9	40.432	40.432,1	Circolante
ROYAL BK SCOTLND 5,375 09/30/19	EUR	12.550	102,2	12.823	14.338,2	Circolante
RTE RESEAU DE TR 1 10/19/26	EUR	7.900	98,7	7.796	8.010,1	Circolante
RTE RESEAU DE TR 1,625 10/08/24	EUR	18.500	100,8	18.642	19.946,9	Circolante
RTE RESEAU DE TR 1,625 11/27/25	EUR	2.000	99,6	1.992	2.158,3	Circolante
RTE RESEAU DE TR 2 04/18/36	EUR	3.400	98,7	3.355	3.676,3	Circolante
RTE RESEAU DE TR 2,125 09/20/19	EUR	24.500	102,0	24.996	26.203,2	Circolante
RTE RESEAU DE TR 3,875 06/28/22	EUR	3.000	99,8	2.994	3.649,7	Circolante
RTE RESEAU DE TR 4,125 02/03/21	EUR	7.100	99,9	7.093	8.446,8	Circolante
RYANAIR 1,125 03/10/23	EUR	10.000	94,7	9.473	10.077,4	Circolante
SABMILLER HLD IN 1,875 01/20/20	EUR	2.000	104,3	2.086	2.122,3	Circolante
SAGESS 1,75 10/22/19	EUR	12.000	99,8	11.979	12.784,1	Circolante
SAMPO OYJ 1,125 05/24/19	EUR	3.800	99,9	3.796	3.893,6	Circolante
SANOFI 0 03/22/19	EUR	16.000	100,0	16.000	16.010,9	Circolante
SANOFI 0 09/10/18	EUR	1.400	99,9	1.399	1.400,3	Circolante
SANOFI 1 11/14/17	EUR	7.350	99,9	7.345	7.461,7	Circolante
SANOFI 1,75 09/10/26	EUR	3.300	98,9	3.265	3.637,4	Circolante
SANTAN CONS FIN 1 05/26/21	EUR	8.000	99,6	7.972	7.971,8	Circolante
SANTAN CONS FIN 1,5 11/12/20	EUR	34.300	101,1	34.666	35.066,6	Circolante
SANTAN CONS FIN 1 0 07/30/18	EUR	2.500	100,3	2.509	2.536,8	Circolante
SANTANDER INTL 0 03/04/20	EUR	17.400	99,2	17.267	17.267,5	Circolante
SANTANDER INTL 1,375 03/03/21	EUR	59.800	99,8	59.693	61.375,1	Circolante
SANTANDER INTL 1,375 03/25/17	EUR	15.000	100,4	15.064	15.138,8	Circolante
SANTANDER INTL 1,375 12/14/22	EUR	24.900	101,3	25.236	25.378,3	Circolante
SANTANDER ISSUAN 0 03/23/17	EUR	45.400	98,8	44.858	45.251,1	Circolante
SANTANDER ISSUAN 0 05/30/18	EUR	11.900	98,1	11.679	11.758,3	Circolante
SANTANDER ISSUAN 0 07/25/17	EUR	8.400	99,5	8.359	8.359,4	Circolante
SANTANDER ISSUAN 2,5 03/18/25	EUR	17.700	93,3	16.507	16.507,0	Circolante
SANTANDER ISSUAN 3,25 04/04/26	EUR	36.200	96,8	35.041	35.040,9	Circolante
SANTANDER UK PLC 0 05/22/19	EUR	66.500	99,0	65.826	65.826,4	Circolante
SANTANDER UK PLC 0 10/24/17	EUR	15.000	99,5	14.918	14.925,8	Circolante
SANTANDER UK PLC 0,875 01/13/20	EUR	4.000	99,5	3.981	4.001,3	Circolante
SANTANDER UK PLC 0,875 11/25/20	EUR	11.300	99,5	11.245	11.283,7	Circolante
SANTANDER UK PLC 1,125 03/10/25	EUR	45.450	93,7	42.574	44.569,6	Circolante
SANTANDER UK PLC 3,625 10/05/17	EUR	21.500	100,0	21.492	22.484,3	Circolante
SAP SE 0 04/03/17	EUR	5.000	100,0	4.999	4.998,9	Circolante
SAP SE 0 11/20/18	EUR	6.890	100,0	6.890	6.896,7	Circolante
SCENTRE GROUP TR 1,375 03/22/23	EUR	10.800	99,4	10.734	11.231,0	Circolante
SCENTRE GRP TRST 0 07/16/18	EUR	17.450	100,0	17.443	17.499,0	Circolante
SCENTRE GRP TRST 1,5 07/16/20	EUR	7.400	99,9	7.394	7.726,8	Circolante
SCHAEFFLER FIN 2,75 05/15/19	EUR	8.900	100,8	8.974	8.973,6	Circolante
SCHAEFFLER FIN 3,25 05/15/25	EUR	1.600	99,0	1.585	1.635,6	Circolante
SCHLUMBERGER FIN 0,625 02/12/19	EUR	4.780	99,9	4.774	4.851,2	Circolante
SCHNEIDER ELEC 0,875 03/11/25	EUR	30.000	97,7	29.306	30.549,6	Circolante
SECURITAS AB 2,75 02/28/17	EUR	10.000	101,7	10.175	10.174,7	Circolante
SHELL INTL FIN 0 09/15/19	EUR	28.615	99,8	28.562	28.676,2	Circolante
SHELL INTL FIN 1,25 03/15/22	EUR	35.000	100,4	35.150	37.107,7	Circolante
SHELL INTL FIN 2,5 03/24/26	EUR	16.100	99,6	16.041	18.816,9	Circolante
SIEMENS FINAN 1,5 03/10/20	EUR	23.000	99,9	22.748	24.356,1	Circolante
SIMON INTL FIN S 1,25 05/13/25	EUR	1.800	99,5	1.791	1.843,3	Circolante
SKANDINAV ENSKIL 0,75 08/24/21	EUR	33.950	99,5	33.766	34.756,0	Circolante
SKF AB 1,625 12/02/22	EUR	12.960	100,2	12.983	13.439,0	Circolante
SKF AB 1,875 09/11/19	EUR	6.400	99,2	6.346	6.720,6	Circolante
SKF AB 3,875 05/25/18	EUR	5.500	103,8	5.710	5.888,6	Circolante
SKY PLC 0 04/01/20	EUR	27.500	99,5	27.375	27.375,4	Circolante
SKY PLC 2,25 11/17/25	EUR	10.000	99,6	9.962	10.482,7	Circolante
SMITHS GROUP PLC 1,25 04/28/23	EUR	4.700	97,6	4.586	4.586,3	Circolante
SNAM 1,375 11/19/23	EUR	19.560	99,3	19.422	20.613,5	Circolante
SNAM 1,5 04/21/23	EUR	31.100	100,2	31.151	33.046,5	Circolante
SNAM 1,5 04/24/19	EUR	21.950	100,4	22.043	22.801,9	Circolante
SNAM 2,375 06/30/17	EUR	12.038	101,7	12.246	12.317,9	Circolante
SNAM 3,25 01/22/24	EUR	6.000	99,3	5.956	7.147,2	Circolante
SNAM 3,875 03/19/18	EUR	24.400	101,8	24.844	25.999,9	Circolante
SNAM 4,375 07/11/16	EUR	1.647	100,0	1.647	1.648,3	Circolante
SNAM 5 01/18/19	EUR	11.021	100,5	11.075	12.385,4	Circolante
SOCIETE GENERALE 0 07/22/18	EUR	6.000	100,1	6.006	6.015,1	Circolante
SOCIETE GENERALE 0,75 02/19/21	EUR	34.300	99,5	34.115	34.936,4	Circolante
SOCIETE GENERALE 0,75 05/26/23	EUR	7.000	99,2	6.947	6.939,6	Circolante
SOCIETE GENERALE 0,75 11/25/20	EUR	9.300	99,9	9.293	9.496,8	Circolante
SOCIETE GENERALE 2,5 09/16/26	EUR	6.500	99,1	6.443	6.493,7	Circolante
SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	24.500	99,4	24.362	24.361,6	Circolante
SOCIETE GENERALE 4 06/07/23	EUR	13.300	99,7	13.264	14.764,9	Circolante
SOFTBANK GRP COR 4,75 07/30/25	EUR	11.650	105,0	12.232	12.520,8	Circolante
SOGECAP SA 4,125 12/29/49	EUR	10.500	92,8	9.741	9.740,9	Circolante
SOLVAY FIN 5,425 11/29/49	EUR	11.000	101,6	11.173	11.246,4	Circolante
SOLVAY SA 0 12/01/17	EUR	5.000	100,6	5.028	5.028,8	Circolante
SOLVAY SA 2,75 10/22/27	EUR	11.700	102,2	11.952	13.197,8	Circolante
SPP INFRASTR 2,625 02/12/25	EUR	8.200	99,4	8.147	8.549,6	Circolante
SSE PLC 1,75 09/08/23	EUR	13.400	102,4	13.717	14.089,4	Circolante
SSE PLC 2,375 02/10/22	EUR	20.000	99,6	19.921	21.671,8	Circolante
STANDARD CHART 0 06/13/17	EUR	1.000	100,0	1.000	999,8	Circolante
STANDARD CHART 1,625 06/13/21	EUR	2.500	102,0	2.550	2.553,0	Circolante
STANDARD CHART 1,625 11/20/18	EUR	5.000	102,3	5.115	5.115,1	Circolante
STANDARD CHART 1,75 10/29/17	EUR	1.404	101,7	1.427	1.431,9	Circolante
STANDARD CHART 3,625 11/23/22	EUR	64.400	99,6	64.143	64.143,0	Circolante
STANDARD CHART 4,125 01/18/19	EUR	5.000	99,8	4.988	5.424,6	Circolante
STATOIL ASA 0 08/19/19	EUR	2.000	99,6	1.991	1.994,8	Circolante
SUZUKKER INT 4,125 03/29/18	EUR	5.100	99,9	5.094	5.438,0	Circolante
SUMITOMO MITSUI 2,25 12/16/20	EUR	9.600	99,6	9.559	10.394,4	Circolante
SVENSKA CELLULOS 3,625 08/28/16	EUR	2.100	100,0	2.100	2.109,7	Circolante
SVENSKA HNDLSBKN 1,125 12/14/22	EUR	33.350	99,6	33.221	34.702,3	Circolante
SVENSKA HNDLSBKN 2,625 08/23/22	EUR	4.500	100,1	4.507	5.126,7	Circolante
SWEDBANK AB 0 08/18/20	EUR	2.000	100,2	2.003	2.005,9	Circolante
SWEDBANK AB 0,625 01/04/21	EUR	2.000	99,6	1.993	2.040,5	Circolante
SWEDBANK AB 1,5 03/18/19	EUR	12.400	99,9	12.385	12.908,8	Circolante
SWEDBANK AB 2,375 02/26/24	EUR	12.600	99,9	12.582	12.933,1	Circolante
SWEDBANK AB 3 12/05/22	EUR	6.100	100,0	6.099	6.281,8	Circolante
SWEDBANK AB 3,375 02/09/17	EUR	12.500	99,9	12.493	12.756,6	Circolante
SWEDBANK HYPOTEK 3,375 03/22/17	EUR	14.500	102,6	14.876	14.876,1	Circolante
SWEDBANK HYPOTEK 3,625 10/05/16	EUR	10.000	101,0	10.097	10.097,0	Circolante
SWEDISH COVERED 3,25 03/30/17	EUR	12.500	102,3	12.793	12.821,6	Circolante
SWISSCOM AG 1,75 09/15/25	EUR	10.000	100,2	10.017	10.842,0	Circolante
SWISSPORT INVEST 6,75 12/15/21	EUR	5.000	102,4	5.119	5.118,6	Circolante
SYNGENTA FINANCE 1,25 09/10/27	EUR	10.000	90,0	8.999	9.589,3	Circolante
TALANX AG 3,125 02/13/23	EUR	6.300	100,0	6.298	7.368,2	Circolante
TDC A/S 3,75 03/02/22	EUR	3.000	100,8	3.023	3.433,4	Circolante

TDC A/S 4,375 02/23/18	EUR	13.200	106,9	14.105	14.105,0	Circolante
TDF INFRASTRUCTURE 2,5 04/07/26	EUR	30.600	100,4	30.715	31.680,8	Circolante
TELECOM ITALIA 3,25 01/16/23	EUR	5.000	105,4	5.271	5.315,7	Circolante
TELECOM ITALIA 3,625 01/19/24	EUR	10.500	105,6	11.085	11.170,4	Circolante
TELECOM ITALIA 3,625 05/25/26	EUR	8.700	100,0	8.700	8.967,5	Circolante
TELECOM ITALIA 4 01/21/20	EUR	29.000	99,8	28.938	31.620,2	Circolante
TELECOM ITALIA 5,25 02/10/22	EUR	23.850	100,0	23.860	27.789,1	Circolante
TELECOM ITALIA 5,25 03/17/55	EUR	2.500	72,7	1.818	2.548,1	Circolante
TELEFONICA EMIS 0,75 04/13/22	EUR	17.000	99,8	16.974	17.033,0	Circolante
TELEFONICA EMIS 1,46 04/13/26	EUR	12.000	99,5	11.944	12.116,9	Circolante
TELEFONICA EMIS 1,477 09/14/21	EUR	61.400	100,1	61.490	64.065,4	Circolante
TELEFONICA EMIS 2,242 05/27/22	EUR	13.000	102,6	13.332	14.134,9	Circolante
TELEFONICA EMIS 2,736 05/29/19	EUR	23.500	101,0	23.726	25.220,7	Circolante
TELEFONICA EMIS 2,932 10/17/29	EUR	11.300	100,1	11.313	12.830,7	Circolante
TELEFONICA EMIS 3,661 09/18/17	EUR	3.000	96,7	2.900	3.130,5	Circolante
TELEFONICA EMIS 3,961 03/28/21	EUR	22.600	100,3	22.678	26.180,5	Circolante
TELEFONICA EMIS 3,987 01/23/23	EUR	23.600	99,7	23.541	28.227,0	Circolante
TELEFONICA EMIS 4,75 02/07/17	EUR	6.800	99,2	6.747	6.990,9	Circolante
TELEFONICA EMIS 4,693 11/11/19	EUR	22.000	99,2	21.821	25.239,1	Circolante
TELEFONICA EMIS 4,797 02/21/18	EUR	12.000	100,3	12.030	12.925,4	Circolante
TELEFONICA EMIS 5,811 09/05/17	EUR	2.400	100,0	2.400	2.561,7	Circolante
TELENOR 2,625 12/06/24	EUR	10.500	99,8	10.483	12.038,1	Circolante
TELIASONERA AB 1,375 02/18/19	EUR	8.700	99,7	8.676	9.013,1	Circolante
TELIASONERA AB 1,625 02/23/35	EUR	5.000	93,0	4.650	4.848,9	Circolante
TELIASONERA AB 3 09/07/27	EUR	5.000	99,4	4.970	5.880,7	Circolante
TELIASONERA AB 3,875 10/01/25	EUR	3.500	99,6	3.487	4.349,5	Circolante
TELSTRA CORP LTD 1,125 04/14/26	EUR	1.500	99,4	1.491	1.538,7	Circolante
TELSTRA CORP LTD 3,5 09/21/22	EUR	11.900	100,0	12.738	14.068,8	Circolante
TELSTRA CORP LTD 4,25 03/23/20	EUR	13.000	107,1	13.925	15.042,0	Circolante
TENNET HLD BV 1,875 06/13/36	EUR	15.050	98,3	14.792	16.192,0	Circolante
TENNET HLD BV 3,875 02/21/18	EUR	16.700	103,7	17.316	17.779,7	Circolante
TERNA SPA 0,875 02/02/22	EUR	30.250	99,4	30.074	30.945,1	Circolante
TERNA SPA 2,875 02/16/18	EUR	1.000	104,7	1.047	1.046,6	Circolante
TESCO CORP TREAS 2,5 07/01/24	EUR	25.000	95,3	23.818	24.394,5	Circolante
TESCO PLC 3,375 11/02/18	EUR	3.000	101,8	3.055	3.148,3	Circolante
TESCO PLC 5,125 04/10/47	EUR	5.000	95,5	4.773	4.772,7	Circolante
THALES SA 1,625 03/20/18	EUR	4.400	99,9	4.397	4.523,6	Circolante
THERMO FISHER 2,15 07/21/22	EUR	6.300	101,2	6.373	6.750,0	Circolante
TIME WARNER INC 1,95 09/15/23	EUR	6.000	99,6	5.974	6.384,5	Circolante
TORONTO DOM BANK 0 09/08/20	EUR	30.000	100,0	30.000	30.063,3	Circolante
TOTAL CAP CANADA 1,125 03/18/22	EUR	10.000	102,1	10.212	10.516,0	Circolante
TOTAL CAP INTL 2,125 11/19/21	EUR	23.900	99,8	23.850	26.457,5	Circolante
TOTAL SA 2,25 12/29/49	EUR	18.520	96,4	17.858	17.857,7	Circolante
TOTAL SA 2,625 12/29/49	EUR	8.400	92,6	7.777	7.777,0	Circolante
TOYOTA MTR CRED 0 07/20/18	EUR	8.400	99,7	8.374	8.382,4	Circolante
TOYOTA MTR CRED 0 09/08/17	EUR	5.000	100,0	4.998	5.002,0	Circolante
TOYOTA MTR CRED 1 03/09/21	EUR	3.000	101,1	3.032	3.110,2	Circolante
TOYOTA MTR CRED 1 09/10/21	EUR	16.700	100,2	16.727	17.348,1	Circolante
TOYOTA MTR CRED 1,8 07/23/20	EUR	15.340	98,8	15.155	16.387,7	Circolante
TRANSMISSN FINANC 1,5 05/24/23	EUR	3.000	99,9	2.997	3.073,4	Circolante
TRANSURBAN FIN 1,875 09/16/24	EUR	9.200	97,8	8.999	9.593,4	Circolante
TRANSURBAN FIN 2 08/28/25	EUR	3.000	99,9	2.998	3.123,2	Circolante
TRIO INDEXLINKED	EUR	458	119,3	546	546,5	Circolante
UBS AG LONDON 1,125 06/30/20	EUR	2.000	102,5	2.050	2.072,2	Circolante
UBS AG LONDON 1,25 09/03/21	EUR	34.700	100,1	34.737	36.334,4	Circolante
UBS GROUP 5,75 12/29/49	EUR	2.700	100,0	2.700	2.712,8	Circolante
UCB SA 1,875 04/02/22	EUR	10.000	100,1	10.012	10.239,9	Circolante
UNIBAIL RODAM SE 3 03/22/19	EUR	4.000	99,9	3.995	4.323,8	Circolante
UNIBAIL RODAM SE 3,875 11/05/20	EUR	12.100	99,6	12.052	14.143,3	Circolante
UNIBAIL-RODAMCO 1,375 04/15/30	EUR	10.000	93,0	9.296	10.352,3	Circolante
UNIBAIL-RODAMCO 1,375 10/17/22	EUR	10.000	101,0	10.101	10.600,0	Circolante
UNIBAIL-RODAMCO 2,375 02/25/21	EUR	7.500	99,3	7.445	8.289,5	Circolante
UNIBAIL-RODAMCO 2,5 02/26/24	EUR	20.300	99,2	20.145	23.169,0	Circolante
UNIBAIL-RODAMCO 2,5 06/04/26	EUR	15.000	99,8	14.963	17.346,8	Circolante
UNICREDIT SPA 0 02/19/20	EUR	17.000	99,8	16.958	16.957,5	Circolante
UNICREDIT SPA 0 04/10/17	EUR	38.740	100,0	38.758	38.800,1	Circolante
UNICREDIT SPA 1,5 06/19/19	EUR	18.000	101,4	18.259	18.403,7	Circolante
UNICREDIT SPA 2 03/04/23	EUR	67.730	99,8	67.574	68.808,3	Circolante
UNICREDIT SPA 2,25 12/16/16	EUR	2.500	100,9	2.523	2.523,2	Circolante
UNICREDIT SPA 2,1 12/28/17	EUR	5.700	102,6	5.846	5.852,2	Circolante
UNICREDIT SPA 3,25 01/14/21	EUR	13.000	103,2	13.421	14.144,7	Circolante
UNICREDIT SPA 3,375 10/31/17	EUR	38.150	100,0	38.145	39.889,6	Circolante
UNICREDIT SPA 4,375 01/03/27	EUR	9.500	97,4	9.249	9.248,6	Circolante
UNICREDIT SPA 5,75 10/28/25	EUR	11.500	103,5	11.903	11.903,4	Circolante
UNICREDIT SPA 6,125 04/19/21	EUR	1.000	105,6	1.056	1.126,6	Circolante
UNIONE DI BANCHE 2,75 04/28/17	EUR	7.000	102,0	7.140	7.140,4	Circolante
UNIONE DI BANCHE 2,875 02/18/19	EUR	14.900	102,5	15.279	15.787,7	Circolante
UNIONE DI BANCHE 3,125 02/05/24	EUR	8.800	100,0	8.797	10.614,3	Circolante
UNIONE DI BANCHE 3,125 10/14/20	EUR	10.500	109,7	11.517	11.913,6	Circolante
UNIONE DI BANCHE 3,375 09/15/17	EUR	80.000	100,0	79.996	83.324,0	Circolante
UNIONE DI BANCHE 4,25 05/05/26	EUR	47.700	97,5	46.497	46.496,5	Circolante
UNIQIA INSURANCE 6 07/27/46	EUR	12.900	95,7	12.342	13.192,8	Circolante
UNIQIA INSURANCE 6,875 07/31/43	EUR	7.000	100,1	7.004	7.448,8	Circolante
UNITED PARCEL 0 07/15/20	EUR	22.980	100,0	22.980	22.980,5	Circolante
UNITYMEDIA 3,5 01/15/27	EUR	15.650	96,2	15.060	15.060,0	Circolante
URENCO FINANCE 4 05/05/17	EUR	13.350	103,3	13.785	13.784,7	Circolante
VALEO SA 1,625 03/18/26	EUR	17.300	101,2	17.502	18.327,8	Circolante
VALEO SA 4,875 05/11/18	EUR	6.600	104,2	6.880	7.191,4	Circolante
VALLOUREC SA 2,25 09/30/24	EUR	11.600	66,6	7.722	7.721,7	Circolante
VEOLIA ENVRNMT 1,59 01/10/28	EUR	5.000	93,4	4.672	5.275,8	Circolante
VEOLIA ENVRNMT 4,375 12/11/20	EUR	5.000	107,4	5.369	5.943,0	Circolante
VEOLIA ENVRNMT 4,625 03/30/27	EUR	17.500	101,2	17.712	23.878,4	Circolante
VEOLIA ENVRNMT 4,247 01/06/21	EUR	4.000	105,8	4.231	4.720,8	Circolante
VERISURE HOLDING 6 11/01/22	EUR	2.000	106,3	2.126	2.126,3	Circolante
VERIZON COMM INC 2,375 02/17/22	EUR	45.900	99,7	45.770	50.677,7	Circolante
VERIZON COMM INC 2,625 12/01/31	EUR	10.000	100,2	10.020	11.171,7	Circolante
VERIZON COMM INC 3,25 02/17/26	EUR	4.500	112,7	5.071	5.359,0	Circolante
VESTEDA FINANC 2,5 10/27/22	EUR	13.840	101,7	14.071	15.049,5	Circolante
VIENNA INSURANCE 5,5 10/09/43	EUR	9.100	101,1	9.204	9.591,2	Circolante
VIER GAS TRANSP 2 06/12/20	EUR	7.950	99,9	7.942	8.537,7	Circolante
VINCI SA 3,375 03/30/20	EUR	6.600	100,5	6.631	7.403,4	Circolante
VINCI SA 4,125 02/20/17	EUR	5.400	99,3	5.363	5.540,0	Circolante
VIVENDI SA 0,75 05/26/21	EUR	5.500	99,5	5.470	5.559,1	Circolante
VIVENDI SA 4 03/31/17	EUR	9.600	101,3	9.727	9.884,4	Circolante
VIVENDI SA 4,25 12/01/16	EUR	3.000	101,7	3.052	3.051,9	Circolante
VODAFONE GROUP 0 02/25/19	EUR	3.000	100,0	3.000	3.027,3	Circolante
VODAFONE GROUP 1,25 08/25/21	EUR	15.000	100,2	15.025	15.443,0	Circolante
VODAFONE GROUP 1,75 08/25/23	EUR	13.000	102,2	13.288	13.644,4	Circolante
VODAFONE GROUP 2,2 08/25/26	EUR	19.500	102,0	19.898	20.699,6	Circolante
VOITH GMBH 5,375 06/21/17	EUR	10.000	104,1	10.412	10.412,0	Circolante
VOLKSWAGEN BANK 0 08/19/16	EUR	13.800	100,0	13.795	13.795,4	Circolante
VOLKSWAGEN BANK 1,125 02/08/18	EUR	20.000	100,1	20.016	20.296,4	Circolante
VOLKSWAGEN BANK 1,5 02/13/19	EUR	2.000	100,4	2.008	2.062,1	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 0 04/15/19	EUR	36.500	99,4	36.276	36.275,5	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 0 07/16/18	EUR	13.000	99,1	12.881	12.880,9	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 0,875 01/16/23	EUR	13.000	98,1	12.755	12.965,4	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 1 10/26/16	EUR	19.250	100,3	19.304	19.308,7	Circolante

VOLKSWAGEN INTFN 1,625 01/16/30	EUR	10.000	85,5	8.553	9.850,0	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 1,875 05/15/17	EUR	3.000	101,5	3.045	3.045,3	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 2 01/14/20	EUR	7.850	99,8	7.838	8.285,0	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 2 03/26/21	EUR	13.000	98,4	12.795	13.887,4	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 3,5 12/29/49	EUR	24.700	89,9	22.212	22.211,7	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 3,75 03/29/49	EUR	21.100	99,3	20.952	21.407,0	Circolante
VOLKSWAGEN INTFN 4,625 03/29/49	EUR	7.800	99,2	7.734	7.999,4	Circolante
VOLKSWAGEN LEAS 1 10/04/17	EUR	1.000	101,0	1.010	1.010,2	Circolante
VOLKSWAGEN LEAS 2,625 01/15/24	EUR	13.700	100,1	13.714	15.080,4	Circolante
VOLKSWAGEN LEAS 3,25 05/10/18	EUR	3.500	103,4	3.620	3.695,5	Circolante
VOLVO TRÉAS AB 0 09/11/17	EUR	20.200	100,0	20.193	20.193,1	Circolante
VONOVIA BV 0 12/15/17	EUR	16.100	100,0	16.100	16.236,5	Circolante
VONOVIA BV 0,875 06/10/22	EUR	14.200	99,5	14.134	14.377,6	Circolante
VONOVIA BV 1,5 03/31/25	EUR	43.700	95,1	41.546	45.829,1	Circolante
VONOVIA BV 2,125 07/09/22	EUR	5.000	99,3	4.965	5.440,1	Circolante
VONOVIA BV 2,25 12/15/23	EUR	20.100	100,9	20.275	22.192,0	Circolante
WELLCOME TRUST 1,125 01/21/27	EUR	27.900	97,5	27.214	28.621,5	Circolante
WELLS FARGO CO 0 04/24/19	EUR	36.000	99,9	35.977	36.040,0	Circolante
WELLS FARGO CO 0 04/28/21	EUR	72.100	99,9	72.013	72.012,8	Circolante
WELLS FARGO CO 0 06/02/20	EUR	33.000	99,3	32.776	32.879,6	Circolante
WELLS FARGO CO 1,125 10/29/21	EUR	11.700	101,0	11.812	12.103,1	Circolante
WELLS FARGO CO 1,375 10/26/26	EUR	6.500	99,1	6.441	6.624,0	Circolante
WELLS FARGO CO 1,5 09/12/22	EUR	8.000	102,6	8.210	8.391,8	Circolante
WELLS FARGO CO 1,625 06/02/25	EUR	6.000	99,3	5.960	6.307,1	Circolante
WELLS FARGO CO 2 04/27/26	EUR	60.020	101,3	60.788	65.013,7	Circolante
WELLS FARGO CO 2,25 05/02/23	EUR	8.450	99,9	8.439	9.297,5	Circolante
WELLS FARGO CO 2,625 08/16/22	EUR	7.500	99,6	7.467	8.380,3	Circolante
WELLS FARGO CO 4,125 11/03/16	EUR	5.000	100,7	5.034	5.064,5	Circolante
WELLS FARGO CO 4,375 08/01/16	EUR	10.000	100,3	10.031	10.031,4	Circolante
WENDEL SA 2,5 02/09/27	EUR	2.000	92,8	1.856	1.992,7	Circolante
WENDEL SA 2,75 10/02/24	EUR	1.700	99,6	1.693	1.794,1	Circolante
WEPA HYGIENEPROD 3,75 05/15/24	EUR	10.000	100,6	10.060	10.165,2	Circolante
WESTPAC BANKING 0,875 02/16/21	EUR	40.000	99,8	39.924	41.045,2	Circolante
WESTPAC BANKING 4,125 05/25/18	EUR	13.600	99,9	13.587	14.669,9	Circolante
WESTPAC SEC NZ 0 03/10/17	EUR	21.950	100,0	21.942	21.978,3	Circolante
WHIRLPOOL CORP 0,625 03/12/20	EUR	16.110	99,7	16.059	16.194,4	Circolante
WIND ACQ 4 07/15/20	EUR	6.200	98,6	6.114	6.114,1	Circolante
WM COVERED BOND 4 09/27/16	EUR	2.400	100,9	2.422	2.422,3	Circolante
WURTH FIN INTL 3,75 05/25/18	EUR	6.000	104,3	6.256	6.428,6	Circolante
XYLEM INC 2,25 03/11/23	EUR	7.900	103,5	8.175	8.426,9	Circolante
ZF NA CAPITAL 2,75 04/27/23	EUR	13.900	99,5	13.833	14.249,9	Circolante
AZA SPA 3,625 01/13/22	EUR	10.000	99,7	9.970	11.672,9	Immobilitizzato
ABN AMRO BANK NV 3,625 06/22/20	EUR	11.500	100,3	11.536	13.258,6	Immobilitizzato
ABN AMRO BANK NV 7,125 07/09/22	EUR	38.000	122,2	46.435	47.677,5	Immobilitizzato
AEROPORT PARIS 2,75 06/05/28	EUR	9.200	95,7	8.802	11.078,4	Immobilitizzato
ALLIANZ FINANCE 3 03/13/28	EUR	2.000	98,4	1.968	2.479,4	Immobilitizzato
AMERICA MOVIL SA 1,5 03/10/24	EUR	10.000	99,5	9.955	10.083,6	Immobilitizzato
AMERICA MOVIL SA 3,75 06/28/17	EUR	5.000	100,2	5.011	5.178,8	Immobilitizzato
ANGLO AMERICAN 2,5 04/29/21	EUR	10.000	97,4	9.739	9.117,3	Immobilitizzato
ANGLO AMERICAN 3,25 04/03/23	EUR	3.500	99,4	3.478	3.172,8	Immobilitizzato
ANHEUSER-BUSCH 2,75 03/17/36	EUR	18.800	98,6	18.543	21.686,6	Immobilitizzato
ASSICURAZIONI 4,125 05/04/26	EUR	35.000	105,5	37.276	36.289,8	Immobilitizzato
ASSICURAZIONI 5,125 09/16/24	EUR	15.275	112,2	17.139	19.639,1	Immobilitizzato
AT&T INC 2,45 03/15/35	EUR	10.000	97,3	9.733	10.279,4	Immobilitizzato
AT&T INC 3,55 12/17/32	EUR	7.500	114,5	8.589	8.985,9	Immobilitizzato
ATLANTIA 5,875 06/09/24	EUR	3.000	116,5	3.495	4.193,2	Immobilitizzato
AUTOSTRAD PER L 1,625 06/12/23	EUR	24.000	100,5	24.119	25.210,6	Immobilitizzato
AUTOSTRAD PER L 1,75 06/26/26	EUR	27.360	99,2	27.139	29.236,6	Immobilitizzato
BANCO BILBAO VIZ 3,5 01/24/21	EUR	10.000	102,0	10.201	11.585,0	Immobilitizzato
BANK OF AMER CRP 2,375 06/19/24	EUR	10.000	102,2	10.222	10.963,8	Immobilitizzato
BANK OF SCOTLAND 4,625 06/08/17	EUR	12.500	100,7	12.585	13.044,4	Immobilitizzato
BANQ FED CRD MUT 2,375 03/24/26	EUR	10.000	99,1	9.912	9.913,6	Immobilitizzato
BANQ FED CRD MUT 3 05/21/24	EUR	11.300	99,3	11.224	12.013,5	Immobilitizzato
BANQ FED CRD MUT 3 09/11/25	EUR	16.400	99,2	16.262	17.306,6	Immobilitizzato
BARCLAYS BK PLC 6,625 03/30/22	EUR	14.700	123,9	18.214	17.304,7	Immobilitizzato
BHP BILLITON FIN 3,25 09/24/27	EUR	10.000	111,5	11.147	11.819,1	Immobilitizzato
BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	25.500	97,4	24.834	25.217,7	Immobilitizzato
BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	21.520	99,3	21.361	21.578,7	Immobilitizzato
BNP PARIBAS 2,875 10/01/26	EUR	4.000	100,0	4.000	4.037,9	Immobilitizzato
BP CAPITAL PLC 1,573 02/16/27	EUR	13.000	97,6	12.686	13.438,1	Immobilitizzato
BP CAPITAL PLC 3,83 10/06/17	EUR	5.000	100,1	5.005	5.242,4	Immobilitizzato
BPCE 2,875 04/22/26	EUR	18.400	101,0	18.592	18.455,0	Immobilitizzato
BPOE 4,625 07/18/23	EUR	27.000	106,0	28.619	31.038,4	Immobilitizzato
BRIT SKY BROADCA 1,875 11/24/23	EUR	15.000	101,3	15.198	15.562,8	Immobilitizzato
CARMILA 2,375 09/18/23	EUR	11.300	105,5	11.917	12.091,3	Immobilitizzato
CASINO GUICHARD 3,311 01/25/23	EUR	26.600	100,5	26.725	28.530,9	Immobilitizzato
CASSA DEPO PREST	EUR	500.000	100,0	500.000	568.750,0	Immobilitizzato
CASSA DEPO PREST 3,093 12/23/19	EUR	350.000	100,0	350.000	383.753,9	Immobilitizzato
CASSA DEPO PREST 4,164 12/27/23	EUR	150.000	100,0	150.000	181.290,5	Immobilitizzato
CASSA DEPO PREST 4,71 11/23/20	EUR	230.000	100,0	230.000	272.900,9	Immobilitizzato
CASSA DEPO PREST 5,242 03/23/22	EUR	250.000	100,0	250.000	312.752,5	Immobilitizzato
CITIGROUP INC 2,125 09/10/26	EUR	13.146	101,0	13.283	13.907,7	Immobilitizzato
COCA-COLA EURO 1,75 05/26/28	EUR	15.000	98,7	14.807	15.180,8	Immobilitizzato
CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	33.000	96,5	31.852	32.909,9	Immobilitizzato
CRED AGRICOLE SA 3 12/21/25	EUR	9.500	103,5	9.837	9.708,0	Immobilitizzato
CRED AGRICOLE SA 3 12/22/24	EUR	13.700	104,1	14.263	14.882,8	Immobilitizzato
CREDIT SUISSE LD 1,5 04/10/26	EUR	18.550	99,2	18.410	18.969,8	Immobilitizzato
CREDIT SUISSE LD 4,75 08/05/19	EUR	7.350	103,2	7.583	8.342,2	Immobilitizzato
CREDITO EMILIANO 3,25 07/09/20	EUR	6.500	99,6	6.471	7.339,3	Immobilitizzato
CSSE REFIN L'HAB 4 06/17/22	EUR	17.000	100,0	16.997	21.137,5	Immobilitizzato
CSSE REFIN L'HAB 4,3 02/24/23	EUR	30.000	99,1	29.733	38.563,8	Immobilitizzato
DANSKE BANK A/S 3,75 06/23/22	EUR	7.500	100,2	7.517	9.170,4	Immobilitizzato
DANSKE BANK A/S 3,875 10/04/23	EUR	25.000	101,1	25.268	26.490,8	Immobilitizzato
EDP FINANCE BV 2,375 03/23/23	EUR	10.000	99,8	9.980	10.405,9	Immobilitizzato
ELEC DE FRANCE 4,125 03/25/27	EUR	23.100	101,1	23.345	29.673,8	Immobilitizzato
ELEC DE FRANCE 4,625 04/26/30	EUR	7.500	115,3	8.648	10.296,0	Immobilitizzato
ELEC DE FRANCE 4,625 09/11/24	EUR	18.000	103,5	18.637	23.219,8	Immobilitizzato
ENBW 6,125 07/07/39	EUR	4.900	120,9	5.926	8.431,8	Immobilitizzato
ENEL (ENTNZENEL) 5,25 05/20/24	EUR	4.500	110,0	4.949	6.059,7	Immobilitizzato
ENEL FIN INTL NV 5 09/14/22	EUR	1.500	104,1	1.562	1.910,5	Immobilitizzato
ENEL INVESTMENT 5,25 09/29/23	EUR	3.000	113,4	3.401	3.950,7	Immobilitizzato
ENGIE 3,5 10/18/22	EUR	2.000	99,7	1.995	2.385,9	Immobilitizzato
ENI SPA 1,75 01/18/24	EUR	3.000	100,5	3.014	3.214,1	Immobilitizzato
ENI SPA 3,25 07/10/23	EUR	5.000	99,8	4.989	5.872,3	Immobilitizzato
ENI SPA 3,625 01/29/29	EUR	15.200	102,5	15.574	18.956,5	Immobilitizzato
ENI SPA 3,75 09/12/25	EUR	4.500	101,0	4.547	5.568,5	Immobilitizzato
ESB FINANCE LTD 3,494 01/12/24	EUR	5.994	113,5	6.800	7.212,3	Immobilitizzato
FCE BANK PLC 1,875 06/24/21	EUR	10.000	101,2	10.118	10.450,0	Immobilitizzato
FEDEX CORP 1,625 01/11/27	EUR	10.200	99,4	10.138	10.360,5	Immobilitizzato
FERROV DEL STATO 4 07/22/20	EUR	45.300	100,8	45.678	51.527,4	Immobilitizzato
FERROVIAL EMISIO 3,375 06/07/21	EUR	5.000	100,8	5.042	5.677,7	Immobilitizzato
FINMECCANICA SPA 4,875 03/24/25	EUR	12.000	99,3	11.920	13.708,9	Immobilitizzato
FRANCE TELECOM 3,375 09/16/22	EUR	5.000	98,4	4.921	5.904,1	Immobilitizzato
FRANCE TELECOM 3,875 04/09/20	EUR	5.000	100,6	5.029	5.708,4	Immobilitizzato
FRANCE TELECOM 3,125 01/28/33	EUR	1.600	167,9	2.527	3.065,7	Immobilitizzato
GAS NAT FENOSA F 1,375 01/21/25	EUR	10.000	94,7	9.474	10.378,5	Immobilitizzato
GAS NAT FENOSA F 3,875 01/17/23	EUR	8.900	97,6	8.688	10.693,6	Immobilitizzato

GAS NAT FENOSA F 3,875 04/11/22	EUR	12.400	100,0	12.396	14.686,8	Immobilitizzato
GAS NATURAL CAP 5,125 11/02/21	EUR	10.000	109,4	10.937	12.405,0	Immobilitizzato
GEICINA 2,875 05/30/23	EUR	14.100	99,1	13.968	16.236,9	Immobilitizzato
GOLDMAN SACHS GP 2,875 06/03/26	EUR	5.000	103,6	5.181	5.533,1	Immobilitizzato
HAMMERSON PLC 1,75 03/15/23	EUR	19.860	99,8	19.828	19.930,3	Immobilitizzato
HOLDING DINFRA 4,875 10/27/21	EUR	7.000	108,8	7.613	8.609,8	Immobilitizzato
HONEYWELL INTL 2,25 02/22/28	EUR	20.000	100,6	20.119	21.994,8	Immobilitizzato
HSBC BANK PLC 4 01/15/21	EUR	13.000	100,9	13.122	15.210,1	Immobilitizzato
HSBC HOLDINGS 2,5 03/15/27	EUR	6.000	100,0	6.001	6.430,9	Immobilitizzato
HSBC HOLDINGS 3 06/30/25	EUR	17.000	101,6	17.266	17.395,1	Immobilitizzato
IBERDROLA FIN SA 4,125 03/23/20	EUR	10.000	102,1	10.207	11.473,1	Immobilitizzato
IBERDROLA INTL 1,75 09/17/23	EUR	10.200	99,8	10.179	11.000,1	Immobilitizzato
IMP TOBACCO FIN 3,375 02/26/26	EUR	10.000	113,3	11.329	11.675,4	Immobilitizzato
INFRABEL 3,95 03/27/24	EUR	15.000	104,9	15.730	19.402,8	Immobilitizzato
INTESA SANPAOLO 3,928 09/15/26	EUR	18.500	101,4	18.759	18.546,3	Immobilitizzato
INTESA SANPAOLO 4 10/30/23	EUR	7.000	106,1	7.424	8.192,5	Immobilitizzato
INTESA SANPAOLO 5 01/27/21	EUR	38.000	99,7	37.890	46.602,1	Immobilitizzato
INVESTOR AB 4,5 05/12/23	EUR	3.800	101,1	3.842	4.820,5	Immobilitizzato
INVESTOR AB 4,875 11/18/21	EUR	2.000	103,3	2.067	2.477,0	Immobilitizzato
JPMORGAN CHASE 1,5 01/27/25	EUR	10.000	97,7	9.771	10.430,0	Immobilitizzato
JPMORGAN CHASE 3 02/19/26	EUR	16.150	99,9	16.128	18.952,2	Immobilitizzato
JPMORGAN CHASE 3,875 09/23/20	EUR	5.000	98,2	4.908	5.754,4	Immobilitizzato
KPN NV 4,25 03/01/22	EUR	5.000	105,9	5.296	6.006,9	Immobilitizzato
LA POSTE SA 4,375 06/26/23	EUR	10.700	103,2	11.044	13.725,2	Immobilitizzato
LLOYDS BANK PLC 1.651 05/22/27	EUR	10.000	98,1	9.806	10.016,4	Immobilitizzato
LLOYDS BANK PLC 5,375 09/03/19	EUR	7.500	103,1	7.732	8.641,7	Immobilitizzato
LLOYDS BANK PLC 6,5 03/24/20	EUR	13.000	112,2	14.592	14.964,7	Immobilitizzato
MAPFRE 1,625 05/19/26	EUR	22.300	99,6	22.219	22.364,9	Immobilitizzato
MICROSOFT CORP 3,125 12/06/28	EUR	24.700	99,4	24.541	30.858,9	Immobilitizzato
PRICELINE GROUP 2,15 11/25/22	EUR	10.000	99,7	9.974	10.529,3	Immobilitizzato
PROLOGIS LP 3,375 02/20/24	EUR	8.875	108,9	9.669	10.229,9	Immobilitizzato
RABOBANK 3,75 11/09/20	EUR	25.000	109,0	27.260	27.975,3	Immobilitizzato
RABOBANK 3,875 07/25/23	EUR	10.000	100,7	10.075	11.262,1	Immobilitizzato
RABOBANK 4,125 01/12/21	EUR	10.000	101,7	10.172	11.724,9	Immobilitizzato
RABOBANK 4,125 09/14/22	EUR	37.000	110,4	40.837	41.919,9	Immobilitizzato
RABOBANK 4,75 06/06/22	EUR	18.000	104,9	18.886	22.428,5	Immobilitizzato
REPSOL INTL FIN 2,25 12/10/26	EUR	10.000	93,3	9.326	10.483,8	Immobilitizzato
REPSOL INTL FIN 2,625 05/28/20	EUR	10.000	104,2	10.418	10.739,6	Immobilitizzato
RESEAU FERRE FRA 4,25 10/07/26	EUR	30.000	103,3	30.980	41.596,5	Immobilitizzato
ROCHE HLDGS INC 6,5 03/04/21	EUR	5.000	109,5	5.476	6.506,2	Immobilitizzato
ROYAL BK SCOTLND 4,875 01/20/17	EUR	12.150	100,1	12.168	12.465,9	Immobilitizzato
RWE FINANCE II 5,75 02/14/33	EUR	10.500	117,4	12.325	14.728,9	Immobilitizzato
SANTANDER ISSUAN 2,5 03/18/25	EUR	4.000	94,1	3.764	3.730,4	Immobilitizzato
SANTANDER ISSUAN 3,25 04/04/26	EUR	16.500	99,9	16.488	15.971,7	Immobilitizzato
SANTANDER UK PLC 1,125 03/10/25	EUR	7.000	96,2	6.733	6.864,4	Immobilitizzato
SHELL INTL FIN 1,875 09/15/25	EUR	10.000	101,3	10.133	11.143,9	Immobilitizzato
SHELL INTL FIN 2,5 03/24/26	EUR	10.000	108,5	10.852	11.687,5	Immobilitizzato
SKF AB 1,625 12/02/22	EUR	5.425	99,0	5.371	5.625,5	Immobilitizzato
SKY PLC 2,25 11/17/25	EUR	13.650	99,6	13.598	14.308,9	Immobilitizzato
SNAM 3,25 01/22/24	EUR	16.900	99,3	16.775	20.131,3	Immobilitizzato
SNAM 5,25 09/19/22	EUR	14.000	110,8	15.512	18.065,9	Immobilitizzato
SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	14.000	94,8	13.267	13.920,9	Immobilitizzato
SOCIETE GENERALE 4 08/07/23	EUR	10.000	107,3	10.735	11.101,4	Immobilitizzato
SOCIETE GENERALE 4,25 07/13/22	EUR	14.400	99,6	14.349	17.659,3	Immobilitizzato
SPAREBANK1BOKR 4 02/03/21	EUR	5.000	99,8	4.991	5.936,9	Immobilitizzato
STANDARD CHART 3,625 11/23/22	EUR	15.000	100,4	15.065	14.940,2	Immobilitizzato
SUEZ ENVIRON 4,125 06/24/22	EUR	6.000	102,0	6.118	7.341,1	Immobilitizzato
TELECOM ITALIA 4 01/21/20	EUR	10.000	100,6	10.058	10.903,5	Immobilitizzato
TELECOM ITALIA 4,5 09/20/17	EUR	10.000	101,0	10.104	10.490,0	Immobilitizzato
TELEFONICA EMIS 2,242 05/27/22	EUR	12.000	101,1	12.136	13.047,6	Immobilitizzato
TELEFONICA EMIS 2,932 10/17/29	EUR	21.300	100,4	21.389	24.185,3	Immobilitizzato
TELEFONICA EMIS 3,981 03/26/21	EUR	13.000	100,8	13.105	15.059,6	Immobilitizzato
TELEFONICA EMIS 4,71 01/20/20	EUR	2.000	105,4	2.109	2.305,7	Immobilitizzato
TELJASONERA AB 3,875 10/01/25	EUR	2.500	101,7	2.541	3.106,8	Immobilitizzato
TELSTRA CORP LTD 3,5 09/21/22	EUR	5.000	99,9	4.994	5.911,3	Immobilitizzato
TERNA SPA 4,9 10/28/24	EUR	2.500	111,6	2.790	3.340,1	Immobilitizzato
TESCO PLC 5,125 04/10/47	EUR	11.500	106,9	12.295	10.977,1	Immobilitizzato
UNIBAIL-RODAMCO 1,375 03/09/26	EUR	7.500	98,9	7.417	7.903,4	Immobilitizzato
UNICREDIT SPA 4,25 07/29/16	EUR	30.000	100,0	29.999	30.081,0	Immobilitizzato
VEOLIA ENVRNMT 4,625 03/30/27	EUR	2.900	126,5	3.668	3.957,0	Immobilitizzato
VERIZON COMM INC 3,25 02/17/26	EUR	4.250	99,9	4.246	5.061,2	Immobilitizzato
VOLKSWAGEN LEAS 2,625 01/15/24	EUR	10.000	102,4	10.241	11.007,6	Immobilitizzato
VONOVIA BV 3,625 10/08/21	EUR	15.000	107,0	16.046	17.384,7	Immobilitizzato
WAL-MART STORES 4,875 09/21/29	EUR	13.900	110,8	15.404	20.581,0	Immobilitizzato
WURTH FIN INTL 3,75 05/25/18	EUR	2.900	99,8	2.895	3.107,2	Immobilitizzato
Classe C.III 3						
Altri investimenti finanziari				18.176.860		
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - a) quotati						
CODEIS NOTE	EUR	52.200	100,0	52.200	73.675,1	Immobilitizzato
Classe C.III 3						
Altri investimenti finanziari				52.200		
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - a) non quotati						
PIANO 400 - WARRANT	EUR	13,00	0,0	0,00	0,0	Circolante
Classe C.III 7						
Investimenti finanziari diversi				0		
TOTALE GENERALE - Classe C.III				91.592.717		
RAMO DANNI						
Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Valore unitario	Valore di carico	Valore di mercato	Comparto
CCTS EU 0 06/15/17	EUR	3.000	102,4	3.072	3.072,0	Circolante
Classe C.III 3						
Altri investimenti finanziari				3.072		
Titoli di Stato a reddito fisso - a) quotati						
TOTALE GENERALE - Classe C.III				3.072		

CLASSE D						1.000,0
Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Valore unitario	Valore di carico	Valore di mercato	Comparto
STAR Helios PLC (UBS Warrant ARCO)	EUR	174.032	104,7	18.221	18.221,2	n/a
STAR Helios PLC (UBS Warrant TOP5)	EUR	232.962	40,4	9.412	9.411,7	n/a
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/21	EUR	20.000	97,7	19.538	19.537,8	n/a
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/17	EUR	2.567.433	100,1	2.570.488	2.570.488,3	n/a
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/19	EUR	815.972	100,0	815.605	815.605,2	n/a
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/20	EUR	5.567	99,5	5.540	5.539,8	n/a
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/21	EUR	13.247	97,7	12.944	12.943,7	n/a
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/16	EUR	83.000	100,0	83.010	83.009,5	n/a
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/17	EUR	711.413	100,1	712.167	712.166,9	n/a
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/18	EUR	648.357	100,1	648.772	648.772,2	n/a
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/18	EUR	719.214	100,0	719.351	719.351,1	n/a
Codeis Securities SA (SG Warrant ALBA)	EUR	7.122	660,0	4.701	4.700,8	n/a
SecurAsset SA (BNP Warrant TERRA)	EUR	1.355.039	8,8	11.897	11.897,2	n/a
Codeis Securities SA (SG Warrant Quarzo)	EUR	12.538.016	1,3	15.848	15.848,1	n/a
Codeis Securities SA (SG Warrant TITANIUM)	EUR	6.556.150	2,6	16.987	16.987,0	n/a
Codeis Securities SA (SG Warrant PRISMA)	EUR	1.745.502	8,1	14.193	14.192,7	n/a
Codeis Securities SA (SG Warrant 6 speciale)	EUR	2.000.000	0,0	0	0,0	n/a
Codeis Securities SA (SG Warrant 6 avanti)	EUR	2.000.000	0,0	0	0,0	n/a
SecurAsset SA (BNP Warrant 6 sereno)	EUR	181.482	55,9	10.141	10.141,2	n/a
Codeis Securities SA (SG Warrant PRIMULA)	EUR	1.841.192	4,9	9.097	9.097,3	n/a
Codeis Securities SA (SG WarrantTOP 5 II ED)	EUR	2.342.141	4,7	11.031	11.031,5	n/a
NUOVI MERCATI INDEXLINKED	EUR	279.964	116,0	324.731	324.730,5	n/a
TRIO INDEXLINKED	EUR	361.355	119,3	430.952	430.951,7	n/a
ISHARES EURO GOV BND 0-1	EUR	117.987	100,5	11.853	11.853,0	n/a
ISHARES S&P 500 EUR HEDGED	EUR	684.895	47,6	32.574	32.573,6	n/a
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	EUR	323.419	110,3	35.678	35.678,0	n/a
ISHARES EURO CORP BND 1-5YR	EUR	322.773	110,4	35.620	35.619,6	n/a
RADAR Unit Linked	EUR	1.573.265	107,4	168.953	168.952,9	n/a
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND	EUR	244.932	100,4	24.585	24.585,0	n/a
ANIMA LIQUIDITA EURO I	EUR	3.558.679	6,9	24.701	24.700,8	n/a
ANIMA FIX IMPRESE-Y	EUR	395.364	8,9	3.503	3.502,9	n/a
ANIMA FIX HIGH YIELD-Y	EUR	287.705	12,1	3.477	3.476,6	n/a
ANIMA STAR ITALIA ALTO POT-Y	EUR	1.154.268	6,3	7.315	7.314,6	n/a
ANIMA GEO EUROPA PMI-Y	EUR	17.395	38,2	665	664,5	n/a
ANIMA STAR EUROPA ALTO POT-Y	EUR	2.471.277	3,0	7.320	7.319,9	n/a
ANIMA GEO AMERICA-Y	EUR	427.201	9,6	4.084	4.083,6	n/a
ANIMA GEO ASIA-Y	EUR	154.554	8,6	1.333	1.333,0	n/a
ANIMA GEO GLOBALE-Y	EUR	76.947	45,5	3.498	3.498,0	n/a
ANIMA GEO PAESI EMERGENTI-Y	EUR	676.487	6,0	4.081	4.080,6	n/a
ANIMA GEO EUROPA-Y	EUR	103.096	17,3	1.782	1.782,2	n/a
ANIMA FIX OBBLIGAZION BT-Y	EUR	1.204.841	11,2	13.439	13.438,8	n/a
ANIMA FIX OBBLIGAZION MLT-Y	EUR	702.164	7,7	5.409	5.409,5	n/a
ANIMA FIX OBBLIG GLOBALE-Y	EUR	1.067.498	12,4	13.202	13.201,7	n/a
ANIMA RENDIMENTO ASSOL OBB-Y	EUR	1.236.879	6,0	7.385	7.385,4	n/a
ANIMA RISERVA EMERGENTE-FEUA	EUR	1.307.246	5,3	6.897	6.897,0	n/a
ANIMA RISPARMIO-F EUR ACC	EUR	984.339	7,5	7.354	7.354,0	n/a
ANM ANIMA FONDO TRADING-FEUA	EUR	228.080	15,2	3.477	3.476,6	n/a
ANIMA ALTO POTENZIALE-F EU A	EUR	415.576	16,0	6.639	6.638,8	n/a
ANIMA GLOBAL MACRO DIVERS-YD	EUR	1.447.016	5,2	7.467	7.466,6	n/a
FF - Japan A-Acc Euro	EUR	122.856	9,0	1.110	1.110,0	n/a
BGF-US FLEXIBLE EQUITY-ED2	EUR	504.072	23,6	11.921	11.921,3	n/a
BGF-EUROPEAN SPEC SIT-D2E	EUR	528.920	37,4	19.782	19.781,6	n/a
FF - Emerging Markets I-Acc Euro	EUR	4.885	145,6	711	711,2	n/a
BGF-EURO BOND FUND-EUR D2	EUR	706.834	29,6	20.951	20.950,6	n/a
BGF-WORLD GOLD FD HEDGED-ED2	EUR	711.237	6,5	4.616	4.615,9	n/a
BGF-EMK LOC CURR BD-EUR D2	EUR	433.638	21,5	9.341	9.340,6	n/a
FF Intl Bond ACC EUR Hdg	EUR	372.686	13,6	5.087	5.087,2	n/a
FF - Asian Aggressive Y-Acc Euro	EUR	29.320	16,8	492	492,3	n/a
FIDELITY-GL CONSUM IN-YA EUR	EUR	178.802	26,8	4.790	4.790,1	n/a
FIDELITY FNDS-GLO FIN-Y ACC€	EUR	224.638	15,7	3.516	3.515,6	n/a
FIDELITY-GL HLTH CARE-YA EUR	EUR	135.615	29,5	4.005	4.004,7	n/a
FIDELITY FNDS-GL INDUS-Y AC€	EUR	337.410	15,1	5.085	5.084,8	n/a
FIDELITY FNDS-GL TEC FD-YAC€	EUR	89.390	31,9	2.852	2.851,5	n/a
FIDELITY FD-GL TELECY ACCE	EUR	97.700	18,7	1.825	1.825,0	n/a
FF Euro High Yield Y	EUR	2.022	19,6	40	39,7	n/a
FF - Euro Cash Fund - Y - Acc - Euro	EUR	156.349	10,4	1.628	1.627,8	n/a
FF Euro Short Term Bond Y	EUR	324.999	26,3	8.541	8.540,6	n/a
FF Core Eur Bd Y ACC EUR	EUR	344.885	14,6	5.035	5.035,3	n/a
BLACKROCK ST-EU DIV E A-D2RF	EUR	240.893	127,7	30.750	30.749,9	n/a
FIDELITY-ASIA HI YD-Y€HI	EUR	19.693	9,5	188	187,5	n/a
BLACKROCK GL-EU EQ INC-D2EUR	EUR	919.993	17,6	16.173	16.173,5	n/a
FIDELITY-US HIGH YD-Y ACCE H	EUR	76.691	13,0	994	993,9	n/a
BSF-AMER DVF EQ ABS RE-HD2RF	EUR	146.885	122,9	18.054	18.053,7	n/a
FIDELITY-GLOBL DIVIDEND-IA€	EUR	225.931	19,3	4.349	4.349,2	n/a
FF America Y-ACC-EUR	EUR	298.540	20,4	6.087	6.087,2	n/a
BGF-JAPAN FLX E-D2 EUR HEDG	EUR	1.300.532	7,1	9.182	9.181,8	n/a
FIDELITY-EMER MKTS DBT-YQDEH	EUR	208.007	9,3	1.942	1.942,4	n/a
FIDELITY-EM LOC CU DB-YA EUR	EUR	741.242	8,2	6.062	6.061,9	n/a
FF - European Larger Cos I-Acc Euro	EUR	198.817	12,6	2.495	2.495,2	n/a
FIDELITY FND-EU HY-I ACC EUR	EUR	3.304	113,8	376	375,8	n/a
BGF-ASIAN TIGER BOND-D2H EUR	EUR	1.008.563	11,9	12.012	12.012,0	n/a
BLACKROCK SF STYLE AD-D2H EUR	EUR	2.264	98,3	222	222,5	n/a
BLACKROCK SF STYLE ADV-ZZEH	EUR	79.363	98,3	7.804	7.803,8	n/a
DOPPIO PASSO Unit Linked	EUR	1.776.518	125,3	222.598	222.597,8	n/a
TOTALE GENERALE - Classe D				7.357.527		

I rappresentanti legali della Società (*)



Il presidente Luigi Calabria

(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.